

===== AVVERTENZE =====

Newsletter settimanale di Avvertenze <http://avvertenze.aduc.it>

Notizie, riflessioni e guide pratiche per il consumatore: per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione

<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>

Il numero integrale è scaricabile a questi indirizzi in versione TXT o PDF:

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2011-21.txt>

<http://avvertenze.aduc.it/generale/files/file/newsletter/Avvertenze-2011-21.pdf>

Archivio dal 17-05-2011 al 25-05-2011

2011-21

In questo numero:

- Editoriale.

25-05-2011 08:17 Basta con le itagliette... ma come?

http://avvertenze.aduc.it/editoriale/basta+itagliette+ma+come_19103.php

- Notizie.

<http://avvertenze.aduc.it/notizia/>

- La scheda.

19-05-2011 11:39 IMPIANTI SOLARI: produrre e scambiare energia per risparmiare con il CONTO ENERGIA e lo SCAMBIO SUL POSTO

http://sosonline.aduc.it/scheda/impianti+solari+produrre+scambiare+energia_14798.php

- Osservatorio Legale.

18-05-2011 18:51 Tessera del tifoso e sicurezza negli stadi. Per farla "franca" basta una carta bancaria prepagata

http://avvertenze.aduc.it/osservatorio/tessera+tifoso+sicurezza+negli+stadi+farla+franca_19078.php

- Vignetta

19-05-2011 10:03 Utensili alla melamina

http://www.aduc.it/vignetta/utensili+alla+melamina_19081.php

- Giannino

23-05-2011 13:04 Ministeri a Milano

http://www.aduc.it/giannino/ministeri+milano_19093.php

- Comunicati

17-05-2011 11:35 Roma. Multa fino a 500 euro per chi non svuota i sottovasi

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/roma+multa+fino+500+euro+chi+non+svuota+sottovasi_19072.php

18-05-2011 09:42 Stoviglie pericolose

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/stoviglie+pericolose_19075.php

18-05-2011 16:04 Aduc osservatorio Lecce – Ordinanza sul volantinaggio: piu' che una proroga una retromarcia

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+lecce+ordinanza+sul+volantinaggio_19077.php

19-05-2011 10:45 Alimenti light e le "rotelline"

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/alimenti+light+rotelline_19082.php

20-05-2011 11:47 Roma e la statua di Giovanni Paolo II. Diventera' un rifugio per indigenti

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/roma+statua+giovanni+paolo+ii+diventera+rifugio_19088.php

20-05-2011 12:15 Tessera tifoso. Gli entusiasmi del ministro dell'Interno e la realta' commerciale.

Interrogazione

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/tessera+tifoso+entusiasmi+ministro+dell+interno_19089.php

21-05-2011 10:43 FMI e Lagarde. Quando non si e' all'altezza

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/fmi+lagarde+quando+non+si+all+altezza_19090.php

23-05-2011 09:14 Ministeri e sedi. Trasferirli a Milano e Napoli costera' al contribuente e all'ambiente

http://avvertenze.aduc.it/comunicato/ministeri+sedi+trasferirli+milano+napoli+costera+al_19091.php
23-05-2011 10:18 Aduc osservatorio Lecce – Tarsu: bene il recupero dell'evasione ma attenzione alla fretta
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/aduc+osservatorio+lecce+tarsu+bene+recupero+dell_19092.php
24-05-2011 11:31 Rai e le multe dell'Agcom. Le pagheremo noi utenti
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/rai+multe+dell+agcom+pagheremo+noi+utenti_19100.php
24-05-2011 12:22 Vulcano Islanda. I diritti dei passeggeri e dei turisti
http://avvertenze.aduc.it/comunicato/vulcano+islanda+diritti+dei+passeggeri+dei+turisti_19102.php

- Articoli

17-05-2011 16:05 Dei ragazzi e delle loro crisi
http://avvertenze.aduc.it/articolo/dei+ragazzi+loro+crisi_19073.php
17-05-2011 18:53 Abbiamo bisogno di maggiore liberta' d'espressione
http://avvertenze.aduc.it/articolo/abbiamo+bisogno+maggiore+liberta+espressione_19074.php
19-05-2011 10:18 Centrali nucleari. Verifica della sicurezza
http://avvertenze.aduc.it/articolo/centrali+nucleari+verifica+della+sicurezza_19079.php
19-05-2011 14:16 Stupefacenti, ecco come di recente la normativa è stata radicalmente modificata
http://avvertenze.aduc.it/articolo/stupefacenti+ecco+come+recente+normativa+stata_19085.php
19-05-2011 19:10 L'intelligenza collettiva. Ma insieme siamo più stupidi
http://avvertenze.aduc.it/articolo/intelligenza+collettiva+ma+insieme+siamo+piu_19086.php
23-05-2011 19:32 In Olanda il Grande Fratello è realtà
http://avvertenze.aduc.it/articolo/olanda+grande+fratello+realta_19094.php
24-05-2011 11:27 I conti di deposito: quanto rendono?
http://avvertenze.aduc.it/articolo/conti+deposito+quanto+rendono_19095.php
24-05-2011 12:59 Alternative alla sperimentazione animale
http://avvertenze.aduc.it/articolo/alternative+alla+sperimentazione+animale_19101.php
24-05-2011 13:00 Quanto rendono le obbligazioni? Aggiornamento
http://avvertenze.aduc.it/articolo/quanto+rendono+obbligazioni+aggiornamento_19099.php

- Notizie

17-05-2011 09:12 GERMANIA/Approvato il pacchetto pro auto elettrica
http://avvertenze.aduc.it/notizia/approvato+pacchetto+pro+auto+elettrica_122939.php
17-05-2011 11:55 MESSICO/Narcoguerra. Rapporto Onu: piu' di 1.200 minori morti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+rapporto+onu+piu+200+minori+morti_122940.php
17-05-2011 12:00 GUATEMALA/Narcoguerra. Presidente Colom lancia offensiva contro i messicani Los Zetas
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+presidente+colom+lancia+offensiva_122941.php
17-05-2011 12:06 ITALIA/Digital divide. I numeri del ministro Romani
http://avvertenze.aduc.it/notizia/digital+divide+numeri+ministro+romani_122942.php
17-05-2011 12:34 FRANCIA/Banche private staminali cordonali. Cryo-Save all'attacco contro il divieto
http://avvertenze.aduc.it/notizia/banche+private+staminali+cordonali+cryo+save+all_122943.php
17-05-2011 12:43 CINA/Staminali midollo osseo. Piu' di 1,28 milioni di donazioni
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+midollo+osseo+piu+28+milioni+donazioni_122944.php
17-05-2011 12:56 MONDO/Il buco dell'ozono sopra l'Antartico si sta richiudendo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/buco+dell+ozono+sopra+antartico+si+sta+richiudendo_122945.php
17-05-2011 13:02 GRAN BRETAGNA/Inflazione in crescita record
http://avvertenze.aduc.it/notizia/inflazione+crescita+record_122946.php
17-05-2011 13:13 SPAGNA/Legge sulle Cure palliative. Positive reazioni dei medici
http://avvertenze.aduc.it/notizia/legge+sulle+cure+palliative+positive+reazioni+dei_122947.php
17-05-2011 13:24 VENEZUELA/Narcotraffico. Arrestato membro Farc colombiane
http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcotraffico+arrestato+membro+farc+colombiane_122948.php
17-05-2011 19:16 ITALIA/Le smart drugs sono illegali
http://avvertenze.aduc.it/notizia/smart+drugs+sono+illegali_122949.php
17-05-2011 19:21 ITALIA/Staminali cordone. Appello alla donazione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+cordone+appello+alla+donazione_122950.php
17-05-2011 19:28 ITALIA/Giovani 'merce rara'. Occorrono immigrati come in altri Paesi Ue
http://avvertenze.aduc.it/notizia/giovani+merce+rara+occorrono+immigrati+come+altri_122951.php
18-05-2011 07:38 ITALIA/Direttive Ue ineludibili. Risarcimento del danno. Cassazione
http://avvertenze.aduc.it/notizia/direttive+ue+ineludibili+risarcimento+danno_122952.php
18-05-2011 10:21 USA/Staminali e Hiv. Ripetere guarigione su altri casi
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+hiv+ripetere+guarigione+altri+casi_122953.php
18-05-2011 11:21 ITALIA/Contraffazione moda, beni consumo e giocattoli. Cnel: mafia cinese
http://avvertenze.aduc.it/notizia/contraffazione+moda+beni+consumo+giocattoli+cnel_122954.php
18-05-2011 11:27 ITALIA/Reati cinesi in Italia. Cnel: essenzialmente violazione legge immigrazione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/reati+cinesi+italia+cnel+essenzialmente+violazione_122955.php
18-05-2011 12:34 AUSTRALIA/Staminali create in laboratorio

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+create+laboratorio_122956.php
18-05-2011 12:54 GERMANIA/Staminali. Chiusa una clinica controversa

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+chiusa+clinica+controversa_122957.php
18-05-2011 13:12 USA/Staminali della pelle riparano la retina

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+della+pelle+riparano+retina_122958.php
18-05-2011 13:38 ITALIA/Cosmetico-vigilanza. Fra un anno il servizio del ministero

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cosmetico+vigilanza+anno+servizio+ministero_122959.php
18-05-2011 14:05 ITALIA/Eroina ed immigrati clandestini per finanziare causa jihadista. Smartellata rete di pakistani

http://avvertenze.aduc.it/notizia/eroina+immigrati+clandestini+finanziare+causa_122960.php
18-05-2011 14:44 ITALIA/Condominio. No a penali senza unanimita' per chi paga in ritardo. Cassazione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/condominio+no+penali+senza+unanimita+chi+paga_122961.php
18-05-2011 19:09 ITALIA/Regione Umbria e progetto prevenzione patologie

http://avvertenze.aduc.it/notizia/regione+umbria+progetto+prevenzione+patologie_122962.php
18-05-2011 19:15 ITALIA/Staminali e trapianti di cornee. Bene l'Italia

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+trapianti+cornee+bene+italia_122963.php
18-05-2011 19:34 ITALIA/Banche staminali cordonali. Sono sicure? Interrogazione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/banche+staminali+cordonali+sono+sicure_122964.php
18-05-2011 19:38 ITALIA/Agcom fissa regole per asta frequenze a operatori mobili

http://avvertenze.aduc.it/notizia/agcom+fissa+regole+asta+frequenze+operatori+mobili_122965.php
19-05-2011 11:05 MESSICO/Narcoguerra. Narco-musica proibita nei locali pubblici dello Stato di Sinaloa

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+narco+musica+proibita+nei+locali_122966.php
19-05-2011 11:19 GRAN BRETAGNA/Vendite al dettaglio in crescita

http://avvertenze.aduc.it/notizia/vendite+al+dettaglio+crescita_122967.php
19-05-2011 12:30 ISRAELE/Staminali e SLA. Approvata nuova fase sperimentazione su umani per terapia NurOwn

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+sla+approvata+nuova+fase+sperimentazione_122969.php
19-05-2011 13:46 ITALIA/Contributi silenti e pensioni. Iniziativa dei Radicali: Ridatemi i miei soldi!

http://avvertenze.aduc.it/notizia/contributi+silenti+pensioni+iniziativa+dei+radicali_122970.php
19-05-2011 18:58 ITALIA/Sicurezza stradale. Poca aria nell'alcoltest, il giudice annulla multa

http://avvertenze.aduc.it/notizia/sicurezza+stradale+poca+aria+nell+alcoltest+giudice_122971.php
19-05-2011 19:27 ITALIA/Chi trascura il proprio cane va multato. Cassazione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/chi+trascura+proprio+cane+va+multato+cassazione_122972.php
19-05-2011 19:40 ITALIA/Cannabis terapeutica. Vicepresidente Act scrive a Dpa

http://avvertenze.aduc.it/notizia/cannabis+terapeutica+vicepresidente+act+scrive+dpa_122973.php
20-05-2011 07:39 USA/Staminali e terapia genica contro l'invecchiamento precoce

http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+terapia+genica+contro+invecchiamento_122974.php
20-05-2011 07:47 SPAGNA/Pillola contraccettiva pagata al 70% dal Sistema Nazionale della Salute

http://avvertenze.aduc.it/notizia/pillola+contraccettiva+pagata+al+70+dal+sistema_122975.php
20-05-2011 11:53 MONDO/Lotta all'Aids. Italia chiede di cancellare riduzione del danno?

http://avvertenze.aduc.it/notizia/lotta+all+aids+italia+chiede+cancellare+riduzione_122976.php
20-05-2011 12:10 ITALIA/Immigrati. Arrivano sani e si ammalano qui. Fnomceo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/immigrati+arrivano+sani+si+ammalano+qui+fnomceo_122977.php
20-05-2011 18:16 MONDO/Lotta narcotraffico. Zar russo antidroga: instabilita' Nordafrica peggiora situazione

http://avvertenze.aduc.it/notizia/lotta+narcotraffico+zar+russo+antidroga+instabilita_122978.php
20-05-2011 18:23 ITALIA/Sclerosi multipla in aumento. Mancardi: puntare sulle staminali.

http://avvertenze.aduc.it/notizia/sclerosi+multipla+aumento+mancardi+puntare+sulle_122979.php
21-05-2011 11:04 MESSICO/Narcoguerra. Catturato boss El Tocayo

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+catturato+boss+el+tocayo_122980.php
22-05-2011 20:24 MESSICO/Narcoguerra. E ora il narco-tank

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+ora+narco+tank_122981.php
22-05-2011 20:29 MESSICO/Narcoguerra. Omicidi in calo a Ciudad Juarez

http://avvertenze.aduc.it/notizia/narcoguerra+omicidi+calo+ciudad+juarez_122982.php
22-05-2011 20:34 ITALIA/Sequestri droga. Corleone: l'accanimento e' contro la canapa

http://avvertenze.aduc.it/notizia/sequestri+droga+corleone+accanimento+contro+canapa_122983.php
22-05-2011 20:40 USA/Astroцитi da staminali embrionali: le cellule piu' comuni del sistema nervoso

http://avvertenze.aduc.it/notizia/astrociti+staminali+embrionali+cellule+piu+comuni_122984.php
23-05-2011 09:40 U.E./Proibito l'uso del cadmio in bigiotteria, materiali plastici e saldature

http://avvertenze.aduc.it/notizia/proibito+uso+cadmio+bigiotteria+materiali+plastici_122985.php
23-05-2011 10:30 FRANCIA/Dissuasori di velocita': nuove installazioni

http://avvertenze.aduc.it/notizia/dissuasori+velocita+nuove+installazioni_122986.php

23-05-2011 10:56 ITALIA/Iscrizione anagrafica stranieri. Tar Lombardia boccia limiti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/iscrizione+anagrafica+stranieri+tar+lombardia_122987.php

23-05-2011 11:09 ITALIA/Buste paga piu' leggere per gli stranieri in Italia nel 2010. Istat
http://avvertenze.aduc.it/notizia/buste+paga+piu+leggere+stranieri+italia+nel+2010_122988.php

23-05-2011 11:16 AUSTRALIA/Ok tribunale a vedova per uso sperma marito morto
http://avvertenze.aduc.it/notizia/ok+tribunale+vedova+uso+sperma+marito+morto_122989.php

23-05-2011 11:28 ITALIA/Fiducia dei consumatori in aumento
http://avvertenze.aduc.it/notizia/credita+dei+consumatori+aumento_122990.php

23-05-2011 13:27 AUSTRALIA/Popolazione austriaca: presto 1 milione di stranieri su 8,5 milioni di abitanti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/popolazione+austriaca+presto+milione+stranieri_122991.php

23-05-2011 13:28 ITALIA/Istat. Rapporto annuale
http://avvertenze.aduc.it/notizia/istat+rapporto+annuale_122992.php

23-05-2011 14:55 IRAN/Campagna contro antenne paraboliche
http://avvertenze.aduc.it/notizia/campagna+contro+antenne+paraboliche_122993.php

23-05-2011 18:55 FRANCIA/Staminali. Smascherato il gene del melanoma
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+smascherato+gene+melanoma_122994.php

23-05-2011 19:00 U.E./Telefonia. Nuovi diritti europei... ma non per tutti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/telefonia+nuovi+diritti+europei+ma+non+tutti_122995.php

23-05-2011 19:07 USA/Bob Dylan, l'eroina e il suicidio. Al 70esimo compleanno...
http://avvertenze.aduc.it/notizia/bob+dylan+eroina+suicidio+al+70esimo+compleanno_122996.php

23-05-2011 19:59 USA/Staminali modificate per far fronte agli effetti tossici della chemioterapia
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+modificate+far+fronte+agli+effetti_122997.php

23-05-2011 20:05 USA/Troppi detenuti. Corte Suprema California ordina di liberarne 37.000
http://avvertenze.aduc.it/notizia/troppi+detenuti+corte+suprema+california+ordina_122998.php

24-05-2011 07:29 FRANCIA/400 farmaci contengono parabeni, conservanti tossici
http://avvertenze.aduc.it/notizia/400+farmaci+contengono+parabeni+conservanti+tossici_122999.php

24-05-2011 10:46 ITALIA/Grasso staminali da mettere in banca per la bellezza
http://avvertenze.aduc.it/notizia/grasso+staminali+mettere+banca+bellezza_123000.php

24-05-2011 11:26 ITALIA/Manutenzione automobile. Cresce la spesa
http://avvertenze.aduc.it/notizia/manutenzione+automobile+cresce+spesa_123001.php

24-05-2011 14:07 CINA/Telefonini. Oltre 900 milioni di utenti
http://avvertenze.aduc.it/notizia/telefonini+oltre+900+milioni+utenti_123002.php

24-05-2011 14:41 ITALIA/Maroni vuole finalmente regolamentare la prostituzione?
http://avvertenze.aduc.it/notizia/maroni+vuole+finalmente+regolamentare+prostituzione_123003.php

24-05-2011 14:45 MONDO/Aids. In arrivo terapie a basso costo
http://avvertenze.aduc.it/notizia/aids+arrivo+terapie+basso+costo_123004.php

24-05-2011 14:48 ITALIA/Privacy. Linee guida dell'Autorita' su raccolta dati dei servizi sanitari
http://avvertenze.aduc.it/notizia/privacy+linee+guida+dell+autorita+raccolta+dati+dei_123005.php

24-05-2011 15:32 ITALIA/Bonus bebe'. Assolta mamma extracomunitaria
http://avvertenze.aduc.it/notizia/bonus+bebe'+assolta+mamma+extracomunitaria_123006.php

24-05-2011 19:18 SAN MARINO/Staminali e iniezioni illegali. Indaga l'Authority
http://avvertenze.aduc.it/notizia/staminali+iniezioni+illegali+indaga+authority_123007.php

24-05-2011 19:23 ITALIA/Presentato il piano strategico della ricerca della Regione Lazio
http://avvertenze.aduc.it/notizia/presentato+piano+strategico+della+ricerca+della_123008.php

24-05-2011 19:26 AUSTRALIA/Fungo cinese combatte cancro alla prostata
http://avvertenze.aduc.it/notizia/fungo+cinese+combatte+cancro+alla+prostata_123009.php

24-05-2011 19:32 FRANCIA/E-G8. Etno: investire in capacità aggiuntiva e banda larga
http://avvertenze.aduc.it/notizia/g8+etno+investire+capacita+aggiuntiva+banda+larga_123010.php

LE PETIZIONI DELL'ADUC

Sono due, e sul sito c'è la documentazione che ne spiega i motivi e vi chiede di firmarle.
Vi riportiamo uno stralcio di quanto troverete sul sito.

ONU / VATICANO

La petizione chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di modificare lo status del Vaticano, da "Stato non membro, Osservatore Permanente" con potere di voto, a Organizzazione non governativa con potere consultivo.

<http://avvertenze.aduc.it/info/vaticano.php>

PER L'ABOLIZIONE DEL CANONE RAI

La petizione rivolta a Camera e Senato chiede l'abolizione del canone/tassa Rai
<http://tlc.aduc.it/rai/>

Ricordiamo ai lettori che sul portale sono in lettura sei canali tematici e sei sottocanali con informazioni e consigli quotidiani, tutti editi dall'Aduc:

- Avvertenze

<http://avvertenze.aduc.it>

Per conoscere i propri diritti e combattere le arroganze di ogni tipo

Sottocanali:

- Rimborso Windows: <http://avvertenze.aduc.it/rimborsowindows/>

- Censura: <http://avvertenze.aduc.it/censura/>

- Immobili: <http://avvertenze.aduc.it/immobili/>

- Investire Informati

<http://investire.aduc.it>

Informazione e consulenza finanziaria

- Salute

<http://salute.aduc.it>

Uno spazio di informazione e discussione basato su un principio essenziale: solo l'individuo può disporre della propria salute. Oltre alla ricerca con le cellule staminali, alla clonazione, all'eutanasia e alla lotta al dolore, ADUC Salute informa su temi come fecondazione assistita, interruzione di gravidanza, tossicodipendenza, contraccezione, sessualità, etc.

Sottocanali:

- Eutanasia: <http://salute.aduc.it/eutanasia/>

- Cellule staminali: <http://salute.aduc.it/staminali/>

- Droghe

<http://droghe.aduc.it>

Notizie quotidiane sulle droghe con attenzione alla situazione internazionale, alle diverse realtà, ai traffici, all'andamento della "war on drugs", ai sistemi di produzione e di spaccio delle sostanze stupefacenti.

- Telecomunicazioni

<http://tlc.aduc.it>

I diritti degli utenti di tv, Internet e telefonia

Sottocanali:

- Stop al canone Rai: <http://tlc.aduc.it/info/specialecanonerai.php>

- Immigrazione

<http://immigrazione.aduc.it>

Diritti degli stranieri in Italia

EDITORIALE

25-05-2011 08:17 **Basta con le itagliette... ma come?**



Un grido di dolore e di speranza, per ricordarci di essere vivi e non essere solo condannati a sopravvivere a noi stessi e a chi prende costantemente in giro la nostra intelligenza. Facciamo solo alcuni esempi di come nel nostro Paese si sia passati dalla certezze dei diritti e delle pene all'arroganza del potere, al pressapochismo, alla sostituzione delle realta' con la mediaticita' di un qualunque fatto od opinione. C'e' da arraffare un po' di voti (scappati) per le prossime elezioni comunali a Milano, ecco che si ritira fuori la storia del trasferimento dei ministeri da Roma a Milano e, su questa scia, l'itaglietta si mobilita' e gli epigoni

del trasloco spuntano a Firenze, a Parma e, per far capire che dicono sul serio e che non ce l'hanno con il sud, ecco che i "nordisti" sostengono che un ministero starebbe bene anche a Napoli. Altrettanta itaglietta parla pro o contro. La stessa itaglietta che ha consigliato al candidato Sindaco di Milano, Letizia Moratti, durante un confronto tv con il suo avversario, Giuliano Pisapia, di inventarsi che il contendente era stato amnistiato relativamente ad un'accusa di furto d'automobile piuttosto che, per esempio, rendergli conto di come avrebbe fatto a raggiungere l'obiettivo comunitario di Lisbona per la soddisfazione percentuale di presenze di asili nido sul territorio.

Non c'e' da stupirsi piu' di tanto, perche' e' l'itaglietta che, al massimo delle sue espressioni istituzionali (i parlamentari) non fa accedere quelli che poi devono rappresentare gli elettori tutti, ma solo quelli di stretta osservanza e scelta da parte di tre o quattro capi di partito. L'itaglietta che poi nelle aule parlamentari da' sfoggio di ignoranza, volgarita', impreparazione... cos'altro, altrimenti, visto che il requisito per esserci non e' la competenza e la popolarita' ma la fedelta'?

L'itaglietta di quel Comune del pisano che fa attendere cinque anni per rispondere alla richiesta di permesso ad un negozio Ikea (il secondo in Toscana dopo quello di Firenze), permesso che poi non concede ma che implora la notizia del rifiuto sia diffusa dopo le elezioni che coinvolgevano anche quel paese.

L'itaglietta di quella procura della Corte d'Appello di Milano che voleva condannare per truffa una mamma extracomunitaria che, grazie ad un lettera che le aveva inviato il premier Berlusconi, era andata alle Poste a ritirare il bonus bebe' che invece era riservato solo ai cittadini italiani... ma che la Cassazione ha fermato, e questo ci da' ancora speranza.

L'itaglietta del Comune di Prato che ha fatto fiamme e fuoco contro l'imposizione, da parte della Regione Toscana, dell'asilo temporaneo per 13 (tredici) nordafricani in fuga dai loro Paesi martoriati.

L'itaglietta di Enel Energia spa che ti manda a casa i propri agenti che si presentano genericamente come Enel e ti convincono che stanno solo facendo indagini sul tuo servizio, e dopo ti ritrovi con il gestore elettrico e quello del gas cambiati, magari anche con firma falsa sul contratto e costi esorbitanti. L'itaglietta di Enel che, per essere parte nel mercato libero di luce e gas, non ha trovato di meglio che chiamarsi come quell'Enel di cui quasi tutti siamo clienti nel mercato cosiddetto a maggior tutela.

L'itaglietta di chi da' anche legittimita' istituzionale ad un'imposta che si chiama canone o abbonamento.

L'itaglietta e' quella che tutti i giorni ci prende in giro, "vendendoci fischi per fiaschi" e dando valore al solo apparire piuttosto che l'essere.

L'itaglietta, quella dei Promessi Sposi di Alessandro Manzoni o del Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa o delle Ruby nipote di Mubarak.

L'itaglietta degli autovelox illegali e dei Sindaci consapevoli.

Basta con le itagliette... ma come?

Cominciamo a partire da noi stessi, non accettando l'impossibile e l'irrazionale e le truffe solo perche' non abbiamo tempo e voglia di far capire che non siamo scemi. *Le questioni di principio sono quelle che fanno la storia e che forgianno gli individui per essere e restare tali invece che sudditi.*

(Vincenzo Donvito)

LA SCHEDA PRATICA

19-05-2011 11:39 **IMPIANTI SOLARI: produrre e scambiare energia per risparmiare con il CONTO ENERGIA e lo SCAMBIO SUL POSTO**

Con la direttiva 2001/77/CE il Parlamento europeo ha inteso promuovere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ovvero da fonti naturali (eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, maremotrice, idraulica, biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, etc.).

In Italia questa direttiva e' stata recepita dal d.lgs. 387/2003, che ha previsto -tra le altre cose- incentivazioni per la produzione di energia solare introducendo anche il concetto di "scambio sul posto", ovvero di scambio di energia tra l'utente/produttore e il gestore/distributore.

Alle disposizioni generiche d.lgs.387/2003 sono seguite norme attuative del Ministero delle Attivita' produttive e dell'Autorita' per l'energia ed il gas (AEEG), cosi' da rendere possibile la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico con fruizione di incentivi statali sull'energia prodotta (Conto Energia) nonche' un forte risparmio in bolletta per la possibilita' di "compensare" l'energia prodotta -ed immessa sulla rete- con quella prelevata e consumata (Scambio sul posto).

Il particolare i cosiddetti decreti "conto Energia" hanno via via fissato le tariffe incentivanti -decrescenti negli anni- con cui lo Stato, attraverso il gestore dei servizi energetici (GSE) retribuisce agli impianti solari fotovoltaici collegati alla rete elettrica l'energia prodotta.

Piu' precisamente:

- **Il primo conto energia** (DM 28/7/2005 modificato dal DM 6/2/2006) si applica agli impianti entrati in esercizio dal 30/9/2005 al 13/4/2007;
- **Il secondo conto energia** (DM 19/2/2007) si applica agli impianti entrati in esercizio dal 13/04/07 (data di pubblicazione della Delibera AEEG 90/07) e fino al 31/12/2010;
- **Il terzo conto energia** (DM 6/8/2010), con la Delibera AEEG 181/2010, si applica agli impianti entrati in esercizio dal 1/1/2011 fino al 31/5/2011.
- **Il quarto conto energia** (DM 5/5/2011) si applica agli impianti entrati in esercizio dal 1/6/2011 al 31/12/2016.

In realta' il terzo conto energia (DM 6/8/2010) doveva durare fino al 2013, ma la sua scadenza e' stata anticipata dall'entrata in vigore del D.lgs.28/2011 che ha riformato la materia attuando le nuove regole della Direttiva 2009/28/CE.

Al D.lgs.28/2011 e' seguito infatti il quarto conto energia che ha preso il posto del terzo.

Ricordiamo anche che per precisa disposizione di legge (DL 3/2010 art.2 sexies) agli impianti installati entro il 31/12/2010 ed entrati in esercizio entro il 30/6/2011, per i quali all 31/12 risultano gia' completate le comunicazioni per il rilascio delle autorizzazioni, sono applicabili le tariffe incentivanti 2010 previste dal "secondo conto energia" (DM 19/2/2007).

Agli incentivi del conto energia (produzione) possono essere aggiunti quelli dello "scambio sul posto", attivabile su impianti di potenza inferiore ai 20 kw dove il punto di immissione dell'energia coincide con quello di prelievo, ovvero su impianti a dimensione "familiare" montati sulla casa di abitazione.

CONTO ENERGIA: IMPIANTI AMMESSI

Le tariffe incentivanti pagate dallo Stato cambiano non solo rispetto alla data di entrata in esercizio dell'impianto, ma anche a seconda del tipo e dimensioni dello stesso.

Per poter usufruire dell'incentivazione l'impianto deve rispondere delle caratteristiche tecniche previste dalla legge e dai vari decreti "conto energia".

Per il "terzo" conto energia (applicabile agli impianti entrati in esercizio dal 1/1/2011) la distinzione principale e' tra:

- **impianti solari fotovoltaici con potenza non inferiore a 1 kw, a loro volta distinti in**

* impianti realizzati sugli edifici (su tetti piani o a falda, o sulla facciata come frangisole);

* altri (per esempio moduli ubicati al suolo o su pergole, serre, tettoie, pensiline, etc);

- **impianti solari fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative**, installati con moduli che sostituiscano parti dell'edificio come, per fare esempi, il tetto, le finestre, le porte, o lo rivestano e che esteticamente si inseriscano nel disegno architettonico dell'edificio; devono avere caratteristiche innovative (non convenzionali) e devono essere progettati per svolgere anche funzioni architettoniche (come la protezione termica dell'edificio, la tenuta all'acqua, la tenuta meccanica).

- **impianti a concentrazione** (non trattati in questa scheda perche' "riservati" a persone giuridiche e soggetti pubblici).

Il "quarto conto energia" (applicabile agli impianti entrati in esercizio dal 1/6/2011), stante la distinzione di cui sopra, ha introdotto queste due macrocategorie:

- **"piccoli impianti"**, che include: impianti fotovoltaici realizzati su edifici con potenza tra 1 kw e 1000 kW, gli altri impianti operanti in regime di scambio sul posto (potenza massima 200 kw) e impianti fotovoltaici di potenza qualsiasi realizzati su edifici ed aree delle pubbliche amministrazioni;

- **"grandi impianti"**, che include tutti gli altri impianti fotovoltaici, soggetti ad iscrizione obbligatoria al GSE dal 31/8/2011. Di essi non ci occupiamo in questa scheda.

Considerando che in questa scheda ci occupiamo essenzialmente di impianti a dimensione familiare, tutti rientranti nella categoria "piccoli impianti" (che siano o meno operanti nel regime di "scambio sul posto"), la classificazione rimane, nel passaggio da un conto energia all'altro, sostanzialmente invariata.

Per quanto riguarda gli impianti ubicati al suolo, con moduli collocati a terra in aree agricole (con esclusione dei terreni abbandonati da almeno cinque anni) , il D.lgs.28/2011 prevede delle limitazioni, specificando che possono accedere agli incentivi a condizione che:

- la potenza non sia superiore a 1 Mw;

- nel caso di terreni che appartengono allo stesso proprietario, gli impianti siano collocati a distanze non inferiori a 2 Km;

- non sia destinato all'installazione degli impianti piu' del 10% della superficie del terreno agricolo del

richiedente.

Sono esclusi da questi nuovi vincoli gli impianti per i quali e' stato gia' conseguito il titolo abilitativo (edilizio) alla data di entrata in vigore del d.lgs. (29/3/2011) o per i quali sia gia' stata presentata richiesta al 1/1/2011, a condizione che l'impianto entri in esercizio entro il 29/3/2012.

I dettagli sulle caratteristiche tecniche degli impianti, sulla modalita' di posizionamento e di installazione si trovano agli allegati 1,2 e 4 dei DM 6/8/2010 e DM 5/5/2011 nonche' sulla Guida tecnica pubblicata dal GSE (vedi link utili).

Un'ulteriore categoria, gli impianti con innovazione tecnologica non e' ancora ne' definita ne' incentivata, in attesa di un decreto del Ministero dello sviluppo economico.

CONTO ENERGIA: CHI PUO' ACCEDERE ALLE TARIFFE INCENTIVANTI

Gli incentivi sono usufruibili da persone fisiche (oltre e quelle giuridiche e dai condomini) che siano proprietarie dell'immobile ove e' installato l'impianto o che possano disporre di autorizzazione sottoscritta dal proprietario (o dai proprietari, se piu' di uno) dell'immobile.

Questi soggetti, nell'espletamento della pratica, sono detti "soggetti responsabili dell'impianto".

COME SI ACCEDE

1) Realizzazione dell'impianto

La prima cosa da fare e' ovviamente rivolgersi ad una ditta specializzata che progetti e realizzi l'impianto. E' bene anche informarsi presso il proprio Comune per verificare se si debbano chiedere permessi o autorizzazioni. Se l'impianto ha potenza superiore ai 20 kW dovra' anche essere presentata (all'Ufficio tecnico di finanza) una denuncia di apertura dell'"officina elettrica".

Ricordiamo che per la realizzazione della maggior parte degli impianti solari fotovoltaici NON e' necessario alcun titolo abilitativo (DIA o altro) perche' rientranti tra gli interventi di edilizia libera. Per i seguenti impianti e' sufficiente infatti una comunicazione al Comune, anche telematica, senza necessita' di ottenere nulla osta:

- impianti solari fotovoltaici che siano aderenti o integrati su tetti di edifici (che non abbiano vincoli culturali o paesaggistici) con superficie non superiore agli stessi e con la stessa inclinazione e orientamento e che non alterino la sagoma degli edifici;
- impianti solari fotovoltaici realizzati su edifici o pertinenze con potenza non superiore a 20 Kw, realizzati al di fuori delle zone A ai sensi del DM 1444/1968 (zone urbane ad interesse storico, artistico o di pregio ambientale);

Per gli altri impianti e' necessaria la Dia o, a seconda del caso, l'"autorizzazione unica" il cui procedimento di ottenimento e' stato modificato dal D.lgs.28/2011.

E' bene, in ogni caso, rivolgersi all'ufficio tecnico del Comune per verificare quali siano gli adempimenti necessari e la tempistica prevista.

E' anche bene sapere che dal 29/3/2012 per poter usufruire delle tariffe incentivanti tutti gli impianti dovranno rispettare pienamente le caratteristiche tecniche previste dalla legge (D.lgs.28/2011 e decreti ministeriali del conto energia) e dovranno essere garantiti dal produttore per almeno 10 anni.

Per i riferimenti normativi si vedano il D.lgs.28/2011 (artt.6/7), il D.p.r.380/2001 (testo unico dell'edilizia, art.6) e il DM 10/9/2010 (linee guida per gli impianti fotovoltaici)

2) Allacciamento alla rete locale

Il soggetto responsabile (di solito il proprietario dell'immobile o comunque una persona autorizzata dal proprietario, come gia' detto) deve poi inoltrare al distributore locale (Enel, Acea, Hera, etc.), secondo le modalita' da questo previste, il progetto preliminare dell'impianto e chiederne la connessione alla rete. Se l'impianto ha potenza fino a 20 kW dovra' anche precisare se intende avvalersi del servizio dello scambio sul posto.

Il gestore comunica il punto di allaccio e il proprio preventivo con i tempi di realizzazione, preventivo che dev'essere accettato.

Una volta ultimato l'impianto, il soggetto responsabile dovra' darne notizia al gestore e quest'ultimo dovra' allacciare l'impianto alla rete.

L'AEEG (Autorita' per l'energia elettrica ed il gas) ha stabilito che la realizzazione della connessione debba avvenire entro massimo 30 giorni lavorativi dall'accettazione del preventivo (che deve essere emesso entro 20 gg dalla richiesta, piu' il tempo necessario per l'eventuale sopralluogo). Se il lavoro e' considerato "complesso" il termine di realizzazione e' di 90 giorni lavorativi, in alcuni casi allungabili a 105. In caso di

mancato rispetto, se non vi sono cause di forza maggiore o imputabili al soggetto richiedente, deve essere corrisposto un indennizzo automatico (per i dettagli sulle regole di connessione vedi Delibera AEEG 99/08, detta TICA).

3) Invio richiesta di concessione delle tariffe incentivanti al GSE

Per gli impianti entrati in esercizio dal 1/6/2011 ci sono 15 giorni solari (*) di tempo dall'entrata in esercizio dell'impianto il soggetto responsabile per far pervenire al GSE la richiesta di concessione della tariffa incentivante, con allegata documentazione finale di entrata in esercizio dell'impianto (vedi allegato 3C del DM 5/5/2011). Se si ritarda nell'inviare la domanda non verterà l'incentivo per il periodo che va dall'entrata in esercizio dell'impianto fino alla data di presentazione della domanda. Non decade però il diritto di accedere agli incentivi in vigore al momento dell'entrata in esercizio dell'impianto.

Per le domande relative ad impianti messi in esercizio dal 1/1/2011 l'invio può avvenire esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema messo a punto dal GSE, previa registrazione (<https://applicazioni.gse.it>).

I tempi di risposta del GSE sono di 120 giorni, sia per comunicare l'ammissione alla tariffa (con indicazione di quella riconosciuta) sia per comunicare carenze della documentazione presentata.

In caso di riconoscimento della tariffa richiesta la comunicazione viene resa disponibile, previo avviso inviato per posta elettronica, sul sito utilizzato per l'invio della domanda, nella sezione "comunicazioni del GSE", scaricabile in formato pdf. Diversamente, per comunicare una tariffa diversa o una mancata accettazione, oppure una richiesta di integrazione dei documenti, viene inviata una raccomandata a/r o una email certificata (se nella procedura è stata indicata un indirizzo di posta elettronica certificata). Al richiedente viene data possibilità, in questo caso, di presentare proprie obiezioni e osservazioni, sempre online attraverso il sito suddetto.

(*) Attenzione! Per gli impianti che entrano in esercizio entro il 31/5/2011 le regole sono quelle precedenti, previste dal DM 6/8/2010: la richiesta di concessione va inviata al GSE entro 90 giorni, con decadenza del diritto di accesso agli incentivi in caso di mancato rispetto.

4) Stipula della convenzione col GSE

Dopo aver ricevuto risposta positiva dal GSE, il responsabile dell'impianto deve stipulare la convenzione scaricando e stampando dal sito suddetto il relativo modulo, firmandolo e inviandolo a Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A., Viale Maresciallo Pilsudski, 92 – 00197 Roma scrivendo sulla busta: GSE – Incentivazione impianti fotovoltaici – Invio Dichiarazione di Accettazione della Convenzione - Numero Identificativo Impianto (Numero Pratica): N...."

Per consultare la GUIDA DEL GSE [clicca qui](#)

CONTO ENERGIA - LE TARIFFE INCENTIVANTI

La tariffa incentivante a cui viene pagata l'energia prodotta dipende dal tipo di impianto e dalla sua potenza nominale. La tariffa è riconosciuta -e mantenuta costante- per 20 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto.

IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI "STANDARD" (con potenza non inferiore a 1 kW)

Rientrano in questa grossa categoria gli impianti realizzati sugli edifici (su tetti piani o a falda, o sulla facciata come frangisole) e gli "altri" (per esempio moduli ubicati al suolo o su pergole, serre, tettoie, pensiline, etc).

	Impianti di potenza tra 1 e 3 kW		Impianti di potenza tra 3 e 20 kW	
	sugli edifici	altri	sugli edifici	altri
Entrati in esercizio tra il 1/1 e il 30/4/11	0,402	0,362	0,377	0,339
Entrati in esercizio a Maggio 2011	0,391	0,347	0,360	0,322
Entrati in esercizio a Giugno 2011	0,387	0,344	0,356	0,319
Entrati in esercizio a Luglio 2011	0,379	0,337	0,349	0,312
Entrati in esercizio a Agosto 2011	0,368	0,327	0,339	0,303

Entrati in esercizio a Settembre 2011	0,361	0,316	0,325	0,289
Entrati in esercizio a Ottobre 2011	0,345	0,302	0,310	0,276
Entrati in esercizio a Novembre 2011	0,320	0,281	0,288	0,256
Entrati in esercizio a Dicembre 2011	0,298	0,261	0,268	0,238
Entrati in esercizio nel primo semestre 2012	0,274	0,240	0,247	0,219
Entrati in esercizio nel secondo semestre 2012	0,252	0,221	0,227	0,202

Per gli impianti che entreranno in esercizio dal 2013 il meccanismo di remunerazione dell'energia prodotta cambierà, con tariffe omnicomprensive e attribuzione di una tariffa specifica sulla quota di energia autoconsumata:

Tariffa omnicomprensiva impianti entrati in esercizio primo semestre 2013	0,375	0,346	0,352	0,329
Tariffa su energia autoconsumata impianti entrati in esercizio primo semestre 2013	0,230	0,201	0,207	0,184
Impianti entrati in esercizio nel secondo semestre 2013 - riduzione programmata	-9%			

- * Tariffe in Euro per kW;
- * Per gli anni 2014, 2015 e 2016 sono previste ulteriori riduzioni semestrali rispetto alle tariffe del semestre precedente (rispettivamente del 13%, 15% e 30%);
- * Per approfondire le caratteristiche tecniche e specifiche di ogni categoria si vedano gli allegati dei DM 6/8/2010 (impianti entrati in esercizio entro 31/5/2011) e DM 5/5/2011 (impianti entrati in esercizio dal 1/6/2011), oppure la guida del GSE (vedi link utili);
- * Gli impianti entrati in esercizio a seguito di potenziamento possono accedere alle tariffe incentivanti limitatamente alla produzione aggiuntiva;
- * Gli impianti realizzati dal medesimo soggetto (o a questo riconducibili) localizzati nella stessa particella catastale o su particelle contigue si intendono come unico impianto di potenza cumulativa pari alla somma dei singoli impianti;
- * Per visionare le tariffe incentivanti degli impianti con potenza superiore a 20 Kw si rimanda agli stessi decreti di cui sopra;
- * Per gli impianti entrati in esercizio nel 2010 (entro il 31/12) si continuano ad applicare le tariffe previste dal DM 19/2/2007 (vedi piu' avanti, sezione TARIFFE INCENTIVANTI 2010);
- * Per gli impianti i cui moduli costituiscono elementi costruttivi di pergole, serre, barriere acustiche, tettoie e pensiline si applica una tariffa pari alla media aritmetica tra quella relativa agli "impianti realizzati sugli edifici" e quella relativa agli "altri impianti".

Le tariffe di cui sopra sono incrementate

- del 5% per impianti diversi da quelli realizzati su edifici (quindi impianti ubicati al suolo o su pergole, serre, tettoie, pensiline, etc.) ubicate in zone industriali, commerciali, cave o discariche esaurite, etc.;
- del 5% per impianti realizzati su edifici realizzati da comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti;
- di 5 centesimi di euro/Kw per impianti realizzati su edifici e installati in sostituzione di coperture in eternit o comunque contenenti amianto (per gli impianti realizzati entro il 31/5/2011 la maggiorazione e' del 10%);
- del 20% per i sistemi "con profilo di scambio prevedibile" -impianti di potenza superiore a 20 kw per i quali sia stato attivato un programma di scambio di energia- relativamente all'energia prodotta nel giorno di attuazione del programma (maggiorazione applicabile solo per gli impianti entrati in esercizio entro il 31/5/2011);
- del 10% per gli impianti il cui costo di investimento, per quanto riguarda i componenti diversi dal lavoro, siano per almeno il 60% riconducibili ad una produzione realizzata all'interno dell'UE (maggiorazione applicabile solo agli impianti entrati in esercizio dopo il 1/6/2011).

IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI INTEGRATI CON CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sono gli impianti -con potenza non inferiore a 1 kW e non superiore a 5 MW- che utilizzano moduli e componenti speciali che si integrano e sostituiscono parti degli edifici (il tetto, le finestre, le porte, etc.) aventi caratteristiche innovative e pensati per svolgere anche funzioni architettoniche (come la protezione termica dell'edificio, la tenuta all'acqua, la tenuta meccanica).

	Impianti integrati con caratteristiche innovative di potenza fino a 20 kW
Impianti entrati in esercizio entro il 31/5/2011	0,44 Euro/kW
Impianti entrati in esercizio dal 1/6/2011 al 31/12/2011	0,427 Euro/kW
Entrati in esercizio nel primo semestre 2012	0,418 Euro/kW
Entrati in esercizio nel secondo semestre 2012	0,410 Euro/kW
Entrati in esercizio nel primo semestre 2013 tariffa omnicomprensiva: tariffa su autoconsumo:	0,543 Euro/Kw 0,398 Euro/Kw
Entrati in esercizio nel secondo semestre 2013	riduzione programmata rispetto al primo semestre: -3%

- * Per il 2014 e' programmata una riduzione semestrale del 4%.
- * Per gli anni 2015/2016 a questi impianti si applicheranno le tariffe degli impianti solari fotovoltaici "standard" (vedi prima tabella).
- * Per approfondire le caratteristiche tecniche e specifiche si vedano gli allegati dei DM 6/8/2010 (impianti entrati in esercizio entro 31/5/2011) e DM 5/5/2011 (impianti entrati in esercizio dal 1/6/2011), oppure la guida del GSE (vedi link utili);
- * Per visionare le tariffe incentivanti degli impianti con potenza superiore a 20 Kw si rimanda agli stessi decreti di cui sopra;
- * Per gli impianti suddetti entrati in esercizio a seguito di potenziamento di un preesistente impianto le tariffe di cui sopra si applicano limitatamente alla produzione aggiuntiva ottenuta a seguito del potenziamento.

EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

Avviene per 20 anni dalla data di messa in esercizio dell'impianto, a partire dall'anno solare successivo alla data di ricevimento della domanda di ammissione da parte del GSE.

Per gli impianti di potenza fino a 20 kW avviene con cadenza bimestrale -se l'importo cumulato nel bimestre supera i 200 euro- sul conto corrente bancario indicato dal soggetto responsabile con valuta a fine mese. La cifra e' calcolata moltiplicando l'energia prodotta e la tariffa incentivante riconosciuta, eventualmente maggiorata dei premi aggiuntivi. La misura dell'energia prodotta mensilmente viene comunicata al GSE dai gestori di rete con i quali i soggetti responsabili hanno stipulato i contratti di "scambio sul posto". Sulla tariffa incentivante pagata non viene aggiunta l'iva, nemmeno se il soggetto destinatario e' un'azienda. Cio' in quanto si tratta di un contributo a fondo perduto reso in assenza di controprestazione (circolare Agenzia delle Entrate 46/2007).

E' interessante aggiungere che per la persona fisica che non usa l'impianto nell'ambito dell'attivita' di impresa, le cifre percepite come incentivi non sono soggette al pagamento delle imposte dirette (irpef) se non nel caso in cui l'energia prodotta in esubero rispetto ai propri consumi venga venduta alla rete, caso che NON riguarda chi usufruisce del servizio di "scambio sul posto", dove l'energia in surplus viene "immagazzinata". Maggiori informazioni al riguardo possono si trovano nella circolare suddetta (46/2007) oppure possono essere chieste direttamente agli uffici locali dell'Agenzia delle entrate.

IL SERVIZIO DI "SCAMBIO SUL POSTO" - COS'E' E COME FUNZIONA

Per gli impianti che producono energia da fonti rinnovabili aventi potenza nominale fino a 20 kWp (Chilowatt picco, la potenza massima dell'impianto) e per i quali il punto di immissione e di prelievo di energia coincidono, e' possibile attivare il servizio di "scambio sul posto".

Si tratta di un sistema che consente di "compensare" l'energia prodotta -ed immessa sulla rete- con quella prelevata e consumata, avendo ad effettivo carico solo la differenza tra le due. Non solo: il sistema consente di "immagazzinare" virtualmente l'energia non consumata subito per futuri utilizzi. Fino al 2009 i contratti inerenti lo "scambio sul posto" venivano sottoscritti direttamente con il proprio gestore/fornitore di energia, con pagamento del "saldo" tra l'energia consumata e quella prodotta.

Dal 2009 le cose sono cambiate, la convenzione si stipula col GSE (gestore servizio elettrico) e i "conteggi" tra energia consumata e prodotta sono separati. Da una parte quindi si continua a pagare l'energia consumata al proprio fornitore, dall'altra si riscuote -dal GSE- un contributo per l'energia prodotta ed immessa sulla rete nonche' un rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto di energia.

Il contributo, detto "in conto scambio", e' calcolato in base all'energia prodotta ed immessa sul mercato nei limiti del valore dell'energia prelevata, al netto degli oneri di sistema e degli oneri di trasporto. In termini pratici, se nel termine di un anno si immette piu' energia di quanto si preleva, il contributo

compensa il costo dell'energia consumata e dei servizi pagati in bolletta.
Se invece si immette meno di quanto si consuma il contributo paga l'energia immessa e rimborsa unicamente la quota servizi (non i consumi).

Il pagamento avviene con rate trimestrali di acconto e con un conteggio annuale di conguaglio. Il conguaglio di energia a credito eventualmente maturato annualmente sarà usufruibile nei conguagli successivi, senza limiti di tempo.

I benefici dello "scambio sul posto" si sommano a quelli -tariffari- del "conto energia". Il totale dell'energia prodotta, quindi, viene anche remunerato alle tariffe incentivanti, indipendentemente dal consumo.

Lo scambio sul posto è usufruibile anche per più di 20 anni, ed è particolarmente adatto agli utenti che installano impianti (nell'abitazione o nell'azienda) dimensionati in base al proprio consumo o a chi consuma di notte, quando il proprio impianto non produce.

Come si accede

Prima di chiedere l'attivazione dello "scambio sul posto" l'impianto deve aver avuto accesso alle tariffe incentivanti del "conto energia", quindi deve essere già collegato alla rete elettrica (con domanda al gestore locale, come specificato nella parte della scheda dedicata al "conto energia").
In quella fase deve essere già dichiarata l'intenzione di attivare sull'impianto il servizio di "scambio sul posto".

La domanda di attivazione del servizio "scambio sul posto" va inviata, dal 1/1/2009, direttamente al GSE per via telematica. Come avviene con il "conto energia", una volta autorizzata l'attivazione dovrà essere firmata, col GSE, una convenzione. .

Il GSE dovrà, entro 30 gg dal termine del trimestre in cui è avvenuta la stipula della convenzione per lo scambio sul posto, erogare un contributo pari a 50 euro per ogni kW di potenza dell'impianto, contributo che sarà riassorbito con i successivi acconti e conguagli .

Per informazioni e dettagli pratici sull'invio della richiesta [clicca qui](#)

IL PREMIO AGGIUNTIVO del CONTO ENERGIA

Nel caso in cui l'impianto fotovoltaico sia realizzato su un edificio (su tetti piani o a falda, o sulla facciata come frangisole, vedi sopra), anche se integrato con caratteristiche innovative, è possibile usufruire di un premio aggiuntivo, qualora il richiedente (soggetto responsabile) si sia dotato di un attestato di certificazione energetica -o attestato di qualificazione energetica- relativo all'edificio ed effettui, successivamente all'entrata in esercizio dell'impianto, interventi che consentano una riduzione di almeno il 10% del fabbisogno di energia (si veda l'art.6 comma 9 del d.lgs.192/05).

Il premio consiste nella maggiorazione percentuale della tariffa incentivante riconosciuta sull'energia prodotta, nella misura della metà della percentuale di riduzione del fabbisogno di energia conseguita e dimostrata. Detta maggiorazione non può in ogni caso eccedere il 30% della stessa tariffa incentivante riconosciuta alla data di entrata in esercizio dell'impianto.

Esso è riconosciuto a decorrere dall'anno solare successivo alla data di ricevimento, da parte del gestore GSE, delle certificazioni energetiche già dette e vale per l'intero periodo residuo di diritto alla tariffa incentivante.

Per gli impianti posti su edifici di nuova costruzione che conseguano un indice di prestazione energetica (relativa a raffrescamento estivo e climatizzazione invernale) inferiore di almeno il 50% rispetto ai valori riportati dall'art.4 del Dpr 59/2009 è applicabile una maggiorazione del 30% sulla tariffa riconosciuta. Occorre ugualmente un'adeguata certificazione.

La richiesta di fruizione del premio aggiuntivo può essere inviata solo successivamente all'ottenimento delle tariffe incentivanti del Conto Energia (vedi sopra), sempre per via telematica attraverso il sito <https://applicazioni.gse.it>

Successivamente occorre inviare per raccomandata a/r la documentazione al

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A., Viale Maresciallo Pilsudski 92, 00197 – Roma
riportando sulla busta la seguente dicitura

“GSE – Incentivazione impianti fotovoltaici – Richiesta del Premio per Impianti Fotovoltaici
Abbinati all' Uso Efficiente dell'Energia - Numero Identificativo Impianto (Numero Pratica): N =.....”.

Il GSE comunicherà l'ammissione o la non ammissione al premio, con indicazione nel primo caso del premio

stesso, entro 60 giorni. Entro lo stesso termine potrà comunicare la carenza di documentazione che potrà essere integrata entro ulteriori 90 giorni.

Le comunicazioni avvengono nelle stesse modalità previste per la richiesta di accesso alle tariffe incentivanti (vedi sopra).

Per consultare la GUIDA DEL GSE [clicca qui](#)

CUMULABILITA' CON ALTRI INCENTIVI

Per gli incentivi fissati dal DM 6/8/2010 (impianti entrati in esercizio entro il 31/5/2011) la cumulabilità e' possibile:

- con contribuzioni pubbliche erogate in misura non superiore al 30% del costo di investimento per impianti con potenza non superiore a 3 kw posizionati su edifici (sul tetto oppure come frangisole), per impianti integrati (composti da moduli che sostituiscono elementi architettonici di un edificio, come per es. il tetto) e per impianti a concentrazione (dotati di sistemi ottici che consentono di concentrare la luce solare sulle celle fotovoltaiche). Per gli impianti realizzati su scuole o su strutture sanitarie pubbliche la percentuale limite e' del 60%;
- con finanziamenti a tasso agevolato erogati nell'ambito dell'attuazione del Protocollo di Kyoto (art.1 comma 1111 legge 296/06) e con benefici conseguenti all'accesso a fondi di garanzia e di rotazione istituiti tra enti locali o regioni e province autonome.

Per gli incentivi fissati dal DM 5/5/2011 (impianti entrati in esercizio dal 1/6/2011) la cumulabilità cambia ed e' possibile esclusivamente:

- con contribuzioni pubbliche erogate in misura non superiore al 30% del costo di investimento in caso di impianti realizzati su edifici aventi potenza non superiore ai 20 Kw;
- con contribuzioni pubbliche erogate in misura non superiore al 30% del costo di investimento in caso di impianti integrati con caratteristiche innovative e di impianti a concentrazione;
- con contribuzioni pubbliche erogate in misura non superiore al 60% del costo di investimento in caso di impianti realizzati su scuole pubbliche o paritarie, su strutture sanitarie pubbliche, su strutture militari o su strutture di proprietà di enti locali;
- con contribuzioni pubbliche erogate in misura non superiore al 30% del costo di investimento in caso di impianti realizzati su edifici pubblici diversi da quelli del punto precedente ovvero di proprietà di organizzazioni non lucrative e di utilità sociale che prestano servizi per gli enti locali;
- con contribuzioni pubbliche erogate in misura non superiore al 30% del costo di investimento in caso di impianti realizzati su aree oggetto di interventi di bonifica ubicate in siti contaminati;
- con benefici conseguenti all'accesso a fondi di garanzia e di rotazione istituiti dagli enti locali o da regioni e province autonome;
- con finanziamenti a tasso agevolato erogati nell'ambito dell'attuazione del Protocollo di Kyoto (art.1 comma 1111 legge 296/06) e con benefici conseguenti all'accesso a fondi di garanzia e di rotazione istituiti tra enti locali o regioni e province autonome.

Gli incentivi del conto energia, invece, non sono mai cumulabili con le detrazioni fiscali (per esempio quelle del 36% e 55% previste dalla legge per interventi di ristrutturazione edilizia e di risparmio energetico). Tuttavia, l'Agenzia delle entrate precisa -con Risoluzione n.207/2008- che se la realizzazione dell'impianto solare determina un risparmio nei consumi di energia (indice di climatizzazione invernale inferiore di almeno il 20% rispetto ai valori di legge previsti dal DM 7/4/2008), e' possibile usufruire della detrazione del 55% sui lavori di riqualificazione energetica (nel caso esaminato si trattava dell'isolamento del tetto), beneficiando nel contempo delle tariffe incentivanti relativamente all'impianto solare.

Note:

- in caso si benefici di incentivi pubblici nazionali, locali o comunitari (in conto capitale o in conto interessi), i cui bandi per la concessione siano stati pubblicati prima del 25/8/2010, se l'impianto entra in esercizio entro il 31/12/2011, e' possibile di usufruire delle regole di cumulabilità previste dal precedente conto energia (vedi DM 19/2/2007).
- dal 1/1/2013 le cumulabilità cambieranno ancora e saranno quelle previste dall'art.26 del D.lgs.28/2011.

LE TARIFFE INCENTIVANTI 2010

Per breve pro-memoria, ricordiamo che le tariffe incentivanti previste per il 2010 dal DM 19/2/2007 rimangono applicabili:

- agli impianti entrati in esercizio nel 2010, entro il 31/12;
- agli impianti realizzati ed installati entro il 31/12/2010 (per i quali sia stata data comunicazione, entro la stessa data, della fine lavori documentata dai tecnici abilitati), con entrata in esercizio entro il 30/6/2011 (vedi art.1 septies DL 105/2010 convertito nella legge 129/2010).

Potenza impianto in kW	Impianto non integrato	Impianto parzialmente integrato	Impianto integrato
tra 1 kW e 3 kW	0,384	0,422	0,470
tra 3 kW e 20 kW	0,365	0,403	0,442
superiore a 20 kW	0,346	0,384	0,422

* tariffe in Euro per kW

* per ogni approfondimento sugli incentivi del triennio 2007/2010 si veda il DM 19/2/2007 (vedi link utili).

E' da annotare che al riguardo il Dlgs 28/2011 prevede che qualora gli impianti per i quali sia stato chiesto il trattamento di cui sopra NON siano effettivamente terminati entro il 31/12/2010:

* non vengano concessi gli incentivi

* l'esclusione dagli incentivi riguardi anche il decennio successivo all'accertamento per la persona che ha presentato la richiesta nonche' per gli altri soggetti coinvolti (legale rappresentante, responsabile impianto, direttore tecnico, soci, amministratori, etc.).

NOVITA' IN ARRIVO

Il D.lgs.28/2011 (art.28) introduce, a partire dal 2012, nuovi incentivi anche per gli impianti solari termici, che trasformano l'energia solare in energia termica utilizzabile per il riscaldamento.

Tutti i particolari saranno definiti da un decreto interministeriale che dovrebbe essere emesso entro Settembre 2011.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D.lgs.387/2003 (art.6 e 7) istitutore del sistema poi definito "Conto Energia" e del servizio di "scambio sul posto"
- D.lgs.28/2011 (art.25 e 26) "decreto energie rinnovabili" di attuazione della Direttiva 2009/28/CE che sostituira' la 2001/77/CE

Per il Conto energia

- DM del Ministero delle attivita' produttive del 28 luglio 2005, integrato dal DM del 6 febbraio 2006, di prima attuazione dell'art.7 (Conto energia) del d.lgs.387/2003, applicabile agli impianti che hanno gia' acquisito il diritto di accesso alle tariffe incentivanti entro il 2006.
- DM del Ministero dello Sviluppo economico del 19 febbraio 2007 che ha rinnovato e semplificato il meccanismo di funzionamento del Conto Energia ("secondo conto energia").
- Delibere attuative AEEG n. 88/07, 89/07 e 90/07, emesse nell'aprile 2007 dall'Autorita' per l'Energia Elettrica e del Gas. La 90/07, in particolare, e' attuativa del DM 19/2/07.
- DM del Ministero dello Sviluppo economico del 2 marzo 2009 che ha modificato il DM 19/2/2007.
- Delibera AEEG 173/2009 "dematerializzazione delle procedure per l'accesso al sistema di incentivazioni e al mercato elettrico".
- DM del Ministero dello Sviluppo economico del 6 agosto 2010 (in GU del 24/8/2010) - l'"terzo conto Energia".
- Delibera AEEG n.181/2010 - Attuazione del DM 6/8/2010.
- DM del Ministero dello 10/9/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".
- DM 5/5/2011 emanato a seguito riforma D.lgs.28/2011 "quarto conto energia" per il periodo 2011-2016.

Per lo Scambio sul posto

- Delibera AEEG n.ARG/elt 74/08 "Testo integrato dello scambio sul posto". E' vigore dal 1/1/2009 al posto della precedente delibera AEEG 28/06 attuativa dell'art.6 (scambio sul posto) del d.lgs.387/2003.
- Delibera AEEG n.184/08 integrativa della 74/08.

LINK UTILI

- Sito del Gestore dei Servizi Elettrici (GSE spa) con GUIDE operative e tecniche: [clicca qui](#)
- Testo del DM 10/9/2010 (linee guida autorizzazione impianti): [clicca qui](#)
- Testo del DM 19/2/2007 (secondo conto energia): [clicca qui](#)
- Testo del DM 6/8/2010 (terzo conto energia): [clicca qui](#)
- Testo del DM 5/5/2011 (quarto conto energia): [clicca qui](#)

(Rita Sabelli)

OSSERVATORIO LEGALE

di: Emanuela Bertucci

18-05-2011 18:51 **Tessera del tifoso e sicurezza negli stadi. Per farla "franca" basta una carta bancaria prepagata**



Ad oggi chi non ha [la tessera del tifoso](#) non puo' comprare un abbonamento alla stagione di calcio della propria squadra e non puo' andare a vedere una partita in trasferta nel settore ospiti, mentre chi ha la tessera del tifoso puo' comprare l'abbonamento, andare in trasferta nel settore ospiti e, notare bene, non e' soggetto alle restrizioni di accesso allo stadio decise dalle Autorita' per motivi di sicurezza pubblica.

La tessera del tifoso non serve per la sicurezza negli stadi

La tessera del tifoso e' stata "[pubblicizzata](#)" dal Ministero dell'Interno come un valido strumento per rafforzare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di violenza negli stadi ma non e' assolutamente cosi'. Non aggiunge nulla agli strumenti gia' nella disponibilita' delle forze dell'ordine, anzi semmai e' fonte di ulteriori pericoli perche' se i tifosi della squadra X (che non hanno la tessera) vanno in trasferta e non accedono al settore ospiti, verranno fatti sedere fra i tifosi della squadra avversaria, aumentando quindi esponenzialmente i pericoli per le due tifoserie cosi' come per il personale che fa servizio di sicurezza negli stadi. Ne' si capisce per quale ragione a chi e' titolare della tessera non si applicano le eventuali restrizioni di accesso allo stadio decise dalle Autorita' per motivi di sicurezza pubblica, come se il giudizio di pericolosita' fosse automaticamente superato solo perche' si e' possessori della tessera.

La tessera del tifoso e' illegittima

perche' limita la liberta' dei singoli di acquistare un servizio offerto al pubblico (il biglietto per una partita in trasferta piuttosto che un abbonamento ad una stagione calcistica) subordinandolo -come vedremo oltre- al possesso di una specifica carta bancaria prepagata. Tanto piu' che questa limitazione non e' prevista dalla legge, ma da una direttiva ministeriale.

La tessera del tifoso e' solo un business per le banche

Si consideri inoltre che quasi tutte le societa' di calcio (esclusa la Sampdoria e forse poche altre) non consentono ai singoli di sottoscrivere solo la tessera del tifoso, ma obbligano anche alla sottoscrizione di un contratto bancario: la tessera del tifoso si e' trasformata -con l'implicito assenso del Ministero dell'Interno che finora non ha fatto nulla per impedire questa prassi- in carta di credito prepagata. Chi vuole la tessera del tifoso e' obbligato ad accettare un servizio di carta bancaria prepagata: spesso il rilascio della tessera non si richiede presso la societa' sportiva, ma e' quest'ultima stessa che manda i tifosi in banca (non una banca qualsiasi, ne' la banca del tifoso, ma la banca con cui la societa' sportiva ha sottoscritto un apposito contratto) a richiederla.

Quindi, se vuoi vedere le partite in trasferta passa prima dalla banca X, sottoscrivi un contratto per una carta di credito prepagata e poi sarai considerato "tifoso sicuro"! In questo modo si costringe il singolo anche a fornire ad una banca (ma lo stesso discorso vale anche per le societa' sportive) tutti i propri dati personali, anagrafici e anche dati sensibili giudiziari (bisogna dichiarare se si e' destinatari di Daspo, se si hanno precedenti penali o processi in corso). I numeri di questa operazione sono decisamente alti, si parla di oltre 750.000 tessere e quindi altrettanti contratti bancari e che fra i tesserati ci sono minorenni, anche infraquattordicenni, che solitamente non sono possessori di carte di credito prepagate.

Difficile immaginare che il Ministro dell'Interno Roberto Maroni non sia a conoscenza di questi fatti: la "sua tessera" del tifoso e' diventata solo un business per le banche, che stipulano centinaia di migliaia di contratti con nuovi clienti anche infraquattordicenni (non abbiamo dati aggiornati, ma qualche mese fa i numeri di tessere si aggiravano attorno ai 750.000) e che detengono i dati personali e sensibili giudiziari di altrettante persone.

:

VIGNETTA

19-05-2011 10:03 Utensili alla melamina

Joshua Held



GIANNINO

23-05-2011 13:04 Ministeri a Milano



NOTIZIE

17-05-2011 09:12 **GERMANIA/Approvato il pacchetto pro auto elettrica**



Due i punti chiave del secondo rapporto che la Commissione sull'elettromobilità (NPE) ha consegnato alla cancelliera Angela Merkel il 16 maggio: senza ulteriori aiuti statali, nel 2020 in Germania circoleranno appena 450.000 auto elettriche; occorre intensificare la ricerca e costruire, entro il 2014, una rete di 7000 colonnine per la ricarica delle batterie.

Così, senza indugi, il Governo tedesco ha varato lo *E-Auto-Paket*. Un pacchetto miliardario, fatto di agevolazioni fiscali e l'adozione di veicoli elettrici da parte delle amministrazioni pubbliche. Il tutto, per arrivare a un milione di veicoli entro il 2020. Il provvedimento prevede che le auto elettriche siano esenti per dieci anni dall'imposta *Kfz*, anziché cinque come oggi, e che, dal 2013, il parco macchine del Governo federale (comprate o noleggiate) sia costituito per almeno il 10% da veicoli con emissioni inferiori a 50 gr di Co2; inoltre, si dovrà provvedere con parcheggi ad hoc e corsie preferenziali -e qui dovranno essere coinvolti Comuni e Regioni.

Insoddisfatta la presidente del Gruppo dei Verdi, Renate Kuenast. A queste misure bisognerebbe aggiungere l'incentivo all'acquisto di almeno 5000 euro, tenuto conto che Cina e Francia sono ben più avanti della Germania; soprattutto mancano le batterie adeguate alle auto veloci e pesanti.

Anche il dirigente della Daimler, Dieter Zetsche, ritiene che non sia possibile centrare l'obiettivo senza un premio per l'acquisto. Oggi, comprare e usare un veicolo elettrico costa 11.000 euro in più rispetto a uno tradizionale, e anche nel 2017 la differenza si manterrà sui 5.000 euro.

Ma la Cancelliera Merkel è contraria a questo tipo di incentivi.

17-05-2011 11:55 **MESSICO/Narcoguerra. Rapporto Onu: piu' di 1.200 minori morti**



Piu' di 1.200 minori morti per cause direttamente connesse al narcotraffico e al crimine organizzato: e' uno dei dati di uno studio pubblicato in Messico e condotto dalle Nazioni Unite, l'Unicef ed altri organismi sul fronte della violenza nel Paese.

Il documento presenta una lunga serie di dati, definiti 'agghiacciati' dai media locali, quale per esempio il fatto che circa 5.600 minori sono detenuti in riformatorio per scontare pene dovute ai loro rapporti con il narcotraffico. Ci sono poi, ricorda il documento, circa 7 milioni di ragazzi che non studiano ne' lavorano, e che finiscono per rappresentare il principale bacino da cui il narcotraffico attinge per assoldare nuove reclute. E' così che minori tra i 13 ed i 17 anni iniziano a lavorare come 'messaggeri' dei narcos, per poi diventare corrieri della droga fino a trasformarsi, in alcuni casi, in veri e propri sicari o capi gang.

Nel riportare i risultati dello studio, **Arturo Santana Alfaro**, membro della Commissione di Sicurezza Pubblica della Camera dei Deputati, ha aggiunto che se le autorità non si adopereranno presto per attuare programmi sociali efficaci che offrano un buon livello di scolarizzazione e la formazione per un lavoro dignitoso, questa piaga sociale sarà presto incontrollabile.

Sempre secondo lo studio, le ragioni principali della diserzione scolastica sono principalmente di natura economica, seguite dalla mancanza di strutture scolastiche e di lavoro.

17-05-2011 12:00 **GUATEMALA/Narcoguerra. Presidente Colom lancia offensiva contro i messicani Los Zetas**



Il presidente del Guatemala, **Alvaro Colom**, ha ordinato una offensiva contro i sicari del cartello del narcotraffico messicano 'Los Zetas' che, secondo le autorità, hanno compiuto la mattanza di sabato notte, [uccidendo 27 contadini stagionali di una fattoria nel nord del Paese](#).

La polizia ha rinvenuto i corpi, tutti decapitati compresi quelli di due donne, a 'La Libertad', località a 500 chilometri a nord della capitale e vicina al confine con il Messico.

Una sola persona è riuscita a salvare la pelle; l'uomo ha raccontato a una tv locale di essere sfuggito alla furia dei sicari fingendosi morto, dopo essere stato colpito da una pugnala allo stomaco.

17-05-2011 12:06 **ITALIA/Digital divide. I numeri del ministro Romani**



L'Italia ha ridotto fortemente nell'ultimo anno e mezzo il 'digital divide': i cittadini non connessi alla rete sono scesi da 7,8 milioni a 5 milioni. Inoltre il divario digitale è distribuito in maniera abbastanza uniforme in tutto il Paese e non riguarda il Nord e il Sud. È il ministro dello Sviluppo economico, **Paolo Romani**, a sintetizzare così l'opera compiuta dal dicastero per diffondere la connessione ad internet.

In occasione della presentazione del libro realizzato da Vodafone Italia, "Mille Comuni d'Italia in rete - I primi 100", il ministro ha sottolineato che quando "l'Europa dipinge l'Italia come uno Stato arretrato per quel che attiene la connessione alla rete e in particolare alla banda larga, sbaglia, perché su 22 milioni di linee 12,5 sono connesse in banda larga, e questi sono dati che risalgono ad un anno fa".

Romani ha osservato come nel nostro Paese ci sia un grande spazio per la crescita delle connessioni wireless: "Basti pensare -ha detto- che ci sono 15 milioni e 800 mila smart phone". Infine, proprio per quanto attiene la diffusione della banda larga e dei servizi ad essa connessi, il ministro ha detto di non credere all'esistenza di "aree a fallimento di mercato".

17-05-2011 12:34 **FRANCIA/Banche private staminali cordonali. Cryo-Save all'attacco contro il divieto**



La società Cryo-Save, che vuole aprire in Francia la prima banca privata di cellule staminali del sangue cordonale per la conservazione autologa, ha preso atto della decisione del Consiglio di Stato, ma la sua azione legale non è per questo giunta al termine.

L'Afssaps (Agence française de sécurité sanitaire des produits de santé) ha rifiutato a Cryo-Save l'apertura di questa banca e l'azienda si è rivolta al Consiglio di Stato per bloccare questo rifiuto. Il Consiglio si è espresso non in merito all'intero dossier presentato ma solo sul divieto provvisorio dell'Afssaps. Una situazione che per la Cryo-Save non determina un blocco del proprio progetto. Per cui continuerà nella denuncia delle condizioni in cui è stata esaminata la sua richiesta di autorizzazione e, notoriamente, dell'esistenza di conflitti di interesse che non consentono un trattamento imparziale e trasparente della propria domanda.

In Francia i genitori non dispongono di libertà di scelta per l'uso del sangue cordonale dopo la nascita dei propri figli. L'unica alternativa è la distruzione o la conservazione per uso anonimo.

Nessuna legge vieta ai genitori di conservare queste staminali, con riserva che lo facciano presso organismi autorizzati. In considerazione del fatto che la nuova legge sulla bioetica e' ancora in discussione in Parlamento, le difficolta' della Cryo-Save a farsi sentire presso le pubbliche autorita' francesi evidenziano la necessita' e l'urgenza di un sincero dibattito democratico su raccolta e conservazione delle cellule staminali. La Francia e' l'unica in Europa a vietare questa conservazione del sangue cordonale al di fuori delle banche pubbliche.

17-05-2011 12:43 **CINA/Staminali midollo osseo. Piu' di 1,28 milioni di donazioni**

Il programma per la donazione del midollo osseo in Cina, il piu' grande programma pubblico del Paese in merito, ha fatto sapere, in occasione del proprio decimo anniversario, che a fine aprile sono stati registrate piu' di 1,28 milioni di donazioni.

Questo programma ha reso possibili 2.142 donazioni di midollo osseo e istituito 31 programmi provinciali negli ultimi dieci anni. Il numero di donatori registrati dovrebbe attestarsi, a fine 2015, a due milioni.

Le statistiche governative evidenziano come circa 40.000 persone si ammalano di leucemia ogni anno in Cina e circa un milione di persone sono in attesa per un trapianto.

17-05-2011 12:56 **MONDO/Il buco dell'ozono sopra l'Antartico si sta richiudendo**

Il buco dell'ozono sopra l'Antartico si sta finalmente richiudendo. La conferma sperimentale alle previsioni fatte gia' da qualche anno dagli esperti e' venuta da uno studio della Macquarie University di Sydney, in Australia, che e' riuscito a quantificare al 15% la 'fetta' dello strato del gas che si e' riformata negli ultimi 10 anni.

Le misurazioni del buco dell'ozono sono rese molto complicate dalle fluttuazioni annuali dello strato di questo gas dovute a fattori atmosferici.

Dopo la caduta drastica lungo tutti gli anni '90, gli scienziati hanno visto nell'ultima decade una sostanziale stabilita', effetto del bando ai Cfc di 22 anni fa.

I ricercatori australiani sono riusciti a trovare un modo per eliminare dai calcoli le fluttuazioni annuali, trovando che lo strato ha gia' riguadagnato un 15% di spessore rispetto ai picchi negativi: "Tuttavia le fluttuazioni naturali continueranno - spiegano gli esperti su Geophysical Research Letters - il che implica che da qui al 2085 almeno una volta ogni dieci anni lo strato tornera' ai livelli degli anni '90".

Anche grazie a questa notizia le attenzioni degli scienziati potrebbero spostarsi sull'altro polo, quello artico: secondo uno studio dell'Esa lo scorso aprile e' stato registrato il livello minimo dello strato di ozono proprio in quest'area. Per quanto riguarda quello antartico invece le ricerche si concentreranno sui possibili effetti della chiusura sul clima, visto che una ricerca ha stabilito che proprio il buco ha aumentato le piogge nell'emisfero sud negli ultimi decenni.

17-05-2011 13:02 **GRAN BRETAGNA/Inflazione in crescita record**

L'inflazione in Gran Bretagna e' salita al 4,5% ad aprile, toccando il livello piu' alto dall'inizio del 2009. E' quanto riferisce l'Ufficio nazionale di statistica.

L'indice dei prezzi al consumo a marzo era al 4%.

Ma sono attesi nuovi rialzi nel corso dell'anno: in base alle previsioni diffuse la scorsa settimana dalla Banca d'Inghilterra l'inflazione dovrebbe superare il 5% nel 2011. Una stima quella diffusa dall'istituto centrale che alcuni analisti hanno interpretato come preludio ad un rialzo dei tassi di interesse, attualmente a livelli storicamente bassi (0,5%).

17-05-2011 13:13 **SPAGNA/Legge sulle Cure palliative. Positive reazioni dei medici**

[La legge sulla morte degna](#) ha ricevuto il parere favorevole della Societa' spagnola di cure palliative e di Medicina Intensiva, le due maggiori associazioni del settore. La prima l'ha approvata all'unanimita' chiedendo, pero', che non si crei una specializzazione in materia.

Per ora non si hanno reazioni dalla Organización Médica Colegial, ma si spera positivamente perche', in Andalusia dove questa legge e' stata approvata per la prima volta, l'hanno accettata dopo che e' stato possibile, per l'applicazione, opporre la propria obiezione di coscienza.

17-05-2011 13:24 **VENEZUELA/Narcotraffico. Arrestato membro Farc colombiano**



Il ministro dell'Interno e Giustizia, **Tarek El Aissami**, ha fatto sapere attraverso Twitter che è stato arrestato il colombiano Didier Rios Galindo, ricercato dall'Interpol per narcotraffico. Galindo è anche un membro delle Farc (Forze Armate Rivoluzionarie di Colombia), per le quali dal 2001 si prodiga nel commercio delle droghe in nome dei fronti 10 e 16 nei dipartimenti di Vichada e Guainia. Si tratta del secondo arresto in un mese di un guerrigliero della Farc da parte del Governo di Chavez, dopo che il governo colombiano ha deciso di estradarre in Venezuela -e non in Usa- il presunto narcotrafficante venezuelano Walid Makel.

Il governo venezuelano non ha fatto sapere quando lo deporterà in Colombia.

17-05-2011 19:16 **ITALIA/Le smart drugs sono illegali**



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Dipartimento Politiche Antidroga

Diventano illegali i nuovi cannabinoidi sintetici, le cosiddette Smart Drugs, vendute come incensi, sali da bagno e profumatori per ambiente che già da mesi il Sistema Nazionale di Allerta del Dipartimento Politiche Antidroga, la cui delega è affidata al Senatore Carlo Giovanardi, aveva identificato e censito. È proprio il Dipartimento a darne notizia, precisando che grazie alla collaborazione con il Ministero della Salute, le sostanze sono state inserite nella tabella delle sostanze stupefacenti. Questo comporta che qualsiasi Smart shop o persona che venderà tali prodotti potrà essere denunciato per spaccio di droga.

L'identificazione precoce di questi cannabinoidi sintetici - ha dichiarato Giovanni Serpelloni capo del DPA - sia da un punto di vista tossicologico, che attraverso un attento monitoraggio dei pronto soccorsi mediante il Sistema di Allerta, si sta dimostrando molto efficace nella prevenzione della diffusione di queste pericolosissime sostanze che si dividono in 7 grandi gruppi strutturali.

Questo risultato è un ulteriore traguardo nella lotta alla droga che permetterà finalmente di interrompere il nuovo mercato delle Smart Drugs che fino ad oggi è riuscito ad evitare i divieti imposti dalla legge e a generare oltre che molti danni alla salute anche forti redditi per questi nuovi tipi di spacciatori

17-05-2011 19:21 **ITALIA/Staminali cordone. Appello alla donazione**

La donazione del sangue del cordone ombelicale raccolto al momento della nascita di un bambino è 'un gesto solidale, sicuro e gratuito che rappresenta ancora oggi l'unico modo efficace per salvare tante vite'. Lo affermano con una nota congiunta il Centro Nazionale Trapianti, il Centro Nazionale Sangue e il Gitmo (il Gruppo italiani per il trapianti di midollo osseo, cellule staminali emopoietiche e Terapia cellulare) rispondendo ad alcuni articoli di stampa. Un intervento, spiegano i tre organismi, ritenuto necessario 'innanzitutto per rassicurare le coppie che hanno donato e che doneranno il sangue del cordone ombelicale raccolto alla nascita del loro bimbo'.

Questa posizione è in un documento condiviso dalle maggiori società scientifiche nazionali, dai diversi livelli della rete trapianti e sangue, dall'Ordine Provinciale di Roma dei Medici, Chirurghi e Odontoiatri, da Federfarma, da altre Federazioni e dalle associazioni di volontariato del settore.

Il 15% dei 1538 trapianti di staminali avvenuti in Italia nel 2010 è stato realizzato grazie alle cellule del sangue cordonale. Il network italiano delle 18 banche pubbliche sta delineando una nuova strategia per offrire delle unità di cellule staminali emopoietiche con un alto numero di cellule; una condizione fondamentale per determinare l'efficacia del trapianto e per la guarigione del paziente.

La Rete sta puntando a rendere queste unità immediatamente disponibili ai centri trapianto italiani e internazionali dotandole di tutta una serie di informazioni aggiuntive, da poco introdotte da standard internazionali. Previste anche analisi di compatibilità ad altissimo livello che nulla a che vedere con i criteri di sicurezza che rispondono già pienamente ai requisiti fissati dall'Europa e dagli standard internazionali'.

17-05-2011 19:28 **ITALIA/Giovani 'merce rara'. Occorrono immigrati come in altri Paesi Ue**



CENSIS In Italia i giovani sono "in via d'estinzione" e costituiscono una "merce sempre piu' rara" per il mercato del lavoro. Lo ha detto il direttore del Censis, Giuseppe Roma, ascoltato nel pomeriggio in audizione alla commissione Lavoro della Camera. "Dal 2000 al 2010 abbiamo letteralmente perso 2 milioni di giovani tra i 15 e i 34 anni d'eta'", ha spiegato Roma, "i dati strutturali ci dicono che stiamo perdendo la fisiologia di ogni societa': ovvero che le nuove generazioni rimpiazzano quelle vecchie". E "i pochi giovani che ci sono", ha argomentato Roma, "viste le poche prospettive del mercato nazionale del lavoro diventano i nuovi immigrati 'di lusso' che studiano e trovano un'occupazione all'estero". A fare compagnia all'Italia in Europa c'e' la Germania, mentre "la Francia e la Gran Bretagna sono piu' dinamiche, anche perche' hanno popolazioni giovani 'nuove' che arrivano dalle comunita' straniere".

18-05-2011 07:38 **ITALIA/Direttive Ue ineludibili. Risarcimento del danno. Cassazione**

Il cittadino che sia stato danneggiato dalla mancata attuazione di una direttiva Ue ad applicazione non automatica, ha diritto al risarcimento del danno. Risarcimento imprescrittibile se non arriva la legge ad attuare la direttiva, e se arriva la norma attuativa della direttiva, cioe' un'attuazione parziale, la prescrizione e' decennale. Cosi' la Corte di Cassazione con la sentenza n.10813 del 17 Maggio 2011.

18-05-2011 10:21 **USA/Staminali e Hiv. Ripetere guarigione su altri casi**



Timothy Ray Brown potrebbe essere il primo paziente al mondo a essere guarito dal virus dell'Hiv. La comunita' scientifica vuole ora provare a ripetere su altri casi [le stesse cure che hanno funzionato con lui](#). Secondo i medici l'uomo, al quale fu diagnosticato il virus Hiv quindici anni fa quando ne aveva trenta, ha potuto debellare completamente il virus dal suo organismo probabilmente grazie al trapianto di cellule staminali: il donatore appartenerebbe a quell'1 per cento della popolazione bianca immune al virus Hiv.

Sono passati sei mesi dal momento in cui il suo caso e' rimbalzato sulla stampa specializzata. La terapia che l'avrebbe guarito, un trapianto di cellule staminali di midollo osseo eseguito nel 2007, era in realta' pensata per la leucemia dalla quale era afflitto. "Ho smesso con i medicinali per l'Hiv lo stesso giorno del trapianto e da allora non li ho piu' dovuti prendere", ha detto Brown.

Secondo i ricercatori i rischi connessi ai trapianti di midollo sono molti, ma per Jay Levy, co-scopritore del virus Hiv, "se si riesce a prendere i globuli bianchi da qualcuno e modificarli in modo che non siano piu' infetti e non possano piu' essere infetti dal virus dell'Hiv, e se quei globuli bianchi diventano l'intero sistema immunitario di un individuo, in sostanza si ha una cura funzionale". Ma alcuni mettono le mani avanti perche' il caso ha bisogno di essere approfondito: "Un elemento della sua terapia, e ancora non sappiamo quale, ha apparentemente permesso di debellare il virus dal suo corpo", ha detto il dottor Paul Volberding dell'Universita' della California, "ma non e' un caso che si puo' generalizzare".

18-05-2011 11:21 **ITALIA/Contraffazione moda, beni consumo e giocattoli. Cnel: mafia cinese**



Nel 2010, la Guardia di Finanza ha sequestrato circa 110 milioni di prodotti di provenienza cinese (le voci piu' rilevanti riguardano la moda, beni di consumo e giocattoli). E' quanto emerge dall'indagine, presentata oggi a Roma, su "Le caratteristiche della criminalita' organizzata cinese in Italia" realizzata dall'Osservatorio Socio-Economico sulla Criminalita' del Cnel.

Mentre fino ai primi anni del 2000, spiega il Cnel, il fenomeno della contraffazione di prodotti cinesi era di

modeste dimensioni, oggi costituisce il principale business delle organizzazioni criminali cinesi, a cui prendono parte esponenti delle organizzazioni mafiose italiane. Tale attività ha in gran parte soppiantato le forme di accumulazione illecite del recente passato, gravitanti attorno alla gestione dell'immigrazione illegale. Un container di quaranta piedi contenente capi di abbigliamento ha un valore commerciale nominale di circa 60-70 mila euro, per un costo totale, inclusi dazi e Iva, di 100 mila euro. A tale cifra corrisponde un margine netto di circa il 10%. Considerato che solitamente la merce staziona pochi giorni nei magazzini, pronta per essere sostituita da nuovi arrivi, spiega l'Indagine, gli imprenditori di import-export con la Cina hanno volumi d'affari tali da poter agevolmente sopportare costi anche molto alti per l'affitto dei luoghi di stoccaggio. Dal 2005 al 2010, vi sono state 6.668 segnalazioni sospette a carico di cittadini cinesi, pari al 7% del totale. Dal punto di vista penale, il riciclaggio rimane tuttavia un fenomeno sommerso, di cui le statistiche ne danno conto solo in modo marginale.

18-05-2011 11:27 **ITALIA/Reati cinesi in Italia. Cnel: essenzialmente violazione legge immigrazione**



I reati commessi dai cittadini cinesi in Italia riguardano prevalentemente la violazione delle norme sull'immigrazione, corrispondenti nel periodo 2004-2010 a 28.464 persone denunciate, tra queste 5.329 per promozione e favoreggiamento dell'immigrazione illegale. E' quanto emerge dall'indagine, presentata oggi a Roma, su 'Le caratteristiche della criminalità organizzata cinese in Italia' realizzata dall'Osservatorio Socio-Economico sulla Criminalità del Cnel. Sempre nel periodo 2004-2010, spiega il Cnel, seguono, in ordine decrescente, lo sfruttamento della prostituzione (1.896), le lesioni dolose (1.357), la contraffazione di marchi (1.069), i furti (920), l'associazione a delinquere ex art. 416 c.p. (849), le estorsioni (491), i reati legati agli stupefacenti (441), le rapine (34), i tentati omicidi (181) e gli omicidi volontari consumati (108). Caratterizzati da un numero oscuro probabilmente molto alto, i reati riconducibili ai cittadini cinesi 'evidenziano valori di gran lunga inferiori rispetto ad altre collettività straniere presenti in Italia'. I principali mutamenti avvenuti nell'ambito dell'immigrazione illegale riguardano l'ampliamento delle aree di origine dei migranti cinesi: in passato circoscritte alle province del Zhejiang e Fujian, oggi interessano in particolar modo il Nord-Est della Cina. Per coloro che arrivano in aereo direttamente dal paese di origine - oggi la modalità prevalente - il costo del trasporto illegale è sensibilmente diminuito: da 15 mila euro di alcuni anni fa a circa 8-9 mila euro. Mentre in passato il percorso via terra poteva prolungarsi per mesi se non addirittura per alcuni anni, ed era reso particolarmente difficoltoso dal superamento di vari confini nazionali, oggi molti migranti arrivano con visto turistico, salvo poi rimanere sul territorio italiano oltre il periodo consentito dal permesso d'ingresso.

18-05-2011 12:34 **AUSTRALIA/Staminali create in laboratorio**



Ricercatori della Monash University sono riusciti a creare cellule staminali in laboratorio a partire da reni di adulti in buone condizioni sanitarie.

“Abbiamo prelevato cellule renali umane e siamo riusciti in qualche modo a tornare indietro per resettare il tempo”, dice la professoressa Sharon Ricardo, autore principale dello studio.

Così le cellule sono state riprogrammate per ritornare ad uno stadio embrionale.

Questa scoperta consentirà all'équipe di ricercatori di creare modelli di malattie genetiche renali in laboratorio, e cercare così di comprendere meglio i loro meccanismi.

“Siccome queste cellule possono riprodursi all'infinito in laboratorio, questo ci consentirà di avere accesso a risorse illimitate di cellule renali proprie del paziente e, per esempio, di testare dei trattamenti”.

La professoressa Ricardo ritiene che questo approccio consentirà di sviluppare trattamenti personalizzati più efficaci per gli stessi pazienti.

Questa scoperta è una delle più importanti che i ricercatori hanno raggiunto lavorando su degli embrioni umani per ottenere cellule staminali, importanza che diviene rilevante visto il dibattito etico che è in corso sull'uso delle cellule staminali embrionali.

I risultati della ricerca sono stati pubblicati sul Journal of the American Society of Nephrology.

18-05-2011 12:54 **GERMANIA/Staminali. Chiusa una clinica controversa**

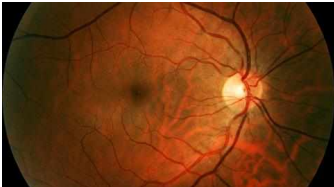


Con sede a Dusseldorf, la Xcell-Center, la piu' grande clinica europea che propone trattamenti a partire da cellule staminali, ha chiuso i battenti. La situazione era diventata controversa dopo la morte di un bambino di 18 mesi che aveva ricevuto un'iniezione di cellule staminali nel cervello.

Pur se nella maggior parte dei Paesi europei, cosi' come in Canada, Usa e Australia, questo tipo di interventi e' stato vietato perche' la sua innocuita' ed efficacia non e' dimostrata, la Xcell-Center era riuscita a trovare una falla nella legge tedesca che gli consentiva di far pagare le sue procedure sperimentali. Malgrado l'assenza di prove scientifiche e di efficacia dei trattamenti, la clinica faceva pagare fino a 20.000 euro per un'iniezione di cellule staminali. Questi trattamenti consistevano nella raccolta, tramite prelievo dal midollo spinale dei pazienti, di cellule staminali per iniettarle in seguito in altre parti del corpo del paziente stesso. La clinica ha sempre dichiarato il successo delle proprie terapie pur non facendosi mai carico di offrire garanzie ai pazienti.

Il quotidiano "Sunday Telegraph" ha fatto un'inchiesta, pubblicato nell'ottobre del 2010, sulle controverse pratiche della XCell-Center che ha attirato centinaia di pazienti dalla Gran Bretagna, ed ha denunciato, nell'agosto del 2010, la morte di un bambino in seguito ad un trattamento. Da allora la clinica e' stata messa sotto sorveglianza e specialisti nella ricerca con cellule staminali l'avevano accusata di abusare della vulnerabilita' dei pazienti. In seguito a questa inchiesta, le autorita' tedesche hanno deciso di riesaminare la legalita' delle pratiche della clinica. E, in effetti, da quando nel 2009 la Germania ha una legge che proibisce l'uso commerciale dei trattamenti con cellule staminali che non siano scientificamente dimostrati, la Xcell-Center era gia' attiva.

18-05-2011 13:12 **USA/Staminali della pelle riparano la retina**



Ricercatori dello Schepens Eye Research Institute, affiliato alla Harvard University, sono riusciti a rigenerare la retina dell'occhio con cellule staminali della pelle, restaurando anche parzialmente le funzioni dell'organo. L'esperimento e' stato fatto su dei topi geneticamente modificati per sviluppare una degenerazione della retina.

I ricercatori hanno prelevato delle cellule della pelle dalla coda dei topi, cellule che poi hanno trasformato in pluripotenti, cioe' capaci di differenziarsi in diversi tessuti. Le cellule sono state poi riprogrammate per produrre nuovi fotorecettori, per essere poi trapiantate nella retina malata dei topi.

Dopo quattro/sei settimane i ricercatori hanno notato che le nuove cellule si erano ben impiantate e che si erano assemblate con le altre cellule della retina.

Gli scienziati hanno notato che l'attivita' elettrica delle retine riparate era al 50% rispetto a quelle sane, un segnale che le funzioni dell'organo era state in parte ristabilite.

Per i ricercatori e' un incoraggiamento a proseguire nelle ricerche su animali piu' grandi ed eventualmente sugli umani, per poter cosi' trattare le malattie che sono causa di cecita', come la retinite pigmentaria, la degenerazione maculare e la retinopatia diabetica.

18-05-2011 13:38 **ITALIA/Cosmetico-vigilanza. Fra un anno il servizio del ministero**

Fra un anno, con un anticipo di almeno 12 mesi rispetto alla scadenza del 2013, partira' un nuovo servizio del Ministero della Salute per la cosmetico-vigilanza. Cosi' come per i farmaci, dovranno essere segnalati tutti gli effetti indesiderati di un prodotto di bellezza. Ad annunciarlo e' stato il sottosegretario alla Salute Francesca Martini in occasione della presentazione del Beauty Report Unipro 2011, il secondo rapporto sul valore dell'Industria cosmetica in Italia.

'Il progetto preliminare - ha detto Martini - e' gia' pronto.

L'obiettivo e' quello di raccogliere tutte le segnalazioni sugli effetti di qualsiasi tipo di prodotto di bellezza che in alcune situazioni possono creare problemi come durante l'esposizione al sole o durante l'assunzione di alcuni farmaci'. Martini ha anche ricordato la questione dei cosmetici falsi che arrivano sul mercato e contro i quali i carabinieri della Salute hanno gia' realizzato diversi sequestri.

Le aziende italiane ed europee, ha spiegato Fabio Franchina, presidente dell'Unipro, 'sono sottoposte a severissime norme per la sicurezza, le piu' severe del mondo. Il problema - ha aggiunto, sono alcuni cosmetici che arrivano da paesi terzi come quelli brasiliani per lisciare i capelli che contengono quantita' troppo alte di formaldeide, una sostanza usate come conservate ma che in formulazioni concentrate e' un cancerogeno.

18-05-2011 14:05 **ITALIA/Eroina ed immigrati clandestini per finanziare causa juhadista. Smantellata rete di pakistani**



Su mandato della Procura antimafia di Napoli sono stati eseguiti quaranta decreti di perquisizione, nei confronti di altrettanti pakistani residenti in Italia e ritenuti promotori e affiliati di una organizzazione criminale dedita al traffico di eroina, all'immigrazione clandestina, alla falsificazione di documenti e al finanziamento di attività terroristiche. Le perquisizioni sono state eseguite dagli agenti della Digos di Frosinone e dal Ros di Udine, con il coordinamento del servizio centrale antiterrorismo della direzione centrale della polizia di prevenzione, del Comando generale dell'Arma dei carabinieri e il supporto dell'agenzia informazioni e sicurezza interna. L'operazione ha interessato diverse città italiane tra cui Napoli, Frosinone, Roma, Macerata, Milano, Oristano, Cagliari e l'Aquila. Tre perquisizioni sono state eseguite anche in celle di detenuti in carcere.

Dall'aprile 2008, coordinati dalla Dda partenopea, è in corso una attività investigativa nei confronti di segmenti strutturati in Italia di un'organizzazione delinquenziale a base etnica composta da pakistani per lo più originari della provincia di Peshawar, finalizzata al traffico internazionale di eroina dall'Afghanistan e dal Pakistan verso l'Italia e sospettata, sulla base di alcune dichiarazioni raccolte dalla Procura, di sostenere, almeno una parte dei proventi illeciti, la causa jihadista e filotalebana del movimento '**Tehreek-e-nafaz e-shariat-e-muhammadi**', braccio armato operativo in Pakistan nella valle dello Swat, al comando del leader talebano Maulana Fazlullah. La stessa organizzazione, era stata già oggetto di una prima indagine, sempre da parte della Digos di Frosinone, che si concluse con lo smantellamento, alla fine del 2007, di una sua enclave radicata a Bologna e con la cattura, nel maggio 2008, di uno dei suoi capi in Pakistan, lo Shafiqur Rehman Syed, poi condannato a 18 anni di reclusione e, tuttora, detenuto.

Le indagini avevano consentito di accertare l'esistenza di una potente organizzazione pakistana con articolate ramificazioni nelle province di Napoli e Macerata e nelle città di Bologna e Roma, finalizzata al traffico illecito di eroina, prodotta e confezionata nella provincia afgana di Nangarhar, nella quale esistono diversi gruppi guerriglieri talebani interessati al controllo del mercato della droga, dal quale traggono profitti per il finanziamento della causa islamica, e al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina dal Pakistan producendo passaporti e documenti falsi anche a personaggi pericolosi rendendo, di fatto, inefficaci i controlli nei confronti di terroristi islamici. L'organizzazione è risultata fornitrice, attraverso canali commerciali italo-pakistani, di ingenti partite di eroina verso un analogo gruppo radicato sul litorale domotico, tra le province di Napoli e Caserta e con ramificazioni a Bologna e Varese e composta soprattutto da ghanesi, già condannati o in attesa di giudizio di primo grado presso il Tribunale di Napoli.

Dalle intercettazioni sono emersi contatti stabili con le comunità pakistane insediate in diverse località italiane, della Spagna e della Gran Bretagna, utilizzati in particolare per favorire l'illecito ingresso di stranieri dal Pakistan. Nel corso delle perquisizioni sono state sequestrate 300 richieste di nulla osta per regolarizzazione al lavoro subordinato di altrettanti cittadini pakistani, numerose fotocopie di passaporti pakistani, ricevute di versamenti in denaro, effettuati anche tramite postepay, per un valore complessivo di circa 90 mila euro, documenti cartacei in lingua araba e materiale informatico. Al vaglio degli investigatori anche rubriche telefoniche e agende contabili.

18-05-2011 14:44 **ITALIA/Condominio. No a penali senza unanimita' per chi paga in ritardo.**

Cassazione



Il condominio non puo' prevedere penali a carico dei condomini in ritardo con i pagamenti condominiali. Lo sottolinea la Cassazione nel respingere il ricorso di un condominio di Madonna di Campiglio

che rivendicava la somma di 4.500 euro a titolo di contributi condominiali nei confronti di Maria P., condomina morosa.

Secondo la Suprema Corte (seconda sezione civile, sentenza 10.929) "non rientra nei poteri dell'assemblea prevedere penali a carico dei condomini morosi". Tutt'al più, precisa piazza Cavour, le penali "possono essere inserite soltanto in regolamenti contrattuali approvati all'unanimità". Nel caso in questione, invece, l'assemblea condominiale aveva stabilito che non potessero essere sollevate questioni relative all'annullabilità delle delibere nel caso in cui non si fosse raggiunto il quorum.

La bocciatura delle rivendicazioni del condominio era già stata decretata dalla Corte d'Appello di Trento nell'agosto 2008. Oggi la conferma della Cassazione che per i condomini morosi non prevede un comportamento punitivo da parte del condominio. Da qui il rigetto del ricorso del condominio stesso.

18-05-2011 19:09 **ITALIA/Regione Umbria e progetto prevenzione patologie**

'Per la Regione Umbria la mortalità per overdose ha rappresentato e continua a rappresentare un problema di salute decisamente rilevante al quale si continua a dedicare molta attenzione. Per tale ragione sono state individuate tutte le strade per poter riattivare al più presto il progetto del dipartimento per le politiche antidroga relativo alla prevenzione delle patologie correlate alle tossicodipendenze, confermando anche l'assegnazione del finanziamento da parte del Ministero alla nostra Regione'.

E' quanto precisa l'assessorato regionale alla Sanità in merito alle notizie riportate dalla stampa sulla mancata attivazione, da parte della stessa Regione, del progetto dal titolo 'Rilevazione nazionale delle attività di prevenzione delle patologie correlate, di riduzione dei rischi e dei danni finalizzata all'analisi di fattibilità della definizione ed applicazione di Lea'.

'L'iniziativa - spiega, in un comunicato dell'ente, il direttore regionale Emilio Duca - aveva una portata di carattere nazionale con ricadute operative solo nell'ambito della Asl 4 di Terni, tra l'altro con la compartecipazione finanziaria della Regione Umbria. Per la realizzazione piena del progetto era indispensabile il consenso e l'adesione delle altre Regioni italiane, e tale percorso e' stato seguito sia informalmente che formalmente attraverso il coordinamento tecnico della commissione salute ed in particolare all'interno del gruppo tecnico delle Regioni e Province autonome sulle dipendenze. In tale sede - precisa Duca - sono state manifestate notevoli perplessità e avanzate numerose proposte di modifica sia sul piano metodologico, sia sui costi connessi alla concreta attuazione del progetto stesso. In particolare si chiedeva la piena responsabilizzazione delle Regioni sui criteri di adesione e l'effettiva partecipazione delle stesse alla cabina di regia del progetto. Tali proposte - sottolinea Duca - non sono state recepite dal Dipartimento, che ha rigettato i molteplici tentativi di mediazione da parte della Regione Umbria, inserendo in maniera unilaterale, senza averlo preventivamente concordato, l'obiettivo della 'promozione e realizzazione di azioni ed interventi concreti e permanenti di prevenzione delle patologie correlate nei dipartimenti delle dipendenze' che, pur essendo pienamente condiviso dalla Regione Umbria in linea di principio, avrebbe preteso a maggior ragione il pieno coinvolgimento e la piena adesione delle Regioni italiane, non potendo la Regione Umbria intervenire sugli ambiti decisionali, operativi ed organizzativi di altre Regioni'. Di conseguenza la Regione Umbria - continua il comunicato - si e' trovata nell'impossibilità di ratificare formalmente la nuova versione del progetto esecutivo, unilateralmente modificata, che scadeva perentoriamente entro il 31 gennaio 2011.

'Della problematica - prosegue Duca - la Regione Umbria ha investito la commissione salute che, nella riunione del 4 maggio, ha ribadito la volontà di realizzare il progetto rimodulato secondo le indicazioni formulate dalle Regioni, confermando l'Umbria nel ruolo di capofila. Subito dopo la riunione, l'Umbria e il Veneto, in rappresentanza della commissione salute, hanno incontrato il direttore generale del dipartimento che ha assicurato la riapertura del progetto, confermando l'assegnazione del finanziamento alla nostra Regione'.

Duca evidenzia inoltre che rispetto al complesso fenomeno della mortalità per overdose, sono state attivate risposte sia regionali, sia a livello di ciascuna asl, con il coinvolgimento dei servizi dedicati alle dipendenze - come i dipartimenti dipendenze, i Sert, i centri a bassa soglia, unità di strada, centri di accoglienza diurni, strutture residenziali - e dei servizi attivati nell'ambito del privato sociale, nel contesto di una rete d'intervento più ampia rappresentata da altri servizi sanitari - sistema dell'urgenza-emergenza 118 -, dai servizi sociali dei Comuni, dalle istituzioni impegnate a vario titolo nel settore, dalle associazioni del volontariato. In merito alla prevenzione la Regione, accanto a progetti di sensibilizzazione e di promozione culturale, destinati soprattutto all'ambiente scolastico, ha previsto l'attivazione di percorsi di 'prevenzione selettiva' destinata a target specifici, esposti a fattori di rischio, quali la disgregazione familiare o comunque situazioni di disagio all'interno della famiglia, il fallimento scolastico, l'emarginazione o la mancata inclusione sociale, i comportamenti devianti, che rappresentano l'area di intervento meno presidiata e che richiede oltre ad un adeguamento delle risorse e delle competenze, una maggiore sinergia ed integrazione interistituzionale.

18-05-2011 19:15 **ITALIA/Staminali e trapianti di cornee. Bene l'Italia**



In Italia si effettuano circa 6mila trapianti di cornee all'anno, un risultato migliore rispetto alla media dell'Unione Europea, al punto che non esiste una lista d'attesa. E' una situazione che deve il suo successo alle banche d'organo e ai progressi nel campo dei trapianti con cellule staminali. E' quanto emerge dal 9 Congresso Internazionale della Società Oftalmologica Italiana (Soi).

'L'Italia in questo campo e' autosufficiente - ha affermato Matteo Piovella, presidente della Soi - anche se non dobbiamo abbassare l'attenzione sulla cultura della donazione'.

'Oggi, inoltre, e' possibile, in alcuni casi, evitare il trapianto intero di cornea e procedere a trapiantare solo uno strato - ha aggiunto Vincenzo Sarnicola, presidente della Società Italiana Cellule Staminali e Superficie Oculare (Sicso) - con minori rischi intra e post operatori e un recupero piu' rapido. E' la rivoluzione della chirurgia mininvasiva, si cambia solo lo strato malato'.

La cornea e' divisa in tre strati. Le cellule staminali vengono impiegate nel trapianto della superficie corneale. Si prelevano staminali unipotenti dall'occhio sano che vengono poi impiantate nell'altro occhio. Ogni anno si effettuano, secondo Sarnicola, circa 500 interventi di questo tipo

18-05-2011 19:34 **ITALIA/Banche staminali cordonali. Sono sicure? Interrogazione**



"Il ministro della Salute faccia immediatamente chiarezza sul livello di sicurezza del sangue cordonale donato in Italia, anche attraverso la pubblicazione di studi recenti e dati". Lo chiede con una interrogazione **Luciana Pedoto**, parlamentare del Pd in Commissione Affari sociali della Camera, dopo le recenti notizie stampa che hanno sollevato dubbi su possibili sprechi di questo importante materiale biologico e quindi sulla sua non totale utilizzabilità'.

"Su ventimila sacche congelate -spiega Pedoto- si parla di 17 mila cordoni donati inutilmente. Anche se sono ancora poche nel nostro Paese le donazioni del cordone ombelicale sono aumentate. Un incremento, questo, dovuto alle campagne di sensibilizzazione che, pero', rischiano di essere vanificate da possibili infondati allarmismi".

"Il ministro Fazio, che lo scorso 5 maggio ha approvato le linee guida per stabilire i requisiti minimi organizzativi e gli standard qualitativi - conclude Pedoto - non puo' sottrarsi dal dare garanzie alle famiglie italiane intenzionate a fare questo importante atto di generosità' qual e' la donazione del sangue cordonale".

Anche in quei casi un cui la presenza di staminali nel sangue cordonale e' basso, "nessuno dei campioni donati" negli ospedali italiani "e' stato gettato via". E questo perche' "l'introduzione di nuove tecniche trapiantologiche permette di utilizzare in modo efficace anche questi campioni, come confermato dai dati riportati dalla piu' aggiornata letteratura internazionale".

Lo precisano in una nota il Centro nazionale trapianti (**Cnt**), il Centro nazionale sangue (**Cns**) e il Gruppo italiano per il trapianto di midollo osseo, cellule staminali emopoietiche e terapia cellulare (**Gitmo**), intervenendo cosi' sulle notizie, circolate in questi giorni, secondo le quali la maggior parte dei cordoni conservati nelle banche italiane non rispetta gli standard europei e, pertanto, viene donata inutilmente. Nella nota congiunta, i tre centri precisano che "tutti i campioni conservati presso le 18 banche pubbliche afferenti alla Itcbrn (Italian Cord Blood Network) garantiscono i massimi standard di qualità', sicurezza e tracciabilità', cosi' come indicato dalle direttive europee, dai successivi recepimenti nazionali e dal quadro normativo vigente in materia". La rete, dunque, funziona e "risponde alle necessita' di pazienti, ematologi e trapiantologi di tutto il mondo". I numeri lo dimostrano. "Nel 2010 sono state rilasciate 129 unita' di sangue cordonale, delle quali 90 all'estero e 39 in Italia: una dimostrazione, questa, dell'affidabilità' e della maturità' raggiunta dalla Itcbrn", sottolineano i tre centri.

Infine, il Cnt, il Cns e il Gitmo "ribadiscono che, al momento, l'unico uso appropriato delle cellule staminali cordonali resta la donazione solidaristica. Pertanto, si intende assicurare le coppie che hanno gia' donato e quelle che vorranno donare il sangue del cordone ombelicale sull'importanza del loro gesto per incrementare il numero delle unita' disponibili, in modo da rispondere alla crescente richiesta dei pazienti", concludono.

"Non è vero che la qualità delle sacche di sangue cordonale conservate nelle banche pubbliche italiane non rispettano gli standard". Lo dichiara **l'Adisco** (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale) intervenendo su alcune notizie di stampa che hanno sollevato dubbi su possibili sprechi di questo importante materiale biologico e quindi sulla sua non totale utilizzabilità'.

"Condividiamo quanto sostenuto da Cnt, Cns e Gitmo -sottolinea l'Adisco- ovvero che, al momento, l'unico

uso appropriato delle cellule staminali cordonali resta la donazione solidaristica. Pertanto, vogliamo tranquillizzare tutte le coppie che hanno già donato e quelle che vorranno donare il sangue del cordone ombelicale sull'importanza del loro gesto per aumentare il numero delle unità disponibili, in modo da rispondere alla crescente richiesta dei pazienti".

Fino ad oggi, ricorda l'Adisco, sono stati effettuati nel mondo circa 20mila trapianti utilizzando unità conservate in oltre 130 banche tra di loro collegate attraverso una rete informatica consultabile su scala planetaria. In Italia, a partire dal 1993, è stata costituita una rete di diciotto banche, coordinate dal Centro Nazionale Sangue e dal Centro Nazionale Trapianti, perfettamente inserite nel network internazionale".

18-05-2011 19:38 **ITALIA/Agcom fissa regole per asta frequenze a operatori mobili**

Via libera dall'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni alle regole per l'assegnazione delle frequenze agli operatori mobili che deriveranno dal dividendo digitale da cui il governo punta a un incasso di 2,4 miliardi. Si tratterà della più grande asta delle frequenze mai effettuata in Italia (poco meno di 300 MHz di banda) per i sistemi mobili.

L'Authority ha infatti approvato il provvedimento che definisce le procedure per l'assegnazione delle frequenze del digital dividend televisivo e delle altre frequenze disponibili per sistemi mobili a larga banda. L'Autorità ha stabilito un valore di partenza per la gara coerente con l'obiettivo di un incasso di 2,4 miliardi indicato dalla Legge di stabilità, elevabile all'esito dell'asta.

19-05-2011 11:05 **MESSICO/Narcoguerra. Narco-musica proibita nei locali pubblici dello Stato di Sinaloa**



Il governatorato di Sinaloa, uno degli Stati più violenti del Messico, ha proibito che nei locali pubblici vengano diffusi i 'narco-corridos', le canzoni che raccontano vite e morti delle bande dei trafficanti di droga. Nel decreto, siglato dal governatore Mario Lopez Valdez, si stabilisce che bar, ristoranti, discoteche e saloni per le feste che infrangeranno la misura saranno chiusi. Da anni, i narcocorridos, eredi delle canzoni che celebravano i trionfi della Rivoluzione Messicana, sono diffusi in tutto il Paese via web perché ne' radio ne' tv li trasmettono, poiché i testi vengono considerati apologia di reato. E sono numerose le band che li eseguono e che fanno parte del cosiddetto '**Movimiento Alterado**'. I loro membri si vestono come presunti narcos, dei quali tessono spesso le lodi: si calcola che abbiano un giro d'affari annuo di 10 milioni di dollari.

19-05-2011 11:19 **GRAN BRETAGNA/Vendite al dettaglio in crescita**

Nel mese di aprile le vendite al dettaglio in Gran Bretagna sono aumentate dell'1,1% su base mensile, su base annuale il progresso è del 2,8%.

19-05-2011 12:30 **ISRAELE/Staminali e SLA. Approvata nuova fase sperimentazione su umani per terapia NurOwn**



BrainStorm Cell Therapeutics, società leader di tecnologie e terapie basate sulle cellule staminali adulte, e Hadasit, società tecnologica dell'organizzazione medica Hadassah, hanno fatto sapere che il ministero israeliano della sanità (MOH) ha approvato la fase I/II degli esperimenti clinici della terapia NurOwn a base di cellule staminali autologhe sviluppate da BrainStorm per trattare i pazienti malati di sclerosi laterale amiotrofica (SLA). BrainStorm è la prima società che riceve l'approvazione del MOH per una terapia basata su cellule staminali differenziate.

“Siano soddisfatti di aver raggiunto lo stadio di ricerca clinica umana con le nostre terapie di cellule staminali. L'esperimento e' una tappa importante per il nostro obiettivo di usare cellule staminali con capacita' neuro-restauratrici per trattare la SLA”, ha detto il dr Adrian Harel, PDG ad interim di BrianStorm. “Cominceremo a trattare i pazienti nelle prossime settimane e siamo onorati di lavorare con l'Hadassah Medical Center e il suo rinomato personale”.

19-05-2011 13:46 **ITALIA/Contributi silenti e pensioni. Iniziativa dei Radicali: Ridatemi i miei soldi!**



"Lo Stato italiano è un Robin Hood alla rovescia: toglie a chi sta peggio per dare a chi sta meglio". Così comincia l'appello del segretario e del tesoriere di Radicali Italiani, Mario Staderini e Michele De Lucia, per convocare le manifestazioni del 20 maggio in diverse città italiane a sostegno di una proposta di legge dei Radicali stessi alla Camera per la restituzione dei contributi versati all'Inps che poi, non raggiunto il minimo, non vengono restituiti a chi li ha versati.

Qui l'incipit dell'appello:

"Gran parte dei contributi previdenziali dovuti alla Gestione separata dell'Inps dai parasubordinati, dai precari o da coloro che esercitano professioni non regolate da ordini professionali, vengono versati a fondo perduto: se non si raggiunge il minimo richiesto dalla legge per maturare la pensione (il che accade sempre più spesso, dati i lunghi periodi di disoccupazione o lavoro nero), quei contributi vengono usati per pagare le pensioni di altri, ma non danno diritto ad averne una propria. E anche quando si matura il minimo di contribuzione richiesto, la pensione ottenuta non supera le poche centinaia di euro dell'assegno sociale".
... che può essere letto completo [a questo indirizzo](#)

19-05-2011 18:58 **ITALIA/Sicurezza stradale. Poca aria nell'alcoltest, il giudice annulla multa**

Un alcoltest, per risultare valido, deve tenere conto della quantità di aria espirata: lo ha ribadito una sentenza del 7 marzo 2011, con la quale il Tribunale di Roma, V sezione penale, ha assolto un'imputata, fermata per guida in stato di ebbrezza. Il giudice, Maria Annunziata Nocera, ha evidenziato che l'etilometro non è idoneo a fornire risultati attendibili, al di sotto di un certo parametro di aria espirata. L'etilometro misura la percentuale di molecole alcoliche nell'aria alveolare -spiega l'avvocato Iacopo Benevieri, che ha vinto la causa- ma la quantità di alcol non aumenta proporzionalmente con l'aumentare dell'aria. In sostanza meno aria si espira, più sale la percentuale rilevata di alcol. Non so se esistono precedenti di questo genere - conclude Benevieri -sicuramente è raro che si tenga conto della quantità di aria emessa, non solo della percentuale".

19-05-2011 19:27 **ITALIA/Chi trascura il proprio cane va multato. Cassazione**



I padroni che trascurano i

propri cani possono essere multati. Parola di Cassazione. Secondo la Corte infatti non basta punire il solo abbandono dell'animale perchè anche l'indifferenza è un atteggiamento può diventare elemento costitutivo del reato. I giudici di Piazza Cavour evidenziano inoltre che il "senso di trascuratezza o disinteresse verso qualcuno o qualcosa, o anche la sola mancata attenzione" costituisce un atteggiamento che "in controtendenza con l'accresciuto senso di rispetto verso l'animale e' avvertito nella coscienza sociale come una ulteriore manifestazione della condotta di abbandono che va dunque interpretato in senso ampio e non in senso rigidamente letterale". Con questa motivazione (sentenza n. 18892/2011) la Terza sezione penale della Corte ha convalidato una multa di ben mille euro per abbandono di animali nei confronti di un uomo che era rimasto del tutto indifferente allo smarrimento del suo cane..

19-05-2011 19:40 **ITALIA/Cannabis terapeutica. Vicepresidente Act scrive a Dpa**



Gentile Dr. Serpelloni,

nell'impossibilità di incontrarLa di persona, mi permetto di scriverLe.

Mi chiamo Stefano Balbo e da diversi anni soffro di diabete, sclerosi multipla, "stiff man syndrome" e cancro - patologie che mi hanno portato a soffrire per anni di sfiananti dolori di origine neuropatica. Prima della mia casuale scoperta dell'efficacia della Cannabis, nemmeno dosi elevate di cortisone e oppioidi erano state efficaci per lenire i miei dolori, e inoltre avevano aggiunto alle mie sofferenze un pesante corollario di effetti collaterali. Per mia fortuna, a un certo punto mi è stato suggerito di "fare un esperimento" con la Cannabis, e mi sono subito reso conto che mentre i farmaci "di prima scelta" non erano mai stati efficaci, la Cannabis portava a un rapido e significativo miglioramento della mia sintomatologia dolorosa e delle mie condizioni generali.

Per questo, come malato e come Vicepresidente dell'[Associazione Cannabis Terapeutica](#), dal 2005 ho iniziato una "battaglia contro la burocrazia" per poter accedere su prescrizione medica a un farmaco a base di cannabinoidi, e anche per consentire a tutti i pazienti in situazioni simili alla mia di fare la stessa cosa.

Non devo ricordare a Lei che la ricerca scientifica da alcuni decenni sta attivamente studiando, e in molti casi ha definitivamente accertato, la sicurezza ed efficacia dei cannabinoidi nei confronti di numerose gravi patologie, soprattutto in considerazione della recenti scoperte sul "sistema endocannabinoide", ubiquitariamente presente nell'organismo umano.

Nausea e vomito nelle chemioterapie antitumorali, stati gravi di deperimento nell'AIDS, dolore neuropatico e spasticità nella sclerosi multipla e nelle lesioni del midollo spinale, dolore da cancro, sono solo alcuni dei potenziali campi di utilizzo terapeutico dei cannabinoidi che hanno già avuto importanti conferme dalla ricerca clinica. Il dronabinol (Marinol) - un analogo del delta9-THC - è regolarmente in commercio negli USA da oltre 25 anni, e molti sono ormai i paesi - tra cui diversi stati USA, Canada, Inghilterra, Israele, Paesi Bassi, Svizzera, Germania, ecc. - che hanno incluso la cannabis e/o i suoi derivati nella farmacopea ufficiale o che hanno attivato procedure specifiche per permetterne l'utilizzo terapeutico.

In Italia non sono ancora registrate specialità a base di cannabinoidi, e il farmaco che io attualmente uso su regolare prescrizione del mio medico curante (il SATIVEX, uno spray sublinguale basato su un estratto totale di Cannabis a dosaggio controllato dei cannabinoidi THC e CBD) deve essere periodicamente importato dal Canada con la complessa procedura richiesta dall'art. 2 del D.M. 11-2-1997 (Importazione di specialità medicinali registrate all'estero). Non le racconto le molte e ansiogene difficoltà incontrate in questi anni per ottenerlo con regolarità. Mi permetto di sottolineare che produrre in Italia un estratto di Cannabis simile a questo sarebbe relativamente semplice e sicuramente meno costoso, considerando che presso la sede di Rovigo del CRA-CIN (Centro di ricerca per le Colture industriali), in un progetto seguito dal dott. Giampaolo Grassi, già si producono ogni anno, con il contributo della Comunità Europea, diversi kilogrammi di canapa di qualità farmaceutica a scopo scientifico. Peccato che poi, ogni anno, tutta la quantità prodotta venga regolarmente, a norma di legge, distrutta!

Questa canapa di alta qualità potrebbe essere molto meglio utilizzata, affidandola a un laboratorio farmaceutico autorizzato che la trasformi in "estratti" a contenuto controllato di cannabinoidi, da destinare ai malati italiani oggi costretti alla complessa e costosa procedura burocratica accennata sopra. Questo significherebbe una riduzione dei costi per il S.S.N. e una semplificazione dei problemi di chi soffre.

Mi permetto di chiudere, non solo nel mio personale interesse ma anche in quello di moltissimi altri malati in condizioni simili alle mie, richiamando alla Sua attenzione la necessità e l'urgenza di una seria e critica rivalutazione scientifica di questi farmaci.

E' infatti necessario e urgente superare i troppi pregiudizi culturali e politici che - uniti alla scarsa o cattiva

informazione, purtroppo, anche di molti medici - hanno inutilmente complicato o impedito l'accesso a questi farmaci, e che, come certamente lei sa, in molti casi hanno spinto malati in gravi condizioni a violare le leggi ricorrendo all'autocoltivazione illegale di qualche pianta di Cannabis, con il bel risultato che chi è più sfortunato ed è "colto in flagrante" paga - e duramente - per tutti.

In uno stato rispettoso dell'autonomia della scienza e della ricerca non dovrebbe esserci alcun "problema politico" su un farmaco. Perché non poter utilizzare la Cannabis o i suoi principi attivi con le stesse modalità di tutti gli altri farmaci, inclusi gli altri "stupefacenti"? Perché queste ingiustificate paure e polemiche, queste prudenze diplomatiche alla Don Abbondio, questa - me lo lasci dire - vera e propria ignoranza, questa ingiustificabile confusione fra "uso come farmaco" e "uso come droga"?

In attesa di una Sua cortese risposta, resto a Sua disposizione per ogni chiarimento.
Cordiali Saluti
Stefano Balbo

Merano 19/05/2011

20-05-2011 07:39 **USA/Staminali e terapia genica contro l'invecchiamento precoce**



Due delle piu' importanti terapie del futuro (quella genica e quella che usa cellule staminali) sono state combinate in un saggio dell'équipe di Juan Carlos Izpisua (Istituto Salk de La Jolla, in California, e Centro de Medicina Regenerativa de Barcelona) che sara' pubblicato il prossimo 3 giugno in "Cell Stem Cell", mostrando il potenziale di queste due tecniche quando sono congiunte e, nel medesimo tempo, una crescita nell'uso separato di ognuna di esse.

I ricercatori hanno lavorato per riparare il DNA di cellule staminali iPS di persone con la progeneria, una malattia che provoca un prematuro invecchiamento. Il risultato e' una sfida: cambiare il gene difettoso (che codifica la proteina lamina A) in uno buono in cellule staminali, cosi' da usarlo per rigenerare i tessuti danneggiati, cioe' quelli che invecchiano prematuramente.

E' un processo complicato, perche' bisogna inserire il frammento corretto nel DNA, altrimenti si corre il rischio che nel processo vengano generate nuove mutazioni. E questo e' quello che e' riuscito ad ottenere in vitro. Un passo indispensabile per poi poterlo sperimentare sulle persone.

20-05-2011 07:47 **SPAGNA/Pillola contraccettiva pagata al 70% dal Sistema Nazionale della Salute**

Da oggi le farmacie dispenderanno i primi contraccettivi orali sovvenzionati dal Sistema Nazionale della Salute (SNS). Il risparmio per i consumatori sara' del 70% sul prezzo di vendita. Le pillole sono Detrine e Detrinelle. Farmaci di ultima generazione equivalenti ai generici contraccettivi orali col prezzo libero e maggiormente prescritti, Yasmin e Yasminelle.

20-05-2011 11:53 **MONDO/Lotta all'Aids. Italia chiede di cancellare riduzione del danno?**



La Lila, Lega italiana per la lotta contro l'Aids, ha diffuso la seguente nota:

Diverse fonti diplomatiche hanno confermato che il governo italiano ha chiesto all'ONU, in vista del Meeting di Alto Livello per la Revisione generale della problematica AIDS dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (UN General Assembly Comprehensive AIDS Review High Level Meeting - UNGASS) che si terrà a New York dall'8 al 10 giugno prossimi, la cancellazione della dicitura "riduzione del danno" ("harm reduction"), una definizione universalmente riconosciuta che indica l'insieme delle buone pratiche per la riduzione di morti e patologie dovute agli stupefacenti e per la salvaguardia della salute pubblica.

Il Meeting ONU produrrà una Dichiarazione, che verrà adottata dagli Stati membri, in merito all'epidemia globale di HIV/AIDS a trent'anni dal suo inizio, e l'Italia ha avanzato la ridicola richiesta di stracciare una definizione, specifica delle problematiche droga correlate, regolarmente adottata dalla letteratura scientifica come dai documenti di tutte le maggiori istituzioni sanitarie globali.

Ignoriamo a tutt'oggi quali altri contributi intenda portare a New York l'Italia, unico paese del G8 a non versare ormai da anni la quota promessa al Fondo Globale per la lotta a Aids, Tubercolosi e Malaria, ma non possiamo non rilevare che nelle sedi internazionali l'Italia sta perdendo ogni credibilità diplomatica. Vedere in questa situazione che c'è inoltre chi avanza posizioni ideologiche e contrarie a ogni evidenza scientifica (in un momento in cui tutte le agenzie internazionali stanno premendo proprio perché le evidenze siano alla base delle scelte politiche) chiedendo che la UNGASS prenda una posizione più arretrata delle precedenti, non può non preoccuparci ulteriormente.

Massimo Barra, fondatore nel 1976 di Villa Maraini, una delle più importanti istituzioni italiane di presa in carico delle tossicodipendenze, già presidente della Croce Rossa Italiana, presidente della Commissione Permanente della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa Internazionale, ha dichiarato: "Ieri a Ginevra abbiamo firmato un accordo di cooperazione fra Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e l'UNODC, l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine, che prevede il potenziamento delle politiche di riduzione del danno e della tutela dei diritti umani. Da oltre vent'anni utilizziamo in tutte le sedi tale corretta terminologia, e non intendiamo abbandonarla".

"Proprio l'Italia, che è stata pioniera nella distribuzione di siringhe sterili e terapie di mantenimento, riuscendo così a fermare il dilagare dell'epidemia nella popolazione tossicodipendente", ha dichiarato Alessandra Cerioli, presidente LILA, "ora si fa promotrice di una posizione di retroguardia, che non tiene conto delle attuali emergenze: le infezioni da Hiv sono infatti in forte aumento nell'Europa dell'Est e nell'Asia Centrale, proprio a causa dell'assenza in quelle aree di politiche di riduzione del danno. E non possiamo non notare che la richiesta dell'Italia è spalleggiata dalla Russia, dove la riduzione del danno non è certo ancora una priorità e dove secondo l'UNAIDS oltre l'80 per cento delle infezioni da HIV è dovuto, non a caso, allo scambio di siringhe".

'Al meeting Onu sull'Aids l'Italia gioca un inaudito ruolo di retroguardia': e' la denuncia di **Forum droghe e del Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza** in vista del meeting Onu ad alto livello per verificare la strategia globale contro l'Aids, che si svolgerà a New York dall'8 al 10 giugno.

'L'Italia - hanno detto Giorgio Bignami, presidente di Forum Droghe e Armando Zappolini, presidente Cnca - sta giocando un ruolo negativo in sede di negoziati sulla Dichiarazione ufficiale che chiuderà il meeting. I rappresentanti del governo italiano pretendono infatti che in quell'importante documento, destinato a dare indirizzi a tutti i paesi del mondo, sia cancellato il riferimento alla riduzione del danno, una strategia sociosanitaria validata scientificamente e riconosciuta da tutti i maggiori organismi internazionali come la più efficace nel campo della prevenzione dell'Hiv'.

'Se davvero la riduzione del danno fosse cancellata dalla dichiarazione finale, si tratterebbe di un inaudito, quanto pericolosissimo passo indietro, perché, l'acquisizione di questa strategia è già un fatto assodato in sede Onu e infatti il riferimento alla riduzione del danno è già presente nelle precedenti dichiarazioni del 2001 e del 2006'.

'In questa pessima battaglia di retroguardia, l'Italia si trova, guarda caso, a braccetto con la Russia: uno dei paesi europei che fa pagare ai propri cittadini il più alto prezzo in vite umane e in salute per le sue politiche repressive, stigmatizzanti ed inumane in tema di droghe e Hiv. Peraltro, le infezioni da Hiv sono in forte aumento in altri paesi dell'Europa dell'Est, così come in paesi di altri continenti proprio laddove sono assenti politiche di riduzione del danno.

Ci auguriamo che le scaramucce ideologiche del Dipartimento antidroga non facciano perdere ogni credibilità internazionale all'Italia', conclude la nota.

La posizione dell'Italia e' 'ormai consolidata ed espressa molto chiaramente sia in sede Hdg a Bruxelles che in sede Nazioni Unite a Vienna, sulla necessita' e opportunita' di incentivare e mantenere la prevenzione delle patologie correlate all'uso di sostanza stupefacenti e nello specifico dell'infezione da Hiv e delle overdose'. E' quanto afferma il **Dipartimento Antidroga**, replicando alla Lila, che 'evidentemente nella persona della presidente ignora, oppure vuole ignorare, totalmente', la posizione del governo italiano.

'Il nostro Paese - e' detto in una nota del Dpa - ha delle specifiche e complete linee di indirizzo tecniche basate sulle evidenze scientifiche e messe a punto dal Dpa gia' dal giugno 2009, che sono state diffuse su tutto il territorio nazionale, oltre che a tutti gli Stati Europei. Il Dpa pertanto considera prioritarie le azioni e le misure della prevenzione e della riduzione del rischio infettivo e di overdose nelle persone tossicodipendenti al punto tale che queste raccomandazioni e indicazioni sono presenti negli atti della quinta Conferenza Nazionale sulle droghe, nel Piano di Azione Nazionale antidroga e in due pubblicazioni specifiche sulle patologie correlate e lo screening Hiv diffuse nei mesi scorsi. Tutto questo al fine di incentivare e supportare queste azioni in maniera concreta'.

Quindi, al di là della questione semantica e della sterile discussione sul termine (danno o rischio) le affermazioni riportate dal comunicato diffuso dalla Lila non corrispondono al vero, la dove si lascia intendere che questo Dipartimento non considera prioritaria la lotta all'Aids o addirittura nega la necessita' di attivare azioni di prevenzione e di riduzione del rischio. Il Dipartimento chiarisce e ribadisce quindi che le posizioni

istituzionali e ufficiali per quanto riguarda la prevenzione dell'infezione Hiv/Aids sono quelle contenute nei documenti sopra citati che non lasciano dubbi sulla posizione istituzionale e smentiscono categoricamente le affermazioni della Presidente della Lila. Questa posizione sarà peraltro coerentemente portata avanti nelle prossime assisi internazionali delle Nazioni Unite in quanto il Dpa considera la prevenzione di queste infezioni e della mortalità droga correlata un atto dovuto da parte del servizio sanitario e di ogni paese, abbandonando però posizioni ideologiche e facili slogan che poi difficilmente esitano in concrete azioni anche in difesa dei diritti umani', conclude il Dipartimento'.

20-05-2011 12:10 **ITALIA/Immigrati. Arrivano sani e si ammalano qui. Fnomceo**



Sono cinque milioni i migranti in Italia, almeno quelli con il permesso di soggiorno, a cui si aggiungono diverse migliaia di "invisibili". Arrivano nel nostro paese per la maggior parte sani, e poi si ammalano qui. Tra le cause più frequenti di ricovero: traumi (25,9% dei ricoveri per gli uomini), malattie dell'apparato digerente (14% della popolazione di ambo i sessi), parti e complicanze della gravidanza per le donne (56,6%). In totale, sono arrivati da inizio anno circa 33.000 persone, poco più di 24.000 tunisini, gli altri dalla Libia.

Sono alcuni dei dati diffusi oggi in occasione della conferenza stampa 'Salute e migranti' promossa dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri (Fnomceo).

I 18.000 arrivi a Lampedusa (dei quali 500 minori non accompagnati) dal Nord Africa in due mesi, sottolinea la Fnomceo, 'hanno da più' parti fatto gridare alla 'emergenza migranti', emergenza che è stata soprattutto di carattere sanitario per via delle condizioni igieniche di accoglienza precarie'. Ma quello che sta accadendo a Lampedusa, affermano i medici, 'non è che la punta dell'iceberg, a fronte di 5 mln di migranti in Italia'. È dunque necessaria, è il messaggio della Fnomceo, una 'reale integrazione, soprattutto in ambito sanitario'. E proprio per definire nuovi progetti di integrazione, l'Ordine dei medici della Provincia di Messina, in collaborazione con Fnomceo, promuove il convegno 'Salute e Migranti. Un approccio all'integrazione e alla cooperazione sanitaria' che, il 17 e 18 giugno prossimi, vedrà affluire a Taormina (Me) medici e rappresentanti istituzionali da tutto il Mediterraneo (www.convegno.salutemigranti.it) allo scopo di avviare accordi di cooperazione in Sanità'.

20-05-2011 18:16 **MONDO/Lotta narcotraffico. Zar russo antidroga: instabilità Nordafrica peggiora situazione**



L'instabilità nel Nordafrica fa prevedere "un peggioramento della situazione" in Europa e in particolare in Italia per la lotta al narcotraffico. A parlare è il capo dell'antidroga russo **Viktor Ivanov** che, a una domanda di TMNews, risponde: "Il vostro Paese subisce non semplicemente gli attracchi dei barconi di immigrati, ma anche il passaggio verso nord del narcotraffico". E il problema - secondo Mosca - non è soltanto nel meridione italiano "con 'ndrangheta calabrese e la mafia", ma anche nel "nord Italia".

Ivanov, uomo con un passato nei servizi segreti in periodo sovietico e in particolare durante la guerra in Afghanistan, parla alla luce di una profonda conoscenza dei flussi delle droghe. I suoi timori, dice, sono condivisi in Europa: "Il collega britannico mi spiegava pochi giorni fa che presto i due terzi della droga in Gran Bretagna arriverà direttamente dal Nordafrica".

Secondo Mosca sarebbe necessario un piano più complesso che permetta di includere il più ampio numero di Paesi possibile, a fronte di un traffico di droga sempre meno controllabile e contrastabile. Agendo all'origine del flusso, dal Sud America con le annuali 994 tonnellate di cocaina e dall'Afghanistan con 820 tonnellate di eroina e "una produzione di hashish che ha superato quella marocchina", sottolinea Ivanov. L'instabilità nel Nordafrica fa prevedere "un peggioramento della situazione" in Europa e in particolare in Italia per la lotta al narcotraffico. A parlare è il capo dell'antidroga russo Viktor Ivanov che, a una domanda di TMNews, risponde: "Il vostro Paese subisce non semplicemente gli attracchi dei barconi di immigrati, ma anche il passaggio verso nord del narcotraffico". E il problema - secondo Mosca - non è soltanto nel

meridione italiano "con 'ndrangheta calabrese e la mafia", ma anche nel "nord Italia".

Ivanov, uomo con un passato nei servizi segreti in periodo sovietico e in particolare durante la guerra in Afghanistan, parla alla luce di una profonda conoscenza dei flussi delle droghe. I suoi timori, dice, sono condivisi in Europa: "Il collega britannico mi spiegava pochi giorni fa che presto i due terzi della droga in Gran Bretagna arriverà direttamente dal Nordafrica".

Secondo Mosca sarebbe necessario un piano più complesso che permetta di includere il più ampio numero di Paesi possibile, a fronte di un traffico di droga sempre meno controllabile e contrastabile. Agendo all'origine del flusso, dal Sud America con le annuali 994 tonnellate di cocaina e dall'Afghanistan con 820 tonnellate di eroina e "una produzione di hashish che ha superato quella marocchina", sottolinea Ivanov. In tale contesto la regione sahariana sta diventando uno snodo cruciale. "La distribuzione di cocaina passa dal Sud America all'Europa attraverso il Sahara, come anche l'eroina afghana" spiega Ivanov, che sottolinea, basandosi sui dati diffusi dalle Nazioni Unite, l'aumento dal 2000 al 2009 della produzione di oppio in Afghanistan. Nonchè il problema del "transito" in zone segnate dalla guerra civile.

Nei Paesi dove l'instabilità regna sovrana, il rischio è la creazione prima di gruppuscoli sempre più forti, destinati a diventare cartelli, capaci di spartirsi il territorio. "Questi cartelli iniziano a concorrere tra loro e ad ammazzarsi tra loro" continua Ivanov. "La loro preoccupazione non è certo chi lotta contro il narcotraffico, ma la concorrenza".

La presenza dei cartelli diventa via via sempre più invasiva.

"Sono interessati a partecipare al sostegno politico, a 'partecipare' alle campagne elettorali per fare avere uomini o comunque persone facilmente controllabili, a investire in politica per destabilizzare la situazione". O anche "diffondere il terrore tra l'elettorato, come accaduto in Niger e Mauritania". I signori della droga organizzano lo Stato nello Stato. Hanno tutto: "organizzazioni, leader, aerei, ma non una Costituzione". Eppure comandano.

C'è poi un'altra insidia, molto più subdola, argomenta Ivanov: il consumo di sostanze 'fatte in casa', sempre più diffuso nel mondo occidentalizzato, come in Russia. Ed ecco un breve aneddoto relativo all'ultima riunione con il leader del Cremlino Dmitri Medvedev. "Parlavamo della lotta alle droghe e della pericolosa diffusione di informazioni in Internet: Medvedev apre il suo iPad e cerca la parola 'isomorfina': la prima voce sul motore di ricerca era proprio: come si fa l'isomorfina". La facilità di accesso a tali informazioni, rappresenta il pericolo più grande.

Perchè se l'eroina è diventata più cara e una dose in Russia costa l'equivalente di 30 dollari, l'isomorfina si può produrre grazie al fai da te con 3 dollari spesi in farmacia per tutto il necessario.

20-05-2011 18:23 ITALIA/Sclerosi multipla in aumento. Mancardi: puntare sulle staminali.



I casi di sclerosi multipla aumentano. Ad oggi ci sono oltre 61 mila malati in Italia ma non sono ancora note le cause della malattia. La ricerca scientifica, intanto, si sta concentrando sulla genetica e sulle cellule staminali.

'Nei prossimi anni avremo le risposte che cerchiamo sul fronte delle staminali - afferma all'ANSA il presidente del comitato scientifico dell'Aism e direttore della Clinica Neurologica dell'Università di Genova, **Gianluigi Mancardi** - e con la ricerca sulla genetica si potrà capire quali sono i geni associati alla malattia e da qui indagare nelle aree di ricerca che portano a spiegare lo sviluppo della malattia'.

La malattia è causata per un 20-30% da una predisposizione genetica e per il restante 60-70% dipende da fattori ambientali.

'Ma non ci sono ancora evidenze inequivocabili che ci dicano quali sono i fattori ambientali cruciali - prosegue Mancardi - .

I sospetti sono sul virus Epstein-Barr, responsabile della mononucleosi infettiva, sulla carenza di vitamina D'. Il prossimo anno, fa sapere Mancardi, partirà uno studio internazionale sulle staminali mesenchimali emopoietiche, quelle prelevate dal midollo osseo del paziente 'ed entro un anno - conclude Mancardi - potremo avere delle risposte in più'.

Il punto sullo stato di avanzamento della ricerca sarà fatto in occasione della Settimana Nazionale della Sclerosi Multipla che si terrà dal 21 al 29 maggio, organizzata dall'Aism, Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

21-05-2011 11:04 **MESSICO/Narcoguerra. Catturato boss El Tocayo**



La Polizia federale ha catturato Gilberto Barragan, conosciuto come El Tocayo o Heriberto, uno dei leader del cartello del Golfo, per la cui cattura la Dea americana aveva offerto una taglia di cinque milioni di Usd.

El Tocayo, 41 anni, era nelle lista dei dieci delinquenti piu' ricercati della Dea e ha vari processi in corso relativi a traffico di droghe in Usa.

La cattura e' avvenuta durante una festa di compleanno a Reynosa, nello Stato di Tamaulipas, ed e' stato preso con altri due uomini tra cui Romeo Eduardo Meja, il principale sicario del cartello.

22-05-2011 20:24 **MESSICO/Narcoguerra. E ora il narco-tank**



E' gia' stato ribattezzato 'narco-tank': un pick-up da combattimento ricoperto di piastre d'acciaio con una cabina blindata sul retro per trasportare uomini o droga al riparo dai proiettili nemici. Il mezzo, si legge sul sito della Bbc - e' stato trovato abbandonato e sequestrato dalla polizia nello stato messicano di Jalisco, in una zona dove le bande di narcotrafficanti si sono fatti la guerra fra di loro e contro la polizia.

Jalisco e' stato la roccaforte del boss della droga 'Nacho' Coronel, membro di spicco del cartello di Sinaloa, ucciso dalle forze di sicurezza messicane nel luglio del 2010. Da allora e' terra di nessuno nella lotta per il suo controllo fra il cartello di Sinaloa e il rivale cartello di Jalisco Nueva Generacion.

22-05-2011 20:29 **MESSICO/Narcoguerra. Omicidi in calo a Ciudad Juarez**



Negli ultimi sei mesi e' drasticamente calato del 60% il numero degli omicidi a Ciudad Juarez, citta' del Messico al confine con gli Stati Uniti considerata la capitale della violenza e del traffico di droga.

L'assicurazione e' venuta oggi dal presidente messicano Felipe Calderon, che ha pronunciato un discorso davanti al parlamento dello stato di Chihuahua. Il capo dello stato ha tuttavia ammonito che la tendenza potrebbe tornare ad invertirsi.

'Nell'ottobre 2010 la media era di 11 omicidi al giorno, ad aprile era scesa a quattro', ha detto Alejandro Poire, il portavoce dei servizi di sicurezza nazionali.

Ciudad Juarez, 1,3 milioni di abitanti, e' da anni terreno di scontro tra varie gang di narcos che si contendono il controllo del lucroso traffico di droga verso gli Stati Uniti. Nel 2010, le morti violente qui sono state 3.100.

22-05-2011 20:34 **ITALIA/Sequestri droga. Corleone: l'accanimento e' contro la canapa**



Nel 2010 'le operazioni antidroga e i sequestri sono in diminuiti mentre sono aumentate del 7,12% le segnalazioni alle autorità giudiziarie per spaccio, che sono state 39 mila. Di queste, ben 16 mila, pari al 40%, sono state legate alla canapa. Il massimo della repressione e' dunque sulla canapa e questo dimostra che c'e' una visione ideologica e selettiva della repressione' che 'forse c'e' qualcosa che non va con

la legge' Giovanardi Fini e che 'la crisi della giustizia e dei tribunali e' anche dovuta a tutto questo'. E' quanto reso noto oggi dal garante dei detenuti di Firenze e rappresentante del Forum Droghe Franco Corleone, che ha esaminato alcuni dati contenuti nella relazione annuale dei servizi antidroga del Ministero dell'Interno. Corleone e' intervenuto oggi a 'Terra Futura' in occasione della presentazione del libro 'Dopo la guerra alla droga - un piano per la regolamentazione legale delle droghe'.

'Negli ultimi cinque anni - ha aggiunto - da quando la legge Giovanardi-Fini e' stata applicata, sono state denunciate 178 mila persone di cui 61 mila per cannabis. Una questione sociale diventa criminale'. Per Corleone 'non a caso le carceri sono zeppe di tossicodipendenti. Solo in Toscana su 4461 detenuti, nei mesi scorsi ci sono 1526 tossicodipendenti, pari a circa il 34%. Questo ci dice che forse c'e' qualcosa che non va con la legge e che bisogna fare un piano per portare fuori dal carcere queste persone e offrire loro alternative che possono essere le comunita' di recupero o i servizi sul territorio'.

22-05-2011 20:40 USA/Astrociiti da staminali embrionali: le cellule piu' comuni del sistema nervoso



Un gruppo di scienziati americani dell'Universita' di Wisconsin-Madison e' riuscito, partendo da cellule staminali embrionali, a ottenere e coltivare in laboratorio gli astrociiti: le cellule piu' comuni del sistema nervoso, strutture a forma di stella praticamente ubiquitarie. Lo studio e' pubblicato su 'Nature Biotechnology' e secondo gli autori potra' contribuire non solo a comprendere meglio il ruolo di queste cellule 'prezzemoline', ma anche a identificare nuovi farmaci efficaci contro le malattie cerebrali. In un futuro piu' lontano, precisa inoltre **Su-Chun Zhang**, coordinatore della ricerca, gli astrociiti potrebbero addirittura essere trapiantati nei pazienti vittime di traumi, con danni alla colonna vertebrale, oppure malati di Parkinson o altre patologie neurologiche fra cui la Sla.

Se infatti in passato gli astrociiti venivano considerati una sorta di 'stucco' senza particolari funzioni, successivamente queste cellule sono state riabilitate dalla scienza. In sintesi, si e' capito che "senza astrociiti i neuroni non funzionano", spiega Zhang. Gli astrociiti, con le loro 'braccia', "avvolgono le cellule nervose, le proteggono e le mantengono sane.

Virtualmente partecipano a tutte le funzioni del cervello, sia a quelle normali che a quelle 'malate'".

Il vantaggio degli astrociiti, scoperto dal team Usa, e' che coltivati in laboratorio hanno una resa molto alta: "Partendo da una singola cellula staminale possiamo ottenerne miliardi o trilioni", ossia migliaia di miliardi. Secondo Zheng, "queste cellule rappresentano un target terapeutico molto utile". L'idea del ricercatore e' che, in caso di danno, "sia possibile recuperare i neuroni responsabili del movimento inserendo nel cervello un astrociita normale e sano".

23-05-2011 09:40 U.E./Proibito l'uso del cadmio in bigiotteria, materiali plastici e saldature



L'Ue ha annunciato che, a partire dal prossimo dicembre, proibira' l'uso del cadmio in bigiotteria, nelle materie plastiche e nelle saldature.

Le autorità comunitarie hanno rilevato questa sostanza tossica in alcuni articoli di bigiotteria, soprattutto importati. I consumatori, inclusi i bimbi, sono esposti al cadmio attraverso il contatto con pelle e lingua. La

nuova legislazione proibirà l'uso del cadmio in tutti i tipi di prodotti di bigiotteria ad eccezione di quelli antichi. Il divieto riguarderà anche il cadmio in tutte le materie plastiche e le saldature utilizzate per unire materiali diversi, poiché i vapori emessi durante la fusione sono pericolosi se inalati.

Il cadmio è una sostanza cancerogena e tossica. Nel 1988 il Consiglio adottò una risoluzione per lottare contro la contaminazione ambientale provocata dal suo uso. In precedenza era usato anche come colorante e stabilizzante in alcuni articoli di materiale plastico.

Nella Ue è proibito in alcuni materiali plastici sin dal 1992, ma c'erano alcune autorizzazioni nei materiali rigidi di PVC perché, all'epoca, non esistevano alternative nel mercato. Una volta che queste alternative sono state trovate, l'industria europea del PVC ha deciso di progressivamente eliminarlo. Mentre è dal 2004 che l'uso del cadmio è proibito in territorio comunitario per pile e prodotti elettronici.

23-05-2011 10:30 **FRANCIA/Dissuasori di velocità: nuove installazioni**



Il ministro dell'Interno ha annunciato l'installazione dei dissuasori di velocità, che indicheranno su dei pannelli la velocità a cui si sta procedendo e, in caso di superamento dei limiti, senza sanzione. Un sistema che dovrebbe servire ad invogliare gli automobilisti al rispetto dei limiti. Per l'occasione il ministro **Claude Guéant** ha confermato che i [pannelli che segnalano gli autovelox sono invece aboliti](#).

23-05-2011 10:56 **ITALIA/Iscrizione anagrafica stranieri. Tar Lombardia boccia limiti**



Il 13 Maggio Il Tar Lombardia - Milano con 4 sentenze (+ 1), ha bocciato le "ordinanze sindacali" di alcuni Comuni della Brianza che ponevano, sotto diversi profili, limiti alla "iscrizione anagrafica" dei cittadini

EXTRAUE – UE e familiari EXTRAUE di familiari UE dichiarandole illegittime. Ne dà notizia l'associazione "Forum Cittadini del Mondo R.Amarugi" che, per l'occasione, ricorda [la propria campagna di sensibilizzazione](#) e analizza le sentenze così come a seguire:

[PRIMA ANALISI DELLA SENTENZA N. 1238 DEL 13/05/2011 – TAR LOMBARDIA](#)

Partendo dalla SENTENZA N. 1238 DEL 13/05/2011 – TAR LOMBARDIA possiamo, in sede di prima analisi, focalizzare la nostra attenzione sul "capo" (fatto) e sulla.. "coda" (diritto) tanto per capire in che contesto ci muoviamo

[COSA TENTAVANO DI... FARE](#)

...omissis

FATTO

Con le ordinanze di cui in epigrafe i Sindaci dei comuni sopra menzionati, richiamata la vigente normativa in materia di iscrizione anagrafica degli stranieri extracomunitari e comunitari, preso atto che a seguito della entrata in vigore della nuova disciplina generale in ordine ai diritti di libera circolazione e soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea e dei loro familiari si è verificato un fenomeno di esponenziale incremento delle richieste di iscrizione che, se non adeguatamente regolamentato, potrebbe assurgere a vera e propria emergenza sotto il profilo della salvaguardia della igiene e sanità pubblica, posto che, assai spesso, gli alloggi destinati ad ospitare i nuovi residenti versano in condizioni di degrado incompatibili con il requisito della abitabilità, palesando gravi carenze in ordine alla sussistenza dei requisiti minimi di salubrità previsti dalla legislazione vigente; considerato che tale situazione mette altresì a repentaglio l'incolumità, l'ordine e la sicurezza pubblica intesa nella sua più ampia accezione, hanno ritenuto di adottare adeguate misure di carattere preventivo volte ad accertare la sussistenza delle condizioni igienico sanitarie minime poste a garanzia della abitabilità degli alloggi nell'ambito dei procedimenti connessi alla richiesta di iscrizione anagrafica in applicazione del D.P.R. 223 del 1989 e della normativa nazionale di recepimento della Direttiva CE 38/04.

[E COSA GLI HAN DETTO DI NON ... FARE](#)

...omissis
IN DIRITTO

In conclusione le ordinanze impugnate devono essere annullate nelle parti:

- a) in cui subordinano l'iscrizione anagrafica dei cittadini extracomunitari alla esibizione della carta di soggiorno del passaporto e del visto di ingresso, alla dimostrazione della idoneità della situazione alloggiativa, alla dimostrazione del possesso di un reddito annuo superiore al livello minimo per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria qualora siano in attesa di rinnovo del permesso di soggiorno;
- b) in cui subordinano l'iscrizione anagrafica dei cittadini comunitari già iscritti nei registri anagrafici di altri comuni italiani che intendano trasferire la propria residenza nei comuni resistenti a dare prova del possesso dei requisiti richiesti dalla direttiva 38/04 e dal D.Lgs 30 del 2007 ai fini del soggiorno ultratrimestrale sul territorio italiano;
- c) in cui subordinano l'iscrizione anagrafica dei cittadini comunitari che intendano iscriversi per la prima volta nei registri anagrafici italiani di dare dimostrazione del possesso di un reddito superiore alla soglia di esenzione alla compartecipazione sanitaria, senza tener conto della situazione personale del richiedente;
- d) in cui subordinano l'iscrizione anagrafica dei cittadini comunitari che intendano iscriversi per la prima volta nei registri anagrafici italiani all'accertamento da parte degli uffici della veridicità di quanto dichiarato (salvo la successiva cancellazione in caso di falsità) e della liceità delle fonti di ricchezza dichiarate.

23-05-2011 11:09 **ITALIA/Buste paga piu' leggere per gli stranieri in Italia nel 2010. Istat**



A parità di professione, la retribuzione mensile netta degli immigrati è stata del 24% in meno rispetto a quella degli italiani (rispettivamente 973 e 1.286 euro). Lo rivela il Rapporto Istat 2010, diffuso oggi.

Secondo il dossier, inoltre, il differenziale aumenta fino al 30% per le donne (788 e 1.131). In confronto al 2009, si legge nel focus, "lo svantaggio degli stranieri è divenuto più ampio sia per gli occupati a tempo pieno sia per quelli a orario ridotto". Inoltre, per effetto della diversa struttura produttiva, "le disuguaglianze retributive tendono a differenziarsi a livello territoriale passando da circa il 22% nel Nord a poco meno del 34 del Mezzogiorno". In questa area, inoltre, la più elevata presenza delle straniere impiegate nei settori dell'agricoltura e del terziario innalza il divario fino al 35%: 680 euro le straniere e 1.048 le italiane.

In generale, il tasso di occupazione degli stranieri è sceso dal 64,5% del 2009 al 63,1 del 2010, "un calo più che doppio in confronto a quello degli italiani", riferiscono gli esperti Istat. Allo stesso tempo il tasso di disoccupazione è passato dall'11,2 all'11,6%: "su cento disoccupati in più nel 2010 rispetto a un anno prima, circa un quinto erano stranieri, percentuale che sale a oltre un terzo tra le donne". La crescita dell'occupazione straniera (+183mila unità rispetto al 2009) ha riguardato in più della metà dei casi le professioni non qualificate: dal manovale edile all'addetto nelle imprese di pulizie, dal collaboratore domestico al bracciante agricolo, dall'assistente familiare al portantino.

Nel 2010, rivela ancora l'Istat, "sono 880mila gli stranieri che hanno un livello d'istruzione e un profilo culturale più elevato rispetto a quello richiesto dal lavoro svolto: sono il 42,3% degli occupati, una quota più che doppia di quella degli italiani con le stesse caratteristiche".

23-05-2011 11:16 **AUSTRALIA/Ok tribunale a vedova per uso sperma marito morto**

Una vedova di Sydney ha vinto la sua battaglia legale per usare lo sperma congelato del marito morto in un incidente sul lavoro. Il giudice della Corte suprema Robert Hulme ha stabilito che Jocelyn Edwards ha diritto al possesso dello sperma recuperato dal corpo del marito Mark, caduto da un balcone nell'agosto dello scorso anno.

"Nonostante non vi siano prove dirette del consenso del marito, è chiaro che i coniugi Edwards desideravano avere un figlio con trattamento di riproduzione assistita", ha detto il giudice, precisando che la donna ha diritto allo sperma come amministratrice del patrimonio del marito defunto. Secondo la legge australiana il trattamento di fecondazione assistita è proibito senza il consenso del donatore.

Jocelyn Edwards, di 40 anni, aveva sposato il marito nel 2005, e non riuscendo a restare incinta, aveva discusso la possibilità di un trattamento di fecondazione. Avevano programmato di firmare i moduli di consenso per la fecondazione in vitro (Ivf), ma proprio il giorno prima il marito era rimasto vittima dell'incidente.

Subito dopo, un giudice aveva emesso un'ordinanza che permetteva l'estrazione postuma dello sperma dell'uomo, che è stato conservato in laboratorio in attesa della causa in tribunale.

23-05-2011 11:28 **ITALIA/Fiducia dei consumatori in aumento**

Cresce a maggio l'indice del clima di fiducia dei consumatori, passato a 106,5 da 103,7 di aprile. Lo rende noto l'Istat con una statistica flash spiegando che il miglioramento è diffuso a tutte le componenti: l'indice relativo alla situazione personale degli intervistati sale da 118,8 a 121,5, quello sul quadro economico

generale passa da 73,0 a 77,8. Salgono anche gli indici relativi al clima futuro (da 90,1 a 93,1) e corrente (da 114,8 a 117,4).

Migliorano, in particolare, giudizi e previsioni sulla situazione economica del paese e aspettative sull'evoluzione del mercato del lavoro, afferma l'Istat. Anche i giudizi sulla situazione economica familiare migliorano, mentre peggiorano quelli sul bilancio finanziario della famiglia e le attese a breve sulla situazione familiare.

Recuperano i giudizi sulla convenienza all'acquisto di beni durevoli, ma diventano più negative le intenzioni di acquisto di tali beni nel breve termine.

I saldi dei giudizi sulla dinamica dei prezzi al consumo e, soprattutto, le previsioni sull'evoluzione futura registrano un calo rispetto al mese precedente.

Il miglioramento della fiducia è diffuso, anche se con diversa intensità, a tutto il territorio nazionale:

l'aumento è particolarmente marcato nel Nord-est e nel Centro, più moderato nel Nord-ovest e, soprattutto, nel Mezzogiorno

23-05-2011 13:27 **AUSTRIA/Popolazione austriaca: presto 1 milione di stranieri su 8,5 milioni di abitanti**

L'Austria è un Paese di immigrazione, come confermano le ultime cifre di *Statistik Austria*. Al primo gennaio 2011 gli stranieri erano 927.612 su 8.404.252 residenti (0,4% in più rispetto al 2009), corrispondenti all'11,04% della popolazione (a Vienna il 21,48%).

Il saldo tra chi se ne va e chi arriva è di 31.858 persone sul conto dei nuovi arrivati. E se la tendenza si manterrà, tra un paio d'anni verrà superata la soglia del milione.

I dati degli arrivi nel 2010 vedono al primo posto i tedeschi (7.779), poi i rumeni (5.177) e gli ungheresi (2.350). Con 146.392 unità, i tedeschi formano la colonia più numerosa; i cittadini di Serbia, Montenegro e Kosovo sono 135.696; i turchi 113.457. Sempre nel 2010 si è registrato un calo di arrivi dall'Asia (2.288 persone) e solo 431 dall'Africa (nel 2009 furono 808).

In quanto agli austriaci, i dati segnalano l'ulteriore calo delle nascite, e se la quota dei nati supera quella dei morti è per la maggiore fertilità degli immigrati. Inoltre, aumentano gli spostamenti dalla campagna alla città e verso l'estero.

23-05-2011 13:28 **ITALIA/Istat. Rapporto annuale**



Alla presenza del Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, e di numerosi rappresentanti del Governo e del Parlamento, Enrico Giovannini ha illustrato oggi la sintesi della diciannovesima edizione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese. In cinque capitoli il volume affronta le più recenti dinamiche in campo economico, tracciando la traiettoria di uscita dell'economia internazionale e di quella italiana dalla peggiore recessione dal secondo dopoguerra, documenta le condizioni del mercato del lavoro e delle famiglie italiane fino a proiettare lo sguardo sui prossimi anni, valutando lo stato del Paese alla luce di "Europa 2020" e del percorso tracciato dal Programma nazionale di riforma.

"Il Rapporto di quest'anno mostra – ha detto Giovannini – che l'Italia ha pagato, a causa della recessione, un prezzo elevato in termini di produzione e di occupazione, ma ne ha anche limitato l'impatto sociale ed ha evitato crisi sistemiche analoghe a quelle di altri paesi. La ricchezza di cui dispongono le famiglie, un tessuto produttivo robusto e flessibile, l'ampio ricorso alla cassa integrazione, il rigore nella gestione del bilancio pubblico, le reti di aiuto informale sono gli elementi che spiegano perché la caduta del reddito prodotto, la più forte tra i grandi paesi industrializzati, non si è trasformata in una crisi sociale di ampie dimensioni".

Il Presidente dell'Istat ha poi avvertito "il sistema Italia appare vulnerabile, e più vulnerabile di qualche anno fa. Per fronteggiare le recenti difficoltà l'economia e la società italiana hanno eroso molte delle riserve disponibili".

Parlando delle imprese, Giovannini ha sottolineato che "durante la recessione le imprese hanno cercato di rinnovarsi sul piano tecnologico e organizzativo, conservando gran parte del capitale umano disponibile, forse in attesa di tempi migliori. La metà delle imprese esportatrici ha già recuperato i livelli pre-crisi di fatturato sui mercati esteri. Una quota rilevante delle multinazionali italiane ha continuato a disegnare strategie di sviluppo. Stentano invece le grandi imprese e quelle che operano nei settori sui quali l'offerta straniera sta guadagnando quote di mercato interno. L'inflazione è in ripresa, anche se su livelli contenuti, e la produttività del lavoro è ancora ferma sui livelli del 2000".

Nel corso dell'intervento, il Presidente ha sostenuto che "il tasso di crescita dell'economia italiana è del tutto insoddisfacente e anche i segnali di recupero congiunturale dei livelli di attività e della domanda di lavoro non sembrano

sufficientemente forti e diffusi per riassorbire la disoccupazione e l'inattività, rilanciando redditi e consumi".

Ha poi notato che "l'occupazione sta ora crescendo prevalentemente nei servizi a più basso contenuto professionale, a fronte della

riduzione del numero delle posizioni più qualificate. Ciò implica, a parità di altre condizioni, un sottoutilizzo

del capitale umano, guadagni più bassi, minori prospettive di sviluppo”.

Affrontando poi gli effetti sociali della crisi appena trascorsa, Giovannini ha aggiunto: “I giovani e le donne hanno pagato in misura più elevata la crisi, con prospettive sempre più incerte di rientro sul mercato del lavoro, le quali ampliano

ulteriormente il divario tra le loro aspirazioni, testimoniate da un più alto livello di istruzione, e le opportunità.

Una quota sempre più alta di giovani scivola, non solo nel Mezzogiorno, verso l’inattività prolungata, vissuta il più delle volte nella famiglia di origine, e verso bassi livelli di integrazione sociale, soprattutto per quelli appartenenti alle classi sociali meno agiate. Oltre il 40 per cento dei giovani stranieri abbandona prematuramente la scuola, alimentando un’area di

emarginazione i cui costi non tarderanno a diventare evidenti. Le donne vivono una inaccettabile esclusione dal mercato del lavoro. Per di più, il carico di lavoro familiare e di cura gravante su di loro rende più

vulnerabile un sistema di ‘welfare

familiare’ già debole, nel quale esse hanno cercato di supplire alle carenze del sistema pubblico. Peraltro, le donne sono ancora troppo spesso costrette a uscire dal mercato del lavoro in occasione della nascita dei figli. Ad essere investiti da

una vulnerabilità crescente, insieme ai giovani e le donne, sono gli anziani.

Povertà e deprivazione riguardano spesso le famiglie di ultrasessantacinquenni. Inoltre, molti anziani con gravi limitazioni non sono aiutati né dalle reti informali, né dai servizi a pagamento, né dalle strutture pubbliche. La carenza di queste ultime

produce così non solo un costo aggiuntivo per le famiglie, ma rischia di mettere in concorrenza la cura dei bambini con l’assistenza degli anziani, i cui bisogni crescono con l’allungarsi della vita. I necessari interventi volti al controllo della

finanza pubblica non devono andare a discapito della capacità dei Comuni di svolgere interventi socio-assistenziali”.

Poi si è soffermato sul Mezzogiorno: “Aggiungendosi alle tendenze ora ricordate per le reti informali di aiuto, una eventuale riduzione della spesa sociale ridurrebbe la capacità di fronteggiare le nuove vulnerabilità sociali. Il rischio è più elevato nel

Mezzogiorno, dove i livelli di assistenza risultano già nettamente inferiori a quelli del Nord, pur in presenza di bisogni maggiori. Il Mezzogiorno invece di costituire una opportunità straordinaria per elevare il tasso di sviluppo dell’economia italiana, presenta segni crescenti di vulnerabilità economica e sociale. Ciò richiede un’attenzione particolare da parte della politica, del mondo produttivo e della società, così da recuperare e rilanciare i segnali positivi che stavano emergendo prima della recessione”.

Infine, ha parlato della prospettiva della Strategia Europa 2020, notando che “le vulnerabilità richiamate, unitamente ad alcuni ritardi storici del nostro Paese, stiano frenando il suo slancio verso gli obiettivi concordati a livello europeo. I progressi conseguiti in diversi campi, dalla riduzione dell’abbandono scolastico alla vitalità delle imprese high-growth prima della recessione, dal miglioramento dell’efficienza energetica al contenimento della deprivazione materiale, appaiono decisamente troppo lenti per un grande Paese come il nostro, soprattutto a confronto di quanto sta avvenendo in altre parti dell’Unione europea”.

L’intervento si è concluso con alcune considerazioni generali. “L’Italia ha bisogno di prendere coscienza dei propri problemi e dei propri punti di forza per mobilitare le tante risorse disponibili e accelerare il passo, in tutti i campi. Ha anche bisogno

di utilizzare meglio l’informazione esistente per orientare le decisioni collettive e individuali. Analogo discorso vale per il sostegno alle imprese nell’identificare i mercati internazionali più dinamici e entrarvi nel modo migliore”.

“La modernizzazione del Paese passa anche per un modo nuovo di discutere obiettivi, strategie e soluzioni. Soprattutto in un sistema economico e sociale come quello italiano, caratterizzato da un elevato numero di operatori (imprese,

pubbliche amministrazioni centrali e locali, istituzioni private), la coesione di intenti, la chiarezza degli obiettivi, la mobilitazione dell’opinione pubblica e della società civile sono condizioni necessarie, ancorché non sufficienti, per affrontare i nodi esistenti e moltiplicare gli effetti benefici di decisioni coordinate. Questo cambio di passo sarebbe il modo migliore per celebrare l’Unità d’Italia”. “Tracciare nuove mappe, far emergere opportunità e rischi, valutare progressi e

regressi, sostenere con informazioni affidabili la discussione democratica. Questo è il servizio che rendiamo, con orgoglio e onestà intellettuale, ai cittadini e alla istituzioni di questo Paese, nella convinzione che il suo futuro passi, ora più che

mai, per decisioni difficili ma lungimiranti, da assumere al più presto, a tutti i livelli di responsabilità, sulla base di un quadro informativo ampio e condiviso”.

[Qui il rapporto completo](#)

23-05-2011 14:55 **IRAN/Campagna contro antenne paraboliche**

La polizia iraniana ha lanciato in questi giorni l’ennesima campagna contro le antenne satellitari per ricevere

le televisioni straniere, messe al bando già da una quindicina d'anni nella Repubblica islamica con un divieto che però è ignorato da moltissimi utenti.

Secondo la stampa di Teheran, duemila antenne sono state sequestrate in un solo giorno in operazioni compiute dalle forze dell'ordine nel quartiere di Shahrak-e-Qods, nel nord-ovest della capitale. E altre operazioni del genere vengono minacciate.

'Gli interventi dei nostri agenti - ha detto il vice capo della polizia, generale Ahmad Reza Radan, citato oggi dal quotidiano Iran News - non saranno limitati ad aree particolari.

Penso che la gente vuole che la legge sia applicata e non esiteremo a farla rispettare'.

E' dalla metà degli anni '90 che in Iran è vietata la ricezione di televisioni satellitari, molte delle quali, in lingua iraniana ma con base all'estero, trasmettono programmi considerati offensivi della morale islamica o politicamente contrari alla Repubblica islamica. Ma nelle grandi città i tetti e le terrazze pullulano di antenne proibite.

Periodicamente la polizia effettua operazioni per il loro sequestro e coloro che sono trovati in possesso delle parabole sono normalmente condannati a una multa. Ma nuove antenne prendono quasi sempre il posto di quelle sequestrate.

23-05-2011 18:55 **FRANCIA/Staminali. Smascherato il gene del melanoma**

Uno studio pubblicato su Oncogene ha smascherato il gene responsabile del melanoma. I ricercatori dell'Inserm-Institut national de la santé et de la recherche médicale (Nizza) hanno dimostrato che bassi livelli di Mitf (microphthalmia-associated transcription factor) sono associati a un aumento del potenziale tumorigenico e attivano la trascrizione di geni tipici delle cellule staminali. I ricercatori hanno inoltre rilevato che l'eliminazione di una sottopopolazione di cellule che nei melanomi esprime il gene Mitf a bassi livelli riduce la formazione del tumore: 'L'eliminazione delle cellule che esprimono ridotti livelli di Mitf - spiegano - potrebbe essere un'interessante strategia per curare il melanoma'.

23-05-2011 19:00 **U.E./Telefonia. Nuovi diritti europei... ma non per tutti**



Da mercoledì prossimo gli europei potranno beneficiare sulla carta di più diritti e servizi nei settori della telefonia fissa, mobile e di Internet. Tra le novità quella di passare a un altro operatore in un solo giorno senza dover cambiare numero di telefono, di avere informazioni più chiare in merito ai servizi offerti e di ricevere una migliore protezione dei dati personali online. Il problema è che quasi tutti i paesi Ue non hanno messo in pratica tali norme, Italia compresa.

Sono in regola solo Danimarca ed Estonia, in tutto potrebbero esserlo entro qualche giorno una decina di paesi.

La Commissione è pronta a far partire le procedure di infrazione.

Sulla base delle nuove norme del settore, entro mercoledì gli Stati membri sono tenuti ad attuare a livello nazionale le norme in materia di telecomunicazioni introdotte dalla Ue per aumentare la competitività del settore e di offrire migliori servizi alla clientela. I nuovi poteri di supervisione attribuiti alla Commissione europea e i poteri normativi dell'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (Berec) contribuiranno a creare una maggiore certezza del diritto e aiuteranno gli operatori del settore a crescere in un mercato delle telecomunicazioni unico e paneuropeo. Oltre al passaggio da un operatore fisso o mobile a un altro senza dover cambiare il proprio numero di telefono, entro un giorno lavorativo, si prevede che i contratti iniziali di abbonamento per i clienti avranno una durata massima di 24 mesi e gli operatori saranno obbligati a offrire contratti di 12 mesi (in questo modo i clienti potranno passare più facilmente a un altro operatore in presenza di offerte migliori) e che le informazioni sui servizi a cui un cliente si abbona dovranno essere più chiare.

In particolare, gli utenti di Internet dovranno ricevere informazioni in merito alle tecniche di gestione del traffico e al loro impatto sulla qualità del servizio, così come eventuali altre limitazioni (limiti di larghezza di banda, velocità di connessione disponibili, blocco o strozzatura dell'accesso a taluni servizi come i servizi VoIP). I contratti dovranno inoltre contenere informazioni dettagliate relative ai rimborsi e alle compensazioni offerte qualora tali livelli minimi non siano raggiunti.

"I cittadini e le imprese dovrebbero approfittare al massimo delle opportunita' offerte dalle nuove norme per avere servizi piu' competitivi, faro' del mio meglio per aiutarli in questo senso", ha detto la commissaria **Neelie Kroes**. "Se questi diritti non saranno attuati nella pratica, adottero' i provvedimenti necessari, nei confronti degli Stati membri e degli operatori, per porvi rimedio".
Dai segnali arrivati da Roma, Bruxelles non si aspetta che l'Italia si adegui alle norme Ue nel giro di breve tempo. La Commissione si sta dunque attrezzando a procedere nei confronti di tutti quei paesi che entro un periodo ragionevole di tempo non metteranno in pratica le norme a favore degli utenti dei servizi tlc. Cio' dovrebbe avvenire dopo l'estate.

23-05-2011 19:07 **USA/Bob Dylan, l'eroina e il suicidio. Al 70esimo compleanno...**



Una voce roca, che negli anni sarebbe diventata inconfondibile, una chitarra acustica e un'armonica.

L'impronta di Bob Dylan sugli ultimi 50 anni e' fatta di questo, piu' una vena poetica che spesso lo ha portato vicino al Nobel per la Letteratura e una malinconia che, rivela la Bbc, all'apice della fama lo condusse sull'orlo del suicidio.

Al secolo Robert Allen Zimmerman, l'autore di "The Times they Are a-Changin'" e "Blowin' in the wind", domani compira' 70 anni, ma, come ha detto Keith Richards a Rolling Stone, "e' ancora una fonte di ispirazione per tutti noi, non solo come autore, ma anche perche' cerca ancora oggi di viaggiare in luoghi nuovi e diversi". Tanto diversi, ha scritto Bono sulla stessa rivista, da essere in grado, come all'inizio della sua carriera, anticipare i tempi: "La valanga di parole, immagini, rabbia e malinconia presenti" nelle canzoni di Dylan "avrebbero preso forme musicali dieci o vent'anni dopo, ad esempio il punk, il grunge o l'hip hop". Il noto riserbo di Dylan sul proprio privato ha impedito che trapelasse alcunché sul modo in cui il cantante festeggerà il compleanno. E forse, non essendo Lady Gaga o Amy Winehouse, non e' neanche importante saperlo. Reduce dal tour in Cina, nel mirino delle critiche perche' avrebbe proposto un repertorio filtrato dalla censura, il menestrello di Duluth (la citta' in cui nacque) resta tale agli occhi di chi lo ama davvero, con tutte le sue coerenze e contraddizioni.

Cio' che si ama in Dylan, e che Dylan fa amare, e' l'umanita' imperfetta, quella che, tra le opzioni della vita, contempla quella di farla finita: "A New York avevo il vizio dell'eroina", confesso' Dylan a Robert Shelton, parlando di qualche anno prima. Era il 1966, Dylan e il critico che lo scopri' erano a bordo di un aereo privato. L'intervista fu in realta' un monologo di Dylan, del quale la Bbc ha rivelato oggi brani inediti: "La morte, per me, non e' nulla. Morire non significa nulla e potrei farlo velocemente". I critici avevano gia' cominciato a definirlo un genio, una generazione intera aveva cominciato ad adorarlo. Shelton gli chiese una definizione di felicita'. "Sono felice", rispose il cantautore, aggiungendo, pero', che "felicita'" e' "una parola a buon mercato. Il tema del suicidio ritorna: "Mi sparerei alla testa se le cose andassero male, salterei dalla finestra, mi sparerei. Sai che penso alla morte, apertamente".

23-05-2011 19:59 **USA/Staminali modificate per far fronte agli effetti tossici della chemioterapia**



Ricercatori del Fred Hutchinson Cancer Research Center hanno scoperto una possibile via per ridurre gli effetti secondari tossici che hanno i trattamenti di

chemioterapia sulle cellule del midollo spinale. Si tratta di modificare queste cellule con un gene che le renda resistenti alla chemioterapia.

I primi risultati di questo studio sono stati presentati all'incontro annuale della American Society of Gene and Cell Therapy. Che si tiene a Seattle.

I ricercatori Hans-Peter Kiem, membro del Dipartimento di Indagine Clinica dell'Hutchinson Center, e il suo collaboratore Jennifer Adair, insieme a Maciej Mrugala, neuro-oncologo della Seattle Cancer Care Alliance all'Università di Washington, hanno presentato i dati in un saggio clinico in cui le cellule staminali del midollo spinale dei pazienti con tumori cerebrali sono state estratte e modificate con un vettore retrovirus e quindi è stato introdotto un gene resistente alla chemioterapia. Queste cellule sono state poi reinserite nel corpo dei pazienti.

È la prima volta che si fa un esperimento del genere, su pazienti che, in genere, dopo il riscontro della malattia vivono tra 12 e 15 mesi.

23-05-2011 20:05 **USA/Troppi detenuti. Corte Suprema California ordina di liberarne 37.000**



Decisione senza precedenti da parte della Corte Suprema della California che ha ordinato il rilascio di migliaia di detenuti a causa del cronico sovraffollamento delle prigioni: nei 33 istituti di pena del Golden State, progettati per ospitare 80.000 carcerati, in realtà sono 'ospitati' in 148.000. Per tornare ad una situazione quasi normale dovrebbero essere liberati 37.000 detenuti. Questa situazione rappresenta "un violazione dei diritti costituzionali dei prigionieri", secondo la Corte che si è spaccata sul voto: 5 giudici hanno votato a favore e 4 contro. La sentenza della Corte "lascia la scelta delle misure per ridurre il sovraffollamento ai funzionari dello Stato", ma, "nel caso si manchi il rispetto della decisione, o attraverso la costruzione di nuove prigioni, o il trasferimento dei detenuti in altri Stati, o altri mezzi... sarà richiesto alla California di rilasciare un certo numero di prigionieri prima che abbiano finito di scontare la pena".

24-05-2011 07:29 **FRANCIA/400 farmaci contengono parabeni, conservanti tossici**



Circa 400 prodotti farmaceutici, dal dentifricio ai farmaci usati nella chemioterapia anticancro, contengono dei parabeni, conservanti su cui l'Assemblea Nazionale [ha votato lo scorso 3 maggio il divieto](#), che riguardava anche gli ftalati. Un voto simbolico perché il governo può decidere di non iscrivere al Senato il testo all'ordine del giorno.

I parabeni sono dei conservanti largamente utilizzati nei cosmetici, ma anche in alcuni farmaci e alimenti. Il quotidiano Le Monde [ha pubblicato una lista di 400 prodotti farmaceutici](#) che contengono i parabeni. Vi si trovano numerosi cosmetici per bimbi, sciroppi contro la tosse, farmaci contro la gastrite come il Maalox, antibiotici, farmaci contro il dolore e la febbre (generici con ibuprofene e paracetamolo), etc. Diversi studi hanno dimostrato che queste sostanze chimiche turbano le funzioni del sistema ormonale, in particolare quello della riproduzione, soprattutto maschile.

24-05-2011 10:46 **ITALIA/Grasso staminali da mettere in banca per la bellezza**

Eliminare il grasso in eccesso e riutilizzarlo là dove servono tono e volume; programmare questi interventi nel tempo, quando sono più opportuni, e contemporaneamente firmare una piccola assicurazione per la propria salute. Questo poker di vantaggi, fino a ieri incompatibili fra loro, è ora una realtà: la crioconservazione dei tessuti è la nuova frontiera del ringiovanimento e del rimodellamento corporeo. Ne ha parlato Alessandro Gennai, chirurgo plastico socio dell'European Academy of Facial Plastic Surgery (Eafps), nel corso del suo intervento all'incontro 'Una riserva di staminali per tutti', organizzato da Cryo-Save Italia a Bologna.

'La liposcultura è una tecnica sempre più apprezzata per rimodellare seno, glutei, addome e fianchi secondo una visione di armonia globale, togliendo grasso dove ce n'è in eccesso e aggiungendolo dove serve volume', ha spiegato, 'ma, mentre un tempo era necessario eseguire prelievo e innesto del grasso nello stesso intervento, adesso il tessuto adiposo può essere conservato e riutilizzato nel momento più opportuno, per futuri lipofilling e per trattamenti antiaging periodici'. Le cellule adipose e staminali mesenchimali prelevate mantengono infatti le loro caratteristiche biologiche inalterate nel tempo.

'Il tessuto adiposo - spiega Gennai - viene trattato con un procedimento che limita la rottura degli adipociti e

garantisce la conservazione delle preziose staminali. In piu', i numerosi studi clinici che sono in corso sul possibile utilizzo delle cellule staminali, fanno intravedere nuove applicazioni e nuove opportunita' future davvero importanti per la propria salute'.

24-05-2011 11:26 **ITALIA/Manutenzione automobile. Cresce la spesa**

Cresce la spesa per la manutenzione e la riparazione di auto: nel 2010 sfiora i 29,3 miliardi di euro (29,262 miliardi), in aumento del 3,21% sul 2009. Sale cosi' a 798 euro la spesa media sostenuta da un automobilista italiano lo scorso anno. Una cifra legata anche alla continua crescita del parco in circolazione, che nel 2010 e' salito a 36 milioni e 650 mila autovetture (da 36 milioni e 372 mila del 2009). Queste le stime dell'Osservatorio Autopromotec la rassegna espositiva internazionale delle attrezzature e dell'aftermarket automobilistico, la cui 24/ma edizione biennale si apre domani, nel quartiere fieristico di Bologna, fino al 29 maggio.

24-05-2011 14:07 **CINA/Telefonini. Oltre 900 milioni di utenti**

Il numero degli utenti di telefoni cellulari in Cina e' aumentato di 41,39 milioni nei primi quattro mesi dell'anno, arrivando a 900,93 milioni di utenti in totale. Lo riferisce un comunicato del Ministero dell'Industria e dell'Information Technology.

Il nuovo numero di utenti di cellulari rappresenta i due terzi della popolazione totale cinese. Secondo i dati, sono 1,19 miliardi i sottoscrittori di utenze telefoniche alla fine di aprile, con il numero dei sottoscrittori di linee fisse in diminuzione. Ad aprile, sono aumentati anche gli utenti di linee di terza generazione (3G), raggiungendo i 67,57 milioni, 20,52 milioni in piu' rispetto alla fine del 2010. Aumentato anche il numero dei collegamenti a internet dsl, di 9,58 milioni nei primi quattro mesi dell'anno, arrivando a 135,92 milioni, mentre diminuiscono le connessioni a impulsi. L'industria cinese delle telecomunicazioni fa registrare una crescita nei primi quattro mesi dell'anno del 9,4% rispetto agli stessi mesi dell'anno scorso. Il volume e' di 308,36 miliardi di yuan, oltre 31 miliardi di euro.

24-05-2011 14:41 **ITALIA/Maroni vuole finalmente regolamentare la prostituzione?**

In tema di prostituzione, la prioritá che affrontera' il decreto sulla sicurezza sara' quello di risolvere il problema della prostituzione di strada.

Lo ha annunciato il ministro dell'Interno Roberto Maroni, parlando a Parma ad un incontro con i sindaci. 'In Parlamento - ha detto Maroni - ci sono 24 proposte di legge sul tema della prostituzione, che vanno dal divieto assoluto con l'introduzione del reato di prostituzione, ipotesi con la quale non sono d'accordo, ad altre proposte piu' europeiste, con l'eliminazione della prostituzione dalle strade e il trasferimento in eros center, in quartieri definiti dalle amministrazioni. In questo range ci sono appunto 24 proposte di legge e serve una regolamentazione. Il problema da risolvere e' innanzitutto quello della prostituzione di strada'.

24-05-2011 14:45 **MONDO/Aids. In arrivo terapie a basso costo**



La terapia antiretrovirale contro il virus Hiv sara' disponibile a prezzo ridotto fino al 60% in 70 paesi in via di sviluppo. L'annuncio e' stato dato dall'agenzia Onu Unitaids, che e' riuscita ad ottenere lo sconto grazie all'aiuto della fondazione di Bill Clinton e al dipartimento britannico per lo sviluppo economico. Il negoziato con otto grandi compagnie farmaceutiche indiane ha riguardato le terapie antiretrovirali di nuova generazione: quella a base di tenofovir (TDF) e efavirenz (EFV) passera' ad esempio da 400 dollari l'anno a paziente a 159, con una riduzione del 60% rispetto al prezzo del 2008. Per il trattamento con atazanavir/ritonavir, usato quando il primo non funziona, lo sconto ottenuto portera' invece il prezzo a 410 dollari l'anno invece che 800-1200.

La fondazione Clinton, insieme a quella di Bill e Melinda Gates, assicureranno i pagamenti per i paesi che non riescono comunque a trovare le risorse per acquistare i farmaci, e i nuovi prezzi permetteranno di risparmiare piu' di un miliardo di dollari in tre anni.

"Con piu' di nove milioni di persone nel mondo che hanno bisogno dei farmaci antiretrovirali - afferma l'ex presidente americano Bill Clinton in un comunicato - dobbiamo aumentare l'accesso rapido ai trattamenti. Oltre 70 paesi e il 70% della popolazione infetta avra' queste terapie al prezzo scontato".

24-05-2011 14:48 **ITALIA/Privacy. Linee guida dell'Autorita' su raccolta dati dei servizi sanitari**

Non potranno essere utilizzati dati sulla vita sessuale nelle indagini sulla qualita' dei servizi sanitari offerti ai cittadini e le informazioni raccolte nel corso delle attivita' di customer satisfaction non potranno essere utilizzate per profilare gli utenti o inviare materiale pubblicitario.

Lo ha stabilito il Garante della Privacy che ha delineato linee guida in materia. Inoltre, la comunicazione o la diffusione dei risultati dei sondaggi dovra' avvenire sempre in forma anonima o aggregata.

Potrebbe anche accadere - spiega l'Autorita' - che alcune risposte possano rivelare informazioni sulla salute dell'utente, desumibili anche dal tipo di reparto che ha erogato il servizio (ad es. ginecologia, neurologia, oncologia), dalla prestazione fruita (ad es. tipo di intervento chirurgico), persino dalla fornitura di particolari ausili (ad es. pannoloni, protesi, plantari). In questo caso gli organismi privati che svolgono direttamente un'indagine di gradimento sui servizi sanitari devono chiedere il consenso scritto degli utenti coinvolti. Consenso che non deve essere richiesto dagli organismi sanitari pubblici anche quando conducono sondaggi attraverso le strutture convenzionate .

Agli utenti, infine, dovrà essere sempre assicurata, sia dagli operatori privati che pubblici, una dettagliata informativa in cui risultino chiari tutti gli aspetti e le modalità del sondaggio. Gli organismi sanitari potranno anche avvalersi di un modello semplificato di informativa predisposto dall'Autorita', allegato alle Linee guida.

24-05-2011 15:32 ITALIA/Bonus bebe'. Assolta mamma extracomunitaria

Assolta, dalla Cassazione, una mamma extracomunitaria, proveniente dall'Ecuador, che, dopo aver ricevuto una lettera nella quale il premier Silvio Berlusconi informava le neomamme del diritto a ricevere il bonus-bebe' da mille euro per la nascita del loro bambino, lo aveva incassato dopo aver compilato l'apposito modulo all'ufficio postale, nonostante il contributo una tantum fosse riservato solo ai bambini italiani o comunitari.

Senza successo la Procura Generale della Corte d'Appello di Milano ha fatto ricorso in Cassazione contro l'assoluzione della mamma ecuadoriana sostenendo che andava condannata per 'falsa attestazione sulle proprie qualità personali e truffa ai danni dello Stato', con riferimento alla dichiarazione sul possesso della cittadinanza italiana. La Cassazione ha bocciato il reclamo della procura milanese convalidando il proscioglimento pronunciato dal Gup di Varese il 16 febbraio 2010. Ad avviso della Cassazione merita di essere condiviso il 'verdetto' del Gup che aveva evidenziato come la neomamma era stata indotta 'in errore da una lettera a lei indirizzata dal presidente del Consiglio dei ministri, nella quale veniva informata del sussidio economico previsto in suo favore per la nascita del figlio e delle relative modalità di riscossione'. Il Gup aveva inoltre rilevato - osserva ancora la Cassazione - come il modulo prestampato in distribuzione agli uffici postali e relativo al conseguimento del bonus era di difficile comprensione per una donna con 'basso livello di scolarità' e poco pratica della lingua italiana come la mamma in questione che aveva scritto che suo figlio era italiano pensando che lo fosse realmente, dal momento che era nato in Italia.

24-05-2011 19:18 SAN MARINO/Staminali e iniezioni illegali. Indaga l'Authority

Sulla vicenda delle iniezioni di staminali rigenerate, terapia mai autorizzata in Italia e utilizzata su una sessantina di pazienti tra il novembre 2007 e il dicembre 2009, un 'faro' è stato acceso anche dall'autorità sanitaria sammarinese, protagonista di indagini su due società del settore della crioconservazione.

Nel mirino dell'Authority del Titano sono finite, già dall'inizio dello scorso anno, la Re-wind biotech e l'Istituto di Medicina del benessere (Imb), società di diritto sammarinese attive nel settore della conservazione di cellule staminali e finite nell'inchiesta torinese coordinata dal pm Raffaele Guariniello che, oggi, ha iniziato gli interrogatori delle 16 persone indagate per terapie mai autorizzate in Italia.

Proprio da una denuncia partita dall'Authority sanitaria che, il 17 aprile 2009, chiedeva la chiusura dell'Imb, il Congresso di Stato ne aveva deciso la sospensione della licenza. Il legame tra le indagini torinesi e l'Imb era stato rilevato dall'Authority che in una relazione, a firma di Andrea Gualtieri, il 5 gennaio 2010 segnalava 'un atto medico' effettuato da parte del dottor Luciano Fungi presso la sede dell'Imb dove si ipotizza inoculazione di cellule staminali autologhe in liquor spinale, pratica vietata a San Marino. L'anestesista Luciano Ettore Fungi compare fra gli indagati dalla Procura di Torino, insieme con il neurologo Leonardo Scarzella, dell'Ospedale Valdese, che inviava pazienti a Davide Vannoni.

'Dai documenti sanitari visionati - continua la relazione dell'Authority sammarinese - si rileva che il dottor Scarsella e il professor Vannoni hanno avuto un ruolo in tutto ciò'. Fra l'altro l'Authority in questo settore si è già attivata in collaborazione con i consulenti del ministero della salute italiano, per approfondire l'indagine tra San Marino e Italia'.

Vannoni, poi - sempre stando all'autorità sammarinese - aveva costituito come legale rappresentata a San Marino, il 28 aprile 2008, una società, la Re-Wind, in un primo momento autorizzata alla realizzazione di una banca conservazione di cellule staminali adulte, ma mai entrata in funzione perché l'autorità sanitaria non aveva concesso il nulla osta. Se attivata c'è stata, dicono quindi dall'authority, e' avvenuta in maniera abusiva.

24-05-2011 19:23 ITALIA/Presentato il piano strategico della ricerca della Regione Lazio

"Grande interesse" ed "entusiasmo" per un progetto "che sosterrà un patrimonio di 'cervelli' italiani enorme". Così il premio Nobel Rita Levi Montalcini guarda al primo Piano strategico triennale della Ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico della Regione Lazio per il periodo 2011-2013, presentato questa mattina a Roma dal governatore Renata Polverini. "L'attenzione della professoressa Montalcini è

davvero grande per questo Piano che sosterra' molti scienziati e progetti di ricerca e innovazione" afferma all'ADNKRONOS Giuseppe Nistico', Commissario straordinario dell'Ebri, l'European Brain Research Institute fondato dalla scienziata italiana.

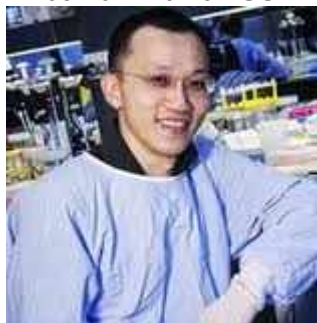
"Ho portato alla Polverini l'interesse espresso da Rita Levi Montalcini al piano per la ricerca e l'innovazione" spiega Nistico'.

"Mi auguro che la governatrice del Lazio -aggiunge il commissario straordinario dell'Ebri- sostenga il rinnovo dell'accordo triennale per il Polo delle Neuroscienze per la lotta alle malattie neurodegenerative, come il Parkinson's, l'Alzheimer e la Sla, un polo che consentira' di potenziare la ricerca e vincere la guerra contro queste patologie gravissime". Nistico', infine, sollecita la "valorizzazione del patrimonio di scoperte della Montalcini, prima fra tutte l'Ngf che l'ha portata sul podio di Stoccolma".

"Questa valorizzazione puo' avvenire proprio -dice Nistico'- con questo spin-off da realizzare fra Ebri, Cnr, Istituto Superiore di Sanita' e, speriamo, Regione Lazio. Uno spin-off per la produzione di prodotti biotecnologici e di cellule staminali neuronali per la riparazione dei tessuti nervosi come nelle paraplegie".

"Chiediamo, infine, che la proprieta' intellettuale della Montalcini resti all'Ebri, in Italia" conclude Nistico' che riferisce di un accordo con un istituto di ricerca cinese per un valore pari ad "un milione di euro per i prossimi tre anni. Un progetto che vedra' l'istituto cinese sviluppare ricerca basata sull'Ngf, mentre le applicazioni derivanti vogliamo mantenerle in Italia".

24-05-2011 19:26 AUSTRALIA/Fungo cinese combatte cancro alla prostata



Un fungo commestibile usato da secoli in Cina e in altri paesi asiatici per le sue qualita' medicinali, la 'coda di tacchino' o *Coriolus versicolor*, si e' rivelato altamente efficace nel combattere il cancro alla prostata. Scienziati dell'Universita' di tecnologia del Queensland (Qut), in Australia, hanno dimostrato che il composto detto polisaccaropeptide (Psp), estratto dal fungo, ha avuto un'efficacia del 100% nel sopprimere lo sviluppo del cancro alla prostata in topi di laboratorio, colpendo le cellule staminali del tumore stesso e sopprimendo la sua formazione.

In una relazione sulla rivista della Public Library of Science, PLoS One, **Patrick Ling** dell'Istituto per la salute biomedica e l'innovazione della Qut, scrive che i risultati rappresentano un passo importante nel combattere una malattia tra le piu' diffuse e letali. 'Cio' che volevamo dimostrare era se quel composto puo' arrestare dall'inizio lo sviluppo dei tumori alla prostata... In passato altri inibitori hanno mostrato in sperimentazioni di ricerca un'efficacia del 70%, mentre con il Psp abbiamo osservato un'efficacia del 100%, per di piu' senza alcun effetto collaterale'.

Ling aggiunge che le terapie convenzionali sono efficaci solo contro certe cellule cancerose, ma non quelle staminali, che danno inizio al cancro e fanno progredire la malattia. Il composto inoltre potra' migliorare l'efficacia dei trattamenti correnti. 'Il problema maggiore di tali trattamenti e' che vi sono sempre dei tumori soffici residui, che resistono alle terapie. Ora potremo eliminare quei tumori residui, colpendo le cellule staminali, e cosi' rafforzare la sopravvivenza d'insieme dei pazienti', scrive.

In Asia il *Coriolus versicolor* e' ambito da molti secoli per le sue efficacissime sostanze biovitali, per il conseguente valore fisiologico-nutrizionale e per l'effetto stimolante del sistema immunitario, soprattutto grazie all'elevata percentuale di polisaccaridi con legami proteici fra cui il Psp.

24-05-2011 19:32 FRANCIA/E-G8. Etno: investire in capacita' aggiuntiva e banda larga



'Senza investimenti in capacita' aggiuntiva e nella banda larga, il rapido aumento del traffico dati porterebbe alla congestione delle reti che metterebbe a repentaglio l'ulteriore crescita di Internet': lo scrive in una nota l'associazione europea degli operatori di telecomunicazioni (ETNO), presente al Forum e-G8 che si e' aperto oggi a Parigi e che precede il Summit dei capi di Stato e di governo che si terra' il 26-27 maggio a Deauville.

'Il Forum eG8 e' un'iniziativa fondamentale e tempestiva per aprire un dibattito comune tra i leader politici ed i rappresentanti del settore delle ICT sul ruolo che l'economia digitale sta giocando sulla scena economica e sociale globale", ha dichiarato Luigi Gambardella, capo dell'executive board di ETNO. "Gli operatori europei del settore delle telecomunicazioni sostengono che, per permettere ai cittadini ed alle imprese di continuare

a sfruttare appieno i vantaggi di Internet, sia necessaria una riflessione sulla sostenibilità dell'attuale modello economico di Internet", ha aggiunto Gambardella.

Infatti, "il rapido aumento del traffico dati sia fisso che mobile richiede un nuovo equilibrio in cui tutti gli attori lungo la catena del valore ricevano incentivi adeguati per investire ed innovare, soprattutto nelle infrastrutture di comunicazione essenziali per offrire l'accesso internet agli utenti finali".

COMUNICATI

17-05-2011 11:35 **Roma. Multa fino a 500 euro per chi non svuota i sottovasi**

Primo Mastrantoni



Si beccherà una multa da 50 a 500 euro chi non svuoterà i sottovasi. La sanzione è prevista dall'[ordinanza del sindaco](#) di Roma, Gianni Alemanno, per combattere la zanzara tigre. La lotta alla zanzara tigre è certamente encomiabile, ci risulta però difficile capire come si potrà dare luogo a tale ordinanza. La polizia municipale farà sopralluoghi in tutti i terrazzi e balconi romani a caccia dei sottovasi con un dito di acqua? Quanti uomini saranno messi a disposizione per questa attività? Con quale motivazione si entrerà nelle abitazioni (domicilio privato) dei cittadini romani? Si faranno foto aeree? Oppure una ennesima risata sommergerà il sindaco Alemanno per questa disposizione che sa di "grida manzoniane" cioè perfettamente inutile? Sollecitiamo il sindaco ad occuparsi delle strade colabrodo, della nettezza urbana e di far sturare i tombini e caditoie di Roma Capitale.

18-05-2011 09:42 **Stoviglie pericolose**

Primo Mastrantoni



Bundesinstitut für Risikobewertung

Piatti, bicchieri, tazze, scodelle, cucchiari e mestoli in resine melamminiche possono rilasciare sostanze nocive per la salute. A contatto con cibi ad alta temperatura (superiore a 70 gradi) o inseriti in forni a microonde questi utensili da cucina rilasciano melammina e formaldeide che migrano nei cibi. L'allarme viene dall'Istituto federale tedesco per la valutazione dei rischi ([BfR](#)). La melammina è stata al centro dello scandalo del latte scadente cinese al quale veniva aggiunta per simulare una maggiore quantità di proteine e che ha provocato la morte di 6 bambini e ne ha intossicati migliaia. Proprio pochi giorni fa, in Cina, sono state sequestrate 26 tonnellate di latte in polvere alla melammina. L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (AIRC), sin dal 2004, ha inserito la formaldeide nell'elenco delle sostanze considerate con certezza cancerogene per la specie umana. "I consumatori dovrebbero, pertanto, non usare utensili da cucina e stoviglie in resina melamminica per la frittura, la cottura e per il riscaldamento di alimenti in un forno a microonde", ha dichiarato il Prof. Andreas Hensel, presidente del BfR.

Occhio, quindi, agli acquisti. Verificare che le stoviglie siano in resina melamminica e non usarle impropriamente. Per evitare problemi si può sempre ricorrere alle stoviglie classiche.

18-05-2011 16:04 **Aduc osservatorio Lecce – Ordinanza sul volantinaggio: piu' che una proroga una retromarcia**

Alessandro Gallucci



☺ Era il 14 aprile quando l'amministrazione comunale di Lecce annuncio' una rivoluzione per la distribuzione di materiale pubblicitario in citta'. Via le vecchie cassette aperte, che sarebbero divenute tutte fuori legge, per sostituirle con quelle classiche con tanto di sanzione (fino a € 500) per chi non s'adequava entro un mese. Si trattava, secondo l'assessore Garrisi, di una delle misure utili a combattere la sporcizia dilagante. Le cassette aperte, si leggeva nell'ordinanza " consentono la visione ed il prelievo occasionale anche a passanti i quali, una volta letti, spesso li gettano per strada producendo rifiuti". Passato un mese tutto resta uguale. Che si fa allora? Nel piu' classico modo che caratterizza l'italico costume si concede una proroga. A ben vedere piu' che una proroga si tratta di un vero e proprio dietrofront. Per la nuova ordinanza, infatti, la maggior parte delle cassette postali attualmente installate sono da considerarsi regolari. Sempre nell'ordinanza, adesso, si legge che "nella parte superiore saranno aperte ma dovranno avere una struttura tipo "tettoia"che disincentivi l'asporto di quanto in esse contenuto da parte di terzi". Evidentemente in un mese l'amministrazione ha notato una maggiore educazione dei cittadini seppure i presupposti dell'ordinanza restino gli stessi. Il tutto, come al solito, in barba ai cittadini rispettosi della legge che, a ragion veduta, si sono adeguati senza dovere. Ci aspettiamo che l'amministrazione spieghi alla cittadinanza le ragioni di quest'improvviso cambio di posizione.

19-05-2011 10:45 **Alimenti light e le "rotelline"**

Primo Mastrantoni



Arriva l'estate e quelle "rotelline" di troppo sono indubbiamente antiestetiche, soprattutto in spiaggia. Come si fa a dimagrire in un mese e presentarsi all'appuntamento estivo in forma? Con il cibo light, ovviamente! Vediamo di non cadere nelle solite trappole pubblicitarie. Un cibo light e' quello cui hanno sottratto o sostituito grassi e zuccheri. I grassi sono sostituiti con acqua, che costa meno, e gli zuccheri (tipo il saccarosio, il comune zucchero da cucina), sono rimpiazzati da edulcoranti artificiali (saccarina, acesulfame, ciclammati) o da zucchero alveolare (impregnato di aria), a minor apporto calorico e a più basso costo industriale. In sintesi nei prodotti light vengono sottratti ingredienti che costano di piu' e sostituiti con altri (acqua, aria, edulcorati, fibre) che costano di meno. I prezzi pero' degli alimenti leggeri sono in genere maggiori di quelli tradizionali. Insomma si paga la moda, la pubblicita' e il desiderio di non ingrassare. A mangiar un poco di meno, e muoversi di piu', si otterrebbe lo stesso risultato e a costo zero.

20-05-2011 11:47 **Roma e la statua di Giovanni Paolo II. Diventera' un rifugio per indigenti**

Primo Mastrantoni



Un rifugio per i barboni. E' probabile che, spente le luci della ribalta, l'ampio e avvolgente mantello della statua di Giovanni Paolo II, allocata nello piazza antistante la stazione Termini, diventi luogo di stazionamento degli emarginati. Forse Giovanni Paolo II avrebbe chiesto che la statua fosse collocata in coincidenza con la sistemazione definitiva della piazza, oggi ridotta a suk e con cantieri decennali ancora aperti, forse il papa avrebbe preferito che la statua fosse rivolta verso la stazione a significare l'accoglienza a quanti sbarcano dai treni invece che verso le terme di Diocleziano o, forse, non avrebbe proprio gradito una statua visto i problemi che affliggono la capitale d'Italia e di un monumento a se stesso ne avrebbe fatto a meno. Pero', sto' Alemanno non ne azzecca una!

20-05-2011 12:15 **Tessera tifoso. Gli entusiasmi del ministro dell'Interno e la realta' commerciale.**

Interrogazione



Un servizio sul programma [Rai Report](#), le dichiarazioni entusiaste del ministro dell'Interno durante la festa per l'anniversario della Polizia (1), la [nostra denuncia](#) che le tessere sono solo un mezzo per far incassare piu' soldi alle banche (3). Sembra che ci sia nuova attenzione su questo controverso provvedimento che dovrebbe servire ad arginare la violenza negli stadi. Evidentemente la ferita' su questa violenza e' ancora aperta e l'obbligo per i tifosi a pagare per questa tessera sembra proprio che non serva alla bisogna, ma ad altro.

E su questo abbiamo chiesto al sen. Marco Perduca (Radicali/Pd) di presentare un'interrogazione al ministro Maroni per chiedergli di intervenire per obbligare le societa' calcistiche a prevedere anche tessere "base" che non comportino obbligatoriamente di dover avere, incorporato nella carta, un contratto di credito o simile. Nelle intenzione dell'[Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni sportive](#) non c'e' traccia di questa commistione per l'emissione di questa tessera.

Qui il testo dell'interrogazione:

http://parlamento.aduc.it/iniziativa/tessera+tifoso+gabola+bancaria_19087.php

(1) lancio agenzia Agi: "Buoni risultati anche sul fronte della lotta alla violenza in occasione di manifestazioni sportive. Abbiamo affrontato il problema della violenza negli stadi con nuove strategie. Lo scorso anno abbiamo introdotto il programma 'tessera del tifoso', che ha ottenuto un grande successo: sono state rilasciate dalle societa' di calcio oltre 700mila tessere. ...".

21-05-2011 10:43 **FMI e Lagarde. Quando non si e' all'altezza**

Primo Mastrantoni



La Grecia e' a rischi di default, ha dichiarato **Christine Lagarde**, Ministro dell'Economia francese e candidata alla guida dell'FMI. Insieme alla valutazione negativa di Fitch, la dichiarazione della Lagarde ha avuto effetto un effetto devastante: giu' le borse, titoli di stato greci al 25%, fuga verso i piu' stabili bund. Se la Lagarde e' la candidata alla guida dell'FMI non possiamo che preoccuparci. E' irresponsabile che un ministro dell'Economia faccia questi apprezzamenti a mercati aperti e comunque che li faccia. Ci sono gli organismi preposti a cio' e, comunque, sarebbe stato opportuno una consultazione, anche rapida, dei ministri dell'Economia europei prima di rilasciare dichiarazioni. Ci pare che la Lagarde non sia proprio la persona adatta a ricoprire il delicato ruolo di direttore generale del Fondo Monetario Internazionale.

23-05-2011 09:14 **Ministeri e sedi. Trasferirli a Milano e Napoli costera' al contribuente e all'ambiente**

Primo Mastrantoni



Trasferire le sedi ministeriali da Roma a Milano o Napoli costera' al contribuente e all'ambiente. Nessuno ha fatto i conti ma possiamo far riferimento ai costi dei due parlamenti europei, quello di Bruxelles e quello di Strasburgo. Ebbene, il trasferimento delle sessioni parlamentari, da una sede all'altra, [costa al contribuente europeo la modica cifra di 200 milioni di euro l'anno, piu' 20mila tonnellate di anidride carbonica](#), pari a 13mila voli da Londra a New York (1). Inoltre, ironia della sorte, una sede milanese o napoletana, di fatto comportera' averne una analoga, almeno di rappresentanza se non effettiva, a Roma, come e' avvenuto per l'Autorita' per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom), che formalmente risiede a Napoli ma che ha una bella sede nel quartiere parioli a Roma, con i relativi costi. E il contribuente paga!

23-05-2011 10:18 **Aduc osservatorio Lecce – Tarsu: bene il recupero dell'evasione ma attenzione alla fretta**

Alessandro Gallucci



Negli scorsi giorni l'amministrazione comunale, con evidente soddisfazione, ha comunicato alla cittadinanza i dati relativi al primo anno di riscossione diretta della Tarsu. A dire di Sindaco ed assessore al bilancio, un successo che ha consentito d'incassare il 75% del totale dovuto in via bonaria e con maggior efficienza rispetto al passato. Per quanto non ancora versato, circa 4 milioni di euro, l'amministrazione proseguirà nell'opera di recupero per ottenere il giusto dovuto. Al riguardo, come evidenzia una delibera dello scorso 9 maggio, la giunta ha già provveduto ad attivarsi per la riscossione coattiva diretta.

Proprio sul recupero forzoso sorge un dubbio.

Dai resoconti della conferenza stampa di presentazione dei risultati della riscossione diretta è emerso che a questo punto, per quanto non ancora versato, il Comune procederà con la notifica di una raccomandata di sollecito bonario e successivamente, in caso di persistenza della morosità, con la riscossione coattiva diretta. È bene ricordare che, per quanto previsto dalla legge e dal regolamento locale di riscossione diretta dei tributi locali, l'azione coattiva deve essere preceduta dall'avviso di accertamento. Esso è presupposto della stessa. Siamo sicuri che l'amministrazione seguirà la procedura corretta e che quella emersa dai media locali nei giorni scorsi sia stata il frutto d'una semplificazione giornalistica. Noi, comunque, vigileremo per evitare inutili quanto illecite vessazioni a danno dei cittadini.

24-05-2011 11:31 **Rai e le multe dell'Agcom. Le pagheremo noi utenti**

Primo Mastrantoni



AGCOM L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) ha sanzionato alcune emittenti televisive per violazione delle norme sulla campagna elettorale in corso. Tra l'altro sono state sanzionate TG1, per 258.230 euro e Tg2 per 100.000 euro. Il problema è che mentre le televisioni private, TG5, TG4 e Studio Aperto, pagheranno di tasca propria, quelle pubbliche, TG1 e TG2, scaricheranno i costi delle multe sull'utente, il quale sostiene la RAI con il cosiddetto canone (imposta). È una partita di giro: l'utente paga il canone (imposta) al ministero dell'Economia, questo lo gira alla RAI, che viene sanzionata dall'Agcom la cui multa finisce nelle casse del ministero dell'Economia.

Insomma, la multa 358.230 euro la pagheranno gli utenti, cioè noi cittadini contribuenti che di tasse ne paghiamo già troppe.

Una semplice proposta: facciamo pagare, di tasca propria, i dirigenti che sbagliano, in questo caso i direttori di TG1 e TG2. Sicuramente non ci proveranno più'.

24-05-2011 12:22 **Vulcano Islanda. I diritti dei passeggeri e dei turisti**



L'eruzione del vulcano islandese in questi giorni sta cominciando a paralizzare il traffico aereo di mezza Europa. Questo significa che molte persone non saranno in grado di partire oppure resteranno bloccate in qualche aeroporto in attesa di poter continuare il viaggio. Questi i diritti dei viaggiatori che hanno acquistato biglietti aerei o pacchetti turistici.

VOLI AEREI

Se il biglietto aereo non fa parte di un pacchetto turistico, è necessario rivolgersi alla compagnia aerea. Il passeggero ha diritto a:

- Rimborso del prezzo del biglietto per la parte di viaggio non usufruita oppure, in alternativa, ad un nuovo volo (riprotezione) con partenza il prima possibile o in data successiva più' conveniente per il passeggero, a condizioni comparabili. La compagnia può anche offrire un buono da utilizzare in futuro, ma sta al consumatore decidere se accettarlo o meno.

- Assistenza, ovvero:
 - pasti e bevande in relazione alla durata dell'attesa;
 - adeguata sistemazione in albergo nel caso in cui siano necessari uno o più pernottamenti;
 - trasferimento dall'aeroporto al luogo di sistemazione e viceversa;
 - due chiamate telefoniche o messaggi via telex, fax o e-mail;
 - l'assistenza va data in precedenza alle persone con mobilità ridotta e ai loro eventuali accompagnatori nonché ai bambini non accompagnati.

N.B. Non si ha diritto alla compensazione pecuniaria né al risarcimento del danno. Se però la compagnia aerea non garantisce i diritti di cui sopra, e il consumatore è costretto a pagare di tasca propria (albergo, pasti, voli, etc.), al rientro in Italia si potrà chiedere un rimborso di quanto speso ed un risarcimento del danno causato dall'inadempimento di obblighi di legge (per l'occasione è bene conservare scontrini e fatture). Richiesta da fare con lettera raccomandata a/r di messa in mora alla compagnia aerea, da inviare per conoscenza anche all'[Enac](#) e all'[Autorità garante della concorrenza e del mercato](#).

PACCHETTI TURISTICI

Se non si viaggia in gruppo, per la mancata partenza valgono le informazioni a seguire. Per il mancato ritorno, se è difficile o impossibile contattare il tour operator e/o l'agenzia di viaggi, ci si dovrà rivolgere alla compagnia aerea facendo valere i diritti di cui sopra.

Se si è in gruppo è necessario rivolgersi al tour operator o all'agenzia di viaggi.

- **Se il consumatore non è ancora partito**, ha diritto a una di queste opzioni:
 - usufruire di un altro pacchetto di qualità equivalente o superiore senza supplementi di prezzo;
 - usufruire di un altro pacchetto di qualità inferiore previo rimborso della differenza di prezzo;
 - essere rimborsato dell'intera somma già pagata entro 7 giorni lavorativi dal momento del recesso o della cancellazione;

N.B. Non c'è invece alcun diritto al risarcimento del danno provocato dalla cancellazione (es: risarcimento da vacanza rovinata).

- **Se il consumatore è già partito e non riesce a rientrare** a causa della cancellazione del volo, l'organizzatore (tour operator o agenzia viaggi) appresta a proprie spese ogni rimedio utile al soccorso del consumatore al fine di consentirgli la prosecuzione del viaggio. Il consumatore non ha invece diritto al risarcimento del danno (es: risarcimento da vacanza rovinata).
Se però il tour operator e/o l'agenzia viaggi non garantiscono i diritti di cui sopra, e il consumatore è per questo motivo costretto a pagare di tasca propria (albergo, pasti, voli, etc.), al rientro in Italia si potrà chiedere un rimborso di quanto speso ed un risarcimento del danno causato dall'inadempimento di obblighi di legge (per l'occasione è bene conservare scontrini e fatture). La richiesta di rimborso e risarcimento va fatta entro 10 giorni dal rientro con raccomandata a/r.

PRENOTAZIONI ALBERGHIERE E AUTONOLEGGIO

Non ci sono leggi ma solo regole contrattuali. Per cui è molto probabile che la notte d'albergo disdetta il giorno prima o il giorno stesso si debba pagare; per le eventuali notti successive va visto caso per caso. Lo stesso per il noleggio di un'auto, noleggio che -non facendo parte di un pacchetto turistico- disdetto all'ultimo momento segue il proprio contratto.

Qui le nostre schede pratiche sui diritti dei consumatori:

- raccomandata di messa in mora: [clicca qui](#)
- pacchetti viaggio: [clicca qui](#)
- voli aerei: [clicca qui](#)
- Ryanair, mancata assistenza: [clicca qui](#)

Consulenza gratuita:

- telefonica: dal lunedì al venerdì **dalle ore 15 alle 18** al numero **055.290606**
- online: [clicca qui](#)

ARTICOLI

17-05-2011 16:05 **Dei ragazzi e delle loro crisi**

redazione



**ACHTUNG!
KINDERSEELE**

STIFTUNG FÜR DIE PSYCHISCHE
GESUNDHEIT VON KINDERN

Una nuova Fondazione unisce psichiatri infantili e dell'adolescenza. Lo scopo: rimuovere lo stigma dei disturbi psichici.

La foto, con cui gli psichiatri infantili e dell'adolescenza tedeschi attirano l'attenzione sulla loro Fondazione, mostra una classe di ventidue scolari davanti a un cancello grigio. Sono ragazzi e ragazze di 12 o 13 anni, il viso oscurato affinché non siano riconoscibili; sei frecce portano ad altrettante didascalie. "Soffre di depressione"; "soffre di disturbi alimentari"; "soffre di crisi di panico", si viene a sapere di alcuni di loro. La foto campeggia sul sito della nuova Fondazione "Achtung Kinderseele". ("Attenzione mente infantile"). Dietro alla fondazione ci sono gli psichiatri tedeschi specialisti per l'infanzia e l'adolescenza, quasi compatti, e l'adesione di associazioni e ordini professionali di categoria. La Fondazione vuole incentivare la consapevolezza dei disturbi psichici infantili, combatterne la stigmatizzazione, promuovere l'accertamento precoce.

Più richieste d'intervento

Questi specialisti hanno creato la Fondazione in base ai risultati di studi recenti e di discussioni in ambito professionale, appoggiandosi in particolare sulla ricerca Kiggs dell'Istituto Robert Koch. L'indagine sulla salute dei ragazzi ha infatti rivelato che, in Germania, nel 2006 il 17% dei minori di diciott'anni mostrava qualche anomalia psichica. Sotto osservazione: il deficit d'attenzione, le difficoltà di rapporto con i coetanei, i problemi emotivi e gli atteggiamenti anormali.

I risultati dello studio rispecchiano l'impressione soggettiva di molti psichiatri infantili, i quali notano un maggior ricorso al loro lavoro. "Il livello di gravità dei disturbi è aumentato", dice Gerd Lehmkühl, presidente della Fondazione e direttore di Psichiatria infantile all'Università di Colonia. Per esemplificare: "Negli ultimi cinque anni il numero delle urgenze notturne è molto aumentato a Colonia". Nei due decenni precedenti, non c'erano praticamente casi urgenti di notte. "Oggi ci portano ragazzini di dieci o dodici anni con crisi depressive acute e intenti suicidari."

I motivi dell'aumento dei casi d'intervento sono oggetto di dibattiti frequenti tra i professionisti. Fra le ragioni individuate ci sono la tendenza a "destigmatizzare" questi disturbi, dei mezzi diagnostici più precisi, una crescente insicurezza dei genitori. Per far fronte a quest'ultimo problema, la Fondazione ha un progetto che coinvolge, per un anno o due, i genitori dei bambini della scuola materna, e che serve a chiarire quali siano i comportamenti ancora "normali" e quelli che presentano singolarità psichiche. "In famiglia si tramanda meno di prima il sapere di come ci si debba comportare coi figli", sostiene Martin Holtmann, direttore di una clinica di psichiatria infantile a Hamm e membro della Fondazione. "Non per nulla hanno grande successo le guide su questi temi. Oggi i genitori tendono a cercarsi un ausilio".

Adentellato con la psichiatria adulta

Ma ci sono anche indicazioni di un effettivo aumento di disagi psichici, dovuti all'alta quota di separazioni dei genitori, al minor tempo trascorso a scuola fino alla maturità, all'ansia di prestazioni alte nella nostra società dell'informazione. Uno studio britannico mostrava già nel 2004 una casistica più alta in assoluto di disturbi emotivi e di comportamento sociale. In quel caso furono analizzati gruppi rappresentativi di adolescenti nel 1974, nel 1986 e nel 1999. In Germania la seconda rilevazione Kiggs è ancora in corso; essa esamina i ragazzi nel periodo 2009-2012 e darà chiarimenti sulle tendenze in atto non prima del 2013.

Già ora il primo studio Kiggs ha focalizzato un tema centrale: la dipendenza dallo stato sociale. Solo l'8% dei ragazzi di famiglie di stato socioeconomico alto mostra aspetti di difficoltà psichiche contro il 23% di condizioni sociali basse. "Il legame è complesso", dice Holtmann. Non di rado, lo status modesto della famiglia dipende dal fatto che i genitori hanno avuto un percorso psichiatrico, con problemi di deficit dell'attenzione o di depressioni. "Spesso i figli di genitori poveri non sarebbero i più difficili, ma è il sistema familiare in sé a essere fragile al punto che situazioni di disagio psichico anche di lieve entità non sono più recuperabili".

Alla luce delle esperienze fatte col pacchetto formativo attuale, la sfida maggiore per la Fondazione "Achtung Kinderseele" è raggiungere le famiglie povere e sensibilizzarle sulle malattie psichiche, per lo meno là dove il rischio è alto. Il secondo obiettivo è l'aggancio con la psichiatria degli adulti. Infatti, il limite artificioso dei 18 anni fa sì che, spesso, gli adolescenti a rischio, una volta divenuti maggiorenni debbano abbandonare i servizi assistenziali.

(articolo di Christina Hucklenbroich per Frankfurter Allgemeine Zeitung del 15-05-2011. Traduzione di Rosa a Marca)

17-05-2011 18:53 **Abbiamo bisogno di maggiore liberta' d'espressione**
redazione



Qual e' il miglior modo per combattere i populistici anti-immigrati che oggi sono al centro dell'iniziativa politica in diversi Paesi europei? Tra pochi giorni si conoscerà il verdetto del processo al politico olandese Geert Wilders per le sue dichiarazioni contro l'Islam; per esempio, quella che il Corano e' un "libro fascista" che dovrebbe essere proibito. Nello stesso tempo, il Governo di minoranza di centro destra, per sopravvivere, ha bisogno di tollerare il Partito per la Libertà (PVV) di Wilders, che ha ottenuto più del 15% dei voti nelle ultime elezioni generali. Il prezzo che Wilders ha chiesto in cambio e' stato, tra le altre cose, di proibire il burqa. In Olanda, come in altri Paesi europei, i partiti di centro destra stanno cercando di recuperare i voti degli elettori che erano passati a questi populistici anti-stranieri usando, pur se più soft, la medesima politica e retorica.

Per esempio pretendono che i tribunali facciano ciò che non fanno i politici. E questo e' un errore. Sia per motivi inerenti la libertà di espressione che per prudenza politica, Wilders non dovrebbe essere giudicato per le cose che dice sull'Islam. Al contrario, i politici di grande formazione democratica e gli altri leader di opinione dovrebbero farsi valere di più e alzare la voce per combattere questa retorica incendiaria.

Questo e' quello che sembra abbia pensato la Procura olandese. "Non c'e' dubbio che le sue parole siano dannose e offensive per un gran numero di musulmani, ma la libertà di espressione e' la base di una società democratica". Per questo, un collegio formato da famosi avvocati, varie ONG, e diversi gruppi di pressione e' riuscito ad ottenere che una corte d'appello revocasse la decisione e obbligasse i pubblici ministeri riluttanti a intraprendere un'azione legale. Il tribunale ha affermato che "attaccare i simboli della religione musulmana e' come insultare gli stessi credenti musulmani".

Questa frase rivela perfettamente il problema di principio: come e' confusa la linea che separa le critiche alle convinzioni dei credenti avversari. Perché dobbiamo sempre essere liberi di criticare ogni credo, anche in modo estremo. La religione non e' come il colore della pelle. Non esistono argomenti razionali contro il colore della pelle di una persona, E, sicuramente, esistono argomenti razionali e importanti contro il cristianesimo, il buddismo, la scienza o qualunque altra forma di credo. Questi aspetti, anche se cercano di difendere gli esseri umani, avranno un impatto agghiacciante nel dibattito sulle convinzioni religiose.

Pero' va situato in un contesto più ampio. I membri dell'Organizzazione della Conferenza Islamica chiedono in continuazione che la comunità internazionale proibisca la "diffamazione della religione". Nel medesimo tempo che il direttore Theo van Gogh e' morto assassinato per aver insultato l'Islam, Wilders vive con protezione permanente contro le minacce di morte che ha ricevuto da islamici estremisti e violenti.

Se Wilders inciterà alla violenza, si avrà modo di processarlo. Ma come abbiamo visto, si e' sempre mantenuto nei limiti senza attraversare questa linea. Mentre resta così, sosterrà di aver diritto a dire cose estremamente offensive, per gli stessi motivi per i quali dice che e' poco difendibile il diritto della donna a portare il burqa. Wilders, coi suoi capelli biondi e', così per dire, l'altro lato del burqa.

Comunque, a parte i principi, esiste un solido argomento pratico. Lo stesso che fu usato in giudizio per David Irving in Austria, che consentì all'accusato di presentarsi come martire della libertà di espressione. Wilders ha fatto la sua dichiarazione finale davanti al tribunale con una citazione eroica di George Washington: "Se si toglie la nostra libertà di espressione, ci possono portare, muti e silenziosi, come pecore al macello". Chi ricorre a questa citazione e' la medesima persona che chiede si proibisca il libro sacro di 1.500 milioni di persone! Il doppio standard e' frequente in molte dichiarazioni a favore della libertà di espressione, ma Wilders si merita la medaglia d'oro per l'ipocrisia. Non solo chiede che si vieti il burqa e il Corano ("e' un libro fascista"). In un discorso pronunciato lo scorso anno alla Camera dei Lord di Londra -dopo che fu revocato lo stupido veto imposto dalla ministra laburista dell'Interno, Jaqui Smith, che gli aveva impedito di entrare in Gran Bretagna- disse si sarebbe dovuta vietare la costruzione di nuove moschee in tutto l'Occidente.

E non solo chiede di imporre il silenzio ai musulmani. Anche ai suoi critici. E' da poco che le pressioni del Partito della Libertà di Wilders hanno fatto annullare l'invito ad un famoso storico e commentatore, Thomas von der Dunk, per una conferenza su un eroe olandese della resistenza antinazista, perché aveva paragonato le dichiarazioni di questo partito sui musulmani con le calunnie e le diffamazioni che avevano subito gli ebrei negli anni Trenta. In una festa per la commemorazione della liberazione dell'Olanda e la caduta del nazismo, e' stata proibita una canzone punk in cui Wilders veniva chiamato "il Mussolini dei Paesi

Bassi". Un'emittente radiofonica di sinistra aveva messo sulla sua pagina web una caricatura in cui si vedeva Wilders come una guardia di un campo di concentramento perche' aveva detto che i propri impiegati avevano ricevuto minacce. L'idea di liberta' che ha questo partito e' che Wilders sia libero di dire che il Corano e' fascista ma altre persone non sono libere di dare del fascista a lui.

Di conseguenza, i partiti di centro destra che hanno bisogno di tollerare Wilders per mantenersi al potere, fanno il suo gioco e consentono questa intransigenza. E' certo che la prefazione dell'accordo di coalizione contiene una frase che dice il Partito Popolare per la Libertà e la Democrazia (VVD) e l'Alleanza democratica Cristiana (CDA) "considerano che l'islam e' una religione e le forniranno un adeguato trattamento, a differenza del PVV. Ma, come in molti altri Paesi europei, i grandi partiti di centro destra sono pronti al compromesso e a seguire le intolleranze populiste, anti-immigrati e specificamente anti-musulmane. Nello stesso modo in cui i partiti di centro sinistra si piegano troppo spesso a favore delle voci intolleranti che si proclamano rappresentanti della comunita' musulmana.

Questa settimana, un gruppo di lavoro del Consiglio d'Europa di cui faccio parte, ha suggerito un'altra strategia. Il nostro documento, intitolato "Vivere insieme: come combinare la diversita' e la liberta' nell'Europa del secolo XXI", dice che le societa' europee devono esser rigorose nell'esigere che si faccia rispettare l'eguale liberta' sotto una legge comune. Il centro democratico, in senso ampio, deve dimostrare un liberalismo energico. Non dobbiamo esigere che le persone immigrate abbandonino il proprio credo, la propria cultura ne' le proprie multiple identita'. Contro i messaggi di intolleranza e xenofobia come quelli di Wilders si deve lottare nei tribunali dell'opinione pubblica, non in quelli dei giudici. Il nostro slogan deve essere di ridurre al minimo gli obblighi e aumentare al massimo le persuasioni. Le persone piu' distanti tra loro: politici, intellettuali, giornalisti, impresari, stelle dello sport, devono mobilitarsi per convincere le numerose e inquiete popolazioni europee che qualunque individuo, dovendosi attenere alle norme di base di una societa' libera, ha altrettanto diritto ad essere cittadino di pieno diritto come gli altri, indipendentemente dal fatto che sia musulmano, cristiano, ateo o seguace di Zoroastro. E noi europei possiamo impegnarci perche' l'esperimento riesca bene.

Non intendo coinvolgere altri membri del gruppo di cui faccio parte al Consiglio d'Europa con le mie applicazioni di questo principio al caso Wilders, poiche' non c'e' un accordo fra di noi; ma credo che noi liberali -cioe' quelli che considerano la liberta' individuale come la massima priorita'- dobbiamo impegnarci per il valore dei nostri convincimenti, soprattutto quando ci mettono in situazioni scomode. Di conseguenza, Wilders deve esser libero di dire che il Corano e' fascista, Von der Dunk deve esser libero per comparare Wilders ai nazisti... e i politici devono smettere di nascondersi dietro le tuniche dei giudici. Hanno bisogno di farsi avanti e combattere le stesse battaglie.

(articolo di Timothy Garton Ash, docente di Studi europei all'Universita' di Oxford, ricercatore alla Hoover Institution dell'Universita' di Stanford, pubblicato su El Pais del 16/05/2011)

19-05-2011 10:18 Centrali nucleari. Verifica della sicurezza

Rosa a Marca



Potrebbe succedere anche in Germania una catastrofe nucleare

simile a quella di Fukushima?

Per rispondere all'inquietante quesito, un centinaio tra i massimi esperti di nucleare sono stati incaricati di verificare la situazione dei 17 impianti nazionali. La commissione che si è costituita (RSK) ha rielaborato i dati disponibili, valutando diversi scenari, compreso quello di più eventi disastrosi concomitanti, come è accaduto in Giappone con il terremoto e il maremoto. Molte informazioni sono pervenute dagli stessi gestori degli impianti, mentre le sei settimane concesse dal Governo non hanno consentito visite in loco.

Il 17 maggio, il ministro dell'Ambiente, Norbert Roettgen, ha illustrato il rapporto avuto da RSK. Gli eventi contemplati spaziavano da un terremoto alla caduta di un aereo, da un'inondazione al blackout improvviso, fino a un atto di cyberterrorismo.

L'eventualità su cui il ministro si è particolarmente soffermato nella sua esposizione è la caduta di un aereo.

Nel rapporto si legge che nessuna centrale potrebbe reggere all'impatto di un Boeing-747; solo dieci potrebbero sopportare la caduta di un vettore medio del tipo Phantom; le sette centrali più vecchie non resisterebbero nemmeno a uno "Starfighter".

Meno problemi invece con i terremoti. Le 17 strutture hanno una buona solidità, sufficiente a reggere un'intensità superiore a quelle storicamente registrate. Ma gli esperti non hanno sufficienti elementi per escludere danni in caso di un sisma molto più forte di quelli avvenuti finora; l'unica consolazione è che uno tsunami come quello del Giappone "in Germania è praticamente da escludere".

Alla fine non emerge un quadro molto netto. Considerati tutti i criteri applicati, nessun impianto ottiene il primo grado di sicurezza per ciascuno di loro e nemmeno il secondo. Curiosamente, sotto alcuni aspetti ci sono degli impianti vecchi che danno più garanzie degli ultimi arrivati.

La commissione conclude che in linea di massima le centrali nazionali sono solide, e non suggerisce esplicitamente di chiuderne qualcuna.

Viceversa, il ministro dell'Ambiente è favorevole a staccare la spina agli impianti più obsoleti, o quanto meno ai quattro che non soddisfano neanche il livello di sicurezza più basso dei tre contemplati -eventualità per altro già contemplata dall'agenda governativa.

Da parte loro, i partiti d'opposizione e gli ecologisti non danno molto credito al rapporto; lo giudicano un test di scarso valore, basato su criteri insufficienti e superati, realizzato in troppo poco tempo. In effetti, anche il capo della Commissione, Rudolf Wieland, ammette che molte domande restano aperte o necessitano di approfondimento.

Se le 116 pagine del rapporto non indicano la strada da percorrere, danno però linfa alle interpretazioni politiche. E' un po' la stessa cosa come con le commissioni etiche; anche qui si tenta di condurre su binari apparentemente più ordinati una discussione concitata sulla possibilità di una svolta energetica.

Ora la palla passa al Governo. Il 6 giugno dovrà licenziare la nuova legge sul nucleare, in cui verrà stabilito il tempo residuo d'attività di tutti gli impianti e il destino di quelle in servizio dalla fine degli anni 1980, che sono state chiuse tre mesi fa in attesa dei risultati di questo rapporto.

19-05-2011 14:16 **Stupefacenti, ecco come di recente la normativa è stata radicalmente modificata**

Carlo Alberto Zaina *



E' passata sotto uno strano, quanto inspiegabile, silenzio la promulgazione del [d.l.vo n. 50 del 24 Marzo 2011](#), che modifica radicalmente il regime governato dall'art. 70 dpr 309/90 e promuove detta norma al rango di volano penale della politica antidroga.

Questa prescrizione, oggetto di profonda modifica, già per il tramite dell'intervento legislativo dell'art. 2, D.Lgs. 12 aprile 1996, n. 258 è stata, così, praticamente concepita *ex novo*, tanto radicale è stato l'intervento operato.

Già significativo appare, *prima facie*, il passaggio dalla locuzione "**Sostanze suscettibili di impiego per la produzione di sostanze stupefacenti o psicotrope**" a quella "**Precursori di droghe**", che connota la rubrica di apertura dell'articolo in questione.

Tale profonda trasformazione appare costituire una trasposizione ed un adattamento (seppure tardivo) del diritto interno, rispetto ai Regolamenti CE n. 273/2004, n. 11/2005, n. 1277/2005 e 297/2009, che costituiscono fonti normative di diritto internazionale comunitario; essi, infatti, vengono reiteratamente ed espressamente richiamati nel corpo del d.l.vo n.50/2011.

La novità, che il nuovo testo esprime, consiste nella presa atto della esistenza di una pluralità di indicatori di un salto di qualità dell'attività criminale connessa al traffico degli stupefacenti ed, altresì, nella necessità di prevedere strumenti legislativi realmente idonei a fronteggiare questa nuova e repentina situazione.

In primo luogo, è percepibile una palese evoluzione del fenomeno della fabbricazione e della messa in commercio di sostanze stupefacenti.

Sono queste, specifiche tipologie della più complessiva attività criminale, che si palesano con manifestazioni sempre più "**evolute**" e "**s sofisticate**" sotto il profilo tecnico-chimico.

E' divenuto tanto costante, quanto necessario, il ricorso all'utilizzo di molecole od isomeri (suscettibili di alterazione e modificazione), i quali possono, alle volte, non essere stati inseriti nelle tabelle allegate al dpr 309/90.

Tali sostanze, ove non si presentino come evoluzioni di precursori o, a propria volta, precursori veri e propri di prodotti successivamente ottenuti, possono, quindi, sfuggire al generale regime di sanzionabilità stabilito dal dpr 309/90.

Va ricordato, infatti, che nel nostro ordinamento vige il principio della nozione legale di stupefacente. Esso ha introdotto la regola in base alla quale vanno ricondotte al concetto di sostanza psicotropa e drogante solo quei prodotti che siano previsti espressamente nelle tabelle, le quali sono costantemente aggiornate dal Ministero della Salute di concerto con quello della Giustizia.

Questo orientamento legislativo appare, poi, rafforzato, da un indirizzo giurisprudenzialmente pacifico, in quanto ulteriore tranquillizzante conferma è stata rinvenuta nella recente sentenza della Sez. VI della S.C. di Cassazione 11.04.2011 n° 14431, la quale ha fornito un'interpretazione equilibrata ed autorevole dei limiti che connotano il concetto di stupefacente.

E' stato, infatti, sostenuto, in tale occasione, il dovere di non circoscrivere l'operatività della nozione riducendola ad asserzione meramente formale, ma, al contempo, la Corte ha vietato qualsiasi indebita deroga rispetto al dato normativo, sì da eludere o svuotare di significato il principio della nozione legale di stupefacente.

La novella del d.l.vo 50/2001, che incide approfonditamente sulla trama dell'art. 70 dpr 309/90¹, dunque, costituisce e crea – ad un primo sommario esame teorico - uno strumento che pare presentare una rilevante efficacia, quanto meno sul piano della repressione e prevenzione penale.

La norma, affrontando le nuove forme di diffusione delle droghe e dei precursori, ambisce a fornire adeguate risposte a quelle necessità di lotta alle nuove forme di diffusione degli stupefacenti che si sono palesate prepotentemente in questi ultimi tempi.

Tali valutazioni sostanzialmente favorevoli vanno, però, subordinate alla indefettibile condizione, che il tessuto normativo dell'art. 70 non subisca distorsioni interpretative di carattere strumentale, che mirino a rendere illecito ciò che illecito non può naturalisticamente essere.

Vanno, infatti, criticate talune conclusioni sostenute, anche in ambiti estremamente qualificati, rispetto al concetto di "**prodotti naturali**", (intesi come precursori) e finalizzate a fare rientrare in tale categoria, ad esempio, i semi di cannabis, che costituiscono semenze del tutto neutre, perchè privi in sé (ed in origine) di principi attivi o suscettivi di poter evolvere in sostanze droganti.

Nonostante le osservazioni e le avvertenze che precedono, il testo di legge derivato dalla novella non pare, però, immune da critiche.

Il maxi articolo (esso si caratterizza, infatti, sul piano semantico negativamente per la presenza di ben 21 commi), come si vedrà in prosieguo, presenta, infatti, quell'atavico *deficit* di chiarezza, che affligge costantemente la legislazione italiana (qualunque sia la parte politica), posto che sia sul piano filologico, che su quello metodologico e formale la norma avrebbe potuto e dovuto essere meglio articolata e concepita, per essere meglio compresa.

Vengono, infatti, inglobate in modo disordinato (quasi ondivago), ancorchè nel medesimo contesto esplicativo, varie e distinte ipotesi sia di precetti, (cui i soggetti devono farsi carico), che di sanzioni, (susseguenti all'inosservanza dei precetti stessi).

Questa metodica non risulta nè lineare, né armonica e non semplifica affatto la possibilità di comprensione del proprio contenuto.

[CONTINUA ...](#)

[* di Carlo Alberto Zaina, avvocato](#)

¹ La vecchia formulazione dell'art. 70 così sostituito dall'art. 2, D.Lgs. 12 aprile 1996, n. 258 recitava:
Articolo 70

Sostanze suscettibili di impiego per la produzione di sostanze stupefacenti o psicotrope

1. Sono sostanze suscettibili di impiego per la produzione di sostanze stupefacenti o psicotrope quelle individuate e classificate come tali nelle categorie 1, 2, e 3 riportate nell'allegato I.

2. I soggetti definiti nell'allegato II, di seguito denominati gli "operatori", i quali intendono effettuare per taluna delle sostanze appartenenti alla categoria 1, dell'allegato I, una delle attività indicate nella citata definizione devono munirsi dell'autorizzazione ministeriale di cui al comma 1 dell'art. 17. Si applicano altresì le disposizioni di cui al comma 2 e ai commi 4, 5 e 6 dello stesso art. 17 nonché, in quanto compatibili, gli articoli 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano altresì agli operatori che intendono effettuare attività di importazione, esportazione e transito ad eccezione degli spedizionieri doganali, dei depositari e dei vettori che agiscono unicamente in tale qualità.

3. Gli operatori che intervengono nella fabbricazione e nell'immissione in commercio di taluna delle sostanze appartenenti alla categoria 2 dell'allegato I, sono tenuti a comunicare al Ministero della sanità gli indirizzi dei locali in cui producono dette sostanze o da cui le inviano per la commercializzazione, e ad indicare tempestivamente eventuali variazioni. Allo stesso obbligo sono tenuti gli operatori di cui all'art. 2-bis, paragrafo 2, del regolamento CEE n. 3677/90 nei limiti ivi indicati.

4. L'esportazione delle sostanze appartenenti alle categorie 1, 2 e 3 dell'allegato I è subordinata al previo rilascio del permesso all'esportazione da parte del Ministero della sanità in conformità e nei limiti di quanto disposto dagli articoli 4, 5 e 5-bis del regolamento CEE del Consiglio del 13 dicembre 1990. Egualmente, l'importazione e il transito delle sostanze di cui alla categoria 1 dell'allegato I da parte di chi è munito dell'autorizzazione di cui al comma 2, sono subordinati alla concessione del permesso rilasciato dal Ministero della sanità. Si applicano altresì le disposizioni di cui al titolo V.
5. All'interno del territorio dell'Unione europea, le sostanze appartenenti alla categoria 1 dell'allegato I possono essere fornite unicamente alle persone autorizzate, ai sensi del comma 2 ovvero dalle competenti autorità di altro Stato membro.
6. Gli operatori sono tenuti a documentare le transazioni commerciali relative alle sostanze classificate nelle categorie 1 e 2 dell'allegato I, secondo le modalità indicate nell'allegato III.
7. Gli operatori hanno l'obbligo di comunicare alla Direzione centrale per i servizi antidroga, istituita nell'ambito del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno, al più tardi al momento della loro effettuazione, le singole operazioni commerciali relative alle sostanze da essi trattate, secondo le modalità e entro i termini stabiliti con decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro dell'interno sentiti i Ministri delle finanze e dell'industria, del commercio e dell'artigianato. Il medesimo obbligo si applica altresì agli operatori che svolgono attività di importazione, esportazione e transito.
8. Gli operatori sono altresì tenuti a collaborare in ogni altro modo con la Direzione centrale per i servizi antidroga, istituita nell'ambito del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno, in particolare fornendo ogni informazione eventualmente richiesta, nonché segnalando immediatamente ogni fatto od elemento che, per caratteristiche, entità, natura o per qualsiasi altra circostanza conosciuta in ragione dell'attività esercitata, induce a ritenere che le sostanze trattate possono essere in qualsiasi modo impiegate per la produzione di sostanze stupefacenti o psicotrope. Al medesimo obbligo sono sottoposti gli operatori che svolgono attività di importazione, esportazione e transito.
9. Per la vigilanza ed il controllo sulle attività di cui al comma 2 e sull'esattezza e completezza dei dati e delle informazioni forniti si applicano le disposizioni di cui all'art. 6, con esclusione del comma 3, e agli articoli 7 e 8. Ai fini della vigilanza relativa agli altri obblighi si applicano le disposizioni dell'art. 35, comma 3.
10. Chiunque non adempie agli obblighi di comunicazione di cui al comma 7 è punito con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da lire cinquecentomila a lire cinque milioni. Il giudice, con la sentenza di condanna, può disporre la sospensione dell'autorizzazione a svolgere le attività di cui al comma 2 per un periodo non inferiore ad un mese e non superiore ad un anno. Può essere applicata la misura cautelare interdittiva della sospensione dell'esercizio dell'attività di cui al comma 3 per un periodo non superiore ad un anno.
11. Ove il fatto non costituisce reato, in caso di violazione degli obblighi di informazione e di segnalazione di cui al comma 8, si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire un milione a lire cinque milioni. Può essere adottato il provvedimento della sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività per un periodo non inferiore ad un mese e non superiore ad un anno. Le stesse sanzioni si applicano nei confronti delle violazioni di cui ai commi 3 e 6.
12. Chiunque produce, commercia, effettua operazioni di importazione, esportazione o transito relativamente a sostanze inserite nella categoria 1 dell'allegato I senza la prescritta autorizzazione, o le esporta in assenza del permesso di cui al comma 4, è punito con la reclusione da quattro a dieci anni e con la multa da lire venti milioni a lire duecento milioni. Alla condanna consegue la revoca dell'autorizzazione, nonché il divieto del suo ulteriore rilascio per la durata di quattro anni. Con la sentenza di condanna il giudice può altresì disporre la sospensione dell'attività svolta dall'operatore, con riferimento alle sostanze di cui alle categorie 2 e 3 dell'allegato I, per un periodo non inferiore ad un mese e non superiore ad un anno.
13. Chiunque esporta senza il necessario permesso di cui al comma 4, sostanze classificate nelle categorie 2 e 3 dell'allegato I, è punito con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da lire cinquecentomila a lire cinque milioni. Con la sentenza di condanna il giudice può disporre la sospensione dell'attività svolta dall'operatore per un periodo non inferiore ad un mese e non superiore ad un anno. Può essere applicata la misura cautelare interdittiva della sospensione dell'autorizzazione per un periodo non superiore ad un anno.
14. La violazione dell'obbligo di cui al comma 5 è punita con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da lire cinquecentomila a lire cinque milioni. Il giudice, con la sentenza di condanna, può disporre la sospensione dell'autorizzazione a svolgere le attività di cui al comma 2 per un periodo non inferiore ad un mese e non superiore ad un anno.
15. Gli allegati I, II e III potranno essere modificati con decreto del Ministero della sanità, in conformità a nuove disposizioni di modifica della disciplina comunitaria



Il concetto di intelligenza collettiva promette bene -da tante buone decisioni singole scaturisce la saggezza della massa. E allora, com'è che si è arrivati alla crisi finanziaria? Uno studio dà una possibile spiegazione: è meglio che l'individuo non sappia prima come la pensano gli altri.

Il mondo è sempre più complicato, e come può il singolo possedere ancora una visione d'insieme? Abbandonati a se stessi sembra impossibile, ma se in centinaia o migliaia si mettono insieme, allora la cosa è diversa. L'uomo approfitta della cosiddetta intelligenza collettiva, la saggezza dei tanti. La rete sociale di messaggeria Twitter è un modello vincente dell'intelligenza collettiva. Le notizie interessanti trovano una diffusione veloce, ciò che è noioso sparisce subito nel limbo dei dati. E che insieme gli uomini prendano delle decisioni migliori rispetto a uno solo, lo hanno dimostrato vari esperimenti. Ad esempio, le persone riescono a valutare il peso di un toro in modo abbastanza esatto se indicano il valore medio delle loro stime.

Ma restano sempre dei dubbi sulla saggezza dei tanti. Intanto, come si è arrivati alla crisi finanziaria? Un'équipe del Politecnico (ETH) di Zurigo mostra, con un esperimento, quanto sia facile passare dall'intelligenza alla stupidità collettiva. Appena gli uomini vengono a sapere che altri la pensano diversamente da loro su un determinato problema, cambiano la loro opinione, per lo meno un po'.

L'aumento della fiducia nelle proprie valutazioni

Dirk Helbing e i suoi colleghi hanno posto sei domande diverse a 144 studenti del Politecnico di Zurigo. Tra le altre cose, volevano sapere la densità della popolazione svizzera; quanti chilometri misura il confine tra Italia e Svizzera e quanti sono stati gli omicidi nel 2006 nel Paese. Sono numeri che tutti hanno sentito una volta o l'altra, ma che nessuno ricorda esattamente. Per invogliare i partecipanti, c'era un compenso in denaro destinato a chi riusciva ad approssimarsi di più alla cifra reale.

La saggezza dei tanti è entrata in gioco in due modi diversi. Una parte degli studenti ha saputo del valore medio espresso da tutti gli altri subito dopo la propria personale valutazione; l'altro gruppo invece ha potuto disporre in anticipo delle stime dei colleghi. Ogni domanda è stata ripetuta cinque volte. Inoltre, ai partecipanti è stato chiesto, all'inizio e alla fine, se fossero ben certi delle proprie valutazioni.

Da quasi tutte le domande è emerso che le risposte date in un primo momento, erano mediamente le migliori. E quanto più i partecipanti venivano a conoscenza delle risposte altrui, tanto più diminuiva l'intelligenza collettiva. I valori più estremi man mano sparivano, le stime dei singoli tendevano ad avvicinarsi sempre di più ma senza che il valore medio arrivasse più vicino al dato reale.

Quest'esperimento indica che l'influenza sociale riduce la diversità delle risposte, ma non l'errore collettivo. Lo scrivono i ricercatori su *Proceedings of the National Academies of Sciences*. Oltre tutto, i partecipanti erano sempre più sicuri che la loro valutazione fosse giusta, sebbene oggettivamente non lo fosse. Questo fenomeno i ricercatori lo chiamano effetto fiducia. "E' proprio come di fronte alla crisi finanziaria", dice Helbing a *Spiegel Online*. "Se tutti gli altri fanno la stessa cosa come me, vuol dire che mi trovo sulla barca giusta".

Il fondamento della democrazia rappresentativa

"Se le persone sanno come gli altri la pensano e come decidono, le opinioni convergono". Quest'effetto riguarda tutti gli organismi politici ed economici, ovunque dove ci si sieda intorno a un tavolo a discutere. "Il consenso scaturito in questo modo, può portare a una cattiva decisione". Orientarsi sull'onda di altre persone non è automaticamente positivo, avvisa il ricercatore. "E' importante coltivare uno spettro di opinioni, e non muoversi subito in direzione del consenso". Le opinioni divergenti sono importanti anche per mantenersi critici nei confronti delle proprie convinzioni.

"Il concetto di intelligenza collettiva non mi convince molto", spiega Helbing. Va bene per i pesci e gli uccelli, ma "noi uomini non ci comportiamo semplicemente come degli stormi". Il fatto che con le loro stime i soggetti dell'esperimento si avvicinassero man mano agli altri, lo studioso lo spiega con l'effetto gregario, un istinto incontestabile nell'uomo -vedi il mercato azionario o la moda. Ci sono sempre tendenze nuove, e l'uomo è portato ad andare oltre il bersaglio.

Per usare comunque l'intelligenza dei tanti è importante che il singolo prenda la propria decisione senza sapere cosa decidono altri. "E' anche il fondamento della democrazia rappresentativa", dice Helbing. La saggezza collettiva funziona se le persone possono scegliere indipendentemente l'uno dall'altro.

(articolo di Holger Dambeck per Der Spiegel del 17-05-2011. Traduzione di Rosa a Marca)

23-05-2011 19:32 **In Olanda il Grande Fratello è realtà**

redazione



Le forze di sicurezza olandesi intercettano più telefonate dei loro colleghi negli Stati Uniti; sulle autostrade la sorveglianza completa è la normalità già da tempo. E le proteste sono pressoché inesistenti.

Lo sappiamo: il programma Grande Fratello è un'invenzione olandese. E' nato su intuizione di John de Mol, uno dei maggiori imprenditori televisivi e fratello di Linda, star del piccolo schermo tedesco. Il seriale televisivo è divenuto un successo mondiale. Ma forse non tutti sanno che l'altra variante del Grande Fratello, quello di **Orwell**, è anch'essa un'invenzione olandese. Di più: Orwell in Olanda è quasi una realtà. Non c'è praticamente angolo dei 40.000 chilometri quadrati di cui si compone il regno che sfugga al controllo. L'Olanda, con una densità di popolazione di 500 persone per chilometro quadrato, è il Paese più densamente popolato d'Europa. Ed è tutto nel mirino degli spioni di Stato, che sono ovunque. Se uno cammina lungo il marciapiede della ferrovia viene ripreso da una telecamera di sorveglianza. Chi, ad Amsterdam, all'Aja o a Utrecht gironzola per la zona pedonale, s'aspetta di essere osservato dall'occhio di Orwell. Che si entri nel palazzo comunale o in un quartiere a luci rosse, da qualche parte, tra Groningen e Maastricht, l'occhio puntuto della legge ci guarderà. Nei Paesi Bassi vengono intercettate più telefonate che negli Stati Uniti, sebbene gli Usa, con 300 milioni di persone, abbiano un numero di abitanti 20 volte superiore a quello dell'Olanda. "Se voglio intercettare qualcuno, in due ore ottengo il via libera dal giudice", racconta un alto ufficiale di polizia -"ufficiosamente", s'intende. Proteste contro questo controllo crescente sono quasi inesistenti.

Uno sguardo nello scambio di messaggi e nella posta elettronica

KPN Telecom, presente nei Paesi Bassi, in Belgio e in Germania con le sue filiali di telefonia mobile E-Plus, osserva -pardon: sorveglia- le chat in Internet dei suoi clienti inviate con il telefonino. *Deep Packet Inspection* (filtraggio dei pacchetti di dati in transito, ndr) lo chiamano i Grandi Fratelli di KPN. Il DPI rende possibile il controllo anche del contenuto delle chat e la localizzazione di chi sta parlando dal cellulare.

In Olanda, un hacker abile riesce facilmente a entrare nella cassetta di posta elettronica anche di politici importanti, primo ministro incluso. E' successo.

Ma chi c'entra meglio il bersaglio sono i tanto odiati "autovelox". Gli olandesi hanno inventato anche il "trajetcontrole". Si tratta della sorveglianza completa degli automobilisti mediante videocamera in alcuni tratti d'autostrada. In quasi tutti i raccordi anulari autostradali intorno ad Amsterdam, Rotterdam e all'Aja quel tipo di controllo è realtà e impone il rispetto della velocità massima di 80 km/h. Chi la supera, si becca una contravvenzione. L'unica cosa che il foglio della contravvenzione non segna è quello che hanno invece notato i funzionari guardando la telecamera nel momento in cui l'automobilista viaggiava a 84 km/h in autostrada vicino all'Aja. Già, che cosa avrà fatto mai di male? Chissà, a una velocità lumaca come quella i campi d'azione sono tanti!

(articolo di di Helmut Hetzel, corrispondente dall'Olanda per Die Presse del 22-05-2011. Traduzione di Rosa a Marca)

24-05-2011 11:27 **I conti di deposito: quanto rendono?**

Barbara Auricchio



Sempre più spesso i nostri lettori ci scrivono per avere informazioni e chiarimenti sull'ormai vastissimo panorama dei conti deposito. Continuamente, infatti, gli istituti di credito propongono prodotti "innovativi" con tassi sempre più allettanti per cercare di attirare nuova clientela.

E' d'obbligo una premessa: i conti deposito remunerati sono buoni strumenti da utilizzare per l'impiego della **liquidità inattiva**; tuttavia non bisogna commettere l'errore di utilizzarli come alternativa a scelte d'investimento più strutturate che riguardano la totalità del portafoglio finanziario. Così facendo, infatti, nel medio termine, difficilmente si riuscirebbe anche solo a coprire la svalutazione monetaria. In questo momento, ad esempio, la media dei tassi promozionali per gli importi vincolati a 12 mesi non supera l'inflazione.

Le innumerevoli offerte che le banche fanno prevedono spesso periodi di tassi promozionali e permettono di avere rendimenti interessanti per il mercato monetario. Tenendo vincolate le somme per periodi di tempo stabili, in quella che si ritiene una metodologia di impiego a basso rischio, si possono spingere in alto i guadagni, seguendo la logica "maggior vincolo uguale maggior rendimento". Ancora, sono previsti depositi con vincoli che variano in media da tre mesi ad un anno, con la possibilità di svincolo anticipato ad un tasso di remunerazione minore.

Sul fronte dei costi, i conti di deposito risultano interessanti, dal momento che per la maggior parte sono privi di spese di apertura e di chiusura, inoltre, generalmente la banca si fa carico dell'imposta di bollo statale.

Queste sono le ragioni che spingono, con frequenza sempre maggiore, i risparmiatori ad usare questi "strumenti" anche come alternativa ad un investimento in BOT, considerato che oggi un BOT di nuova emissione ha un rendimento inferiore di circa un punto percentuale rispetto ai tassi promozionali per i depositi vincolati. Naturalmente è necessario tenere in considerazione che la tassazione sui rendimenti finanziari dei BOT è pari al 12,5%, mentre la tassazione sui conti di deposito è pari al 27%. La differenza fra i rendimenti netti quindi, pur rimanendo a favore dei conti di deposito con particolari promozioni, è meno sostanziosa di quanto sembri riferendosi al rendimento lordo.

In questo momento infatti, il rendimento medio di tutti i tassi promozionali con vincolo a 12 mesi che abbiamo analizzato è pari al 2,05% **netto**. Il rendimento, sempre **netto**, dell'ultima asta dei BOT a 12 mesi è stato pari all'1,84%.

Per meglio muoversi in questa giungla di offerte, riportiamo di seguito le proposte aggiornate fatte da diversi istituti. Va osservato come non sia possibile stabilire a priori quale sia il conto deposito "migliore" in assoluto. Molti conti deposito ad esempio prevedono delle soglie sia minime che massime di capitali da poter vincolare. Inoltre, come già accennato in precedenza, la scelta varia soprattutto in funzione della durata del vincolo.

L'aumento dei tassi attuato lo scorso aprile dalla BCE, ha prodotto, fra i vari effetti, anche quello di far aumentare gli interessi creditori sui conti deposito vincolati.

Se si prevede un ulteriore aumento dei tassi non sarà vantaggioso vincolarsi per periodi di tempo troppo lunghi poiché così facendo, i vincoli stipulati oggi potrebbero dimostrarsi meno vantaggiosi dei nuovi.

Altra valutazione riguarda la remunerazione che avranno le somme depositate alla scadenza del vincolo, sulle quali verrà riconosciuto un tasso inferiore rispetto a quello promozionale. In tal caso, qualora si volesse tenere ancora il proprio capitale vincolato, andrebbero rivalutate tutte le offerte disponibili sul mercato per scegliere eventualmente quella più vantaggiosa e adatta alle proprie esigenze.

Banca	Conto	Tasso netto	Vincolo	Sintesi delle condizioni
IwBank	Conto IwPower Special	2,92%	24 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. Nessuna spesa. Tasso base a tasso BCE + bonus del 2,75% lordo (se tassi BCE crescenti). Corrisposto se il titolare, dopo 18 mesi, mantiene le somme per 24 mesi (bonus valido dal 19° al 24° mese). Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base dello 0,91% netto
Ibl Banca	Conto su Ibl	2,74%	24 mesi	Capitale minimo: 1€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa. Tasso promozionale per adesione entro il 30/6/11. Non prevista la possibilità di svincolo anticipato
Mediolanum	InMediolanum	2,56%	12 mesi	Capitale minimo: 100€, capitale massimo: 3.000.000€. Nessuna spesa. Tasso promozionale per adesione entro il 30/08/11. Se svincolo anticipato riconosciuto tasso base 0,73% netto
WeBank	Funzione deposito	2,56%	12 mesi	Tasso riconosciuto ai nuovi clienti che inviano richiesta entro il 15/06/11 nel limite massimo di 500.000€
WeBank	Funzione deposito	2,56%	18 mesi	Capitale minimo: 0€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa. Tasso promozionale per adesione entro il 14/6/11. Prevista la possibilità di svincolo anticipato ad un tasso dello 0,98% netto

Ibl Banca	Conto su Ibl	2,56%	18 mesi	Capitale minimo: 1€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa. Tasso promozionale per adesione entro il 30/6/11. Non prevista la possibilità di svincolo anticipato
Banca Ifis	Rendimax	2,56%	18 mesi	Capitale minimo:2000€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa. Non è prevista la possibilità di svincolo anticipato
IwBank	Conto IwPower Special	2,56%	18 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. Nessuna spesa. Tasso a tasso BCE + bonus del 2,25% lordo (se tassi BCE crescenti). Corrisposto se il titolare, dopo 12 mesi, mantiene le somme per almeno 12 mesi (bonus valido dal 13° al 18° mese) Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base dello 0,91% netto
Santander	Time deposit	2,56%	24 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. Nessuna spesa. In caso di svincolo anticipato riconosciuto tasso pari allo 0,73% netto
Banca Sella	Websella	2,41%	12 mesi	Tasso promozionale riservato ai nuovi depositi vincolati websella. Tasso valido per i mesi richiesti dal 27/04/11 al 31/05/11 e applicato sulla nuova liquidità conferita entro il 30/06/11 fino ad 1.000.000 di euro.
Ibl Banca	Conto su Ibl	2,37%	12 mesi	Capitale minimo: 1€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa. Tasso promozionale per adesione entro il 30/6/11. Non prevista la possibilità di svincolo anticipato
Ing Direct	Conto arancio	2,37%	12 mesi	per i nuovi clienti che attivano Conto Arancio e scelgono l'opzione Arancio+ entro il 9/07/11, per importi fino a 50.000€
Banca Ifis	Rendimax	2,26%	12 mesi	Capitale minimo:2000€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa. Non è prevista la possibilità di svincolo anticipato
Ibl Banca	Conto su Ibl	2,19%	6 mesi	Capitale minimo: 1€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa. Tasso promozionale per adesione entro il 30/6/11. Non prevista la possibilità di svincolo anticipato
WeBank	Funzione deposito	2,19%	12 mesi	Capitale minimo: 0€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa. Tasso promozionale per adesione entro il 14/6/11. Prevista la possibilità di svincolo anticipato ad un tasso dello 0,98% netto
Santander	Time deposit	2,19%	12 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. Nessuna spesa. In caso di svincolo anticipato riconosciuto tasso pari allo 0,73% netto
Credem	Conto Nonsolotre	2,19%	12 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. Tasso promozionale riconosciuto ai nuovi clienti per i primi 12 mesi (giacenze >15.000€)
IwBank	Conto IwPower Special	2,19%	12 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. Nessuna spesa. Tasso a tasso BCE + bonus del 1,75% lordo (se tassi BCE crescenti). Corrisposto se il titolare, dopo 12 mesi, mantiene le somme per almeno 12 mesi (bonus valido solo sulla nuova liquidità conferita dallo 01/02/11). Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base dello 0,91% netto
Banca Marche	Deposito sicuro	2,19%	libero	Capitale minimo: 5000€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa. Tasso valido per 6 mesi fino ad un massimo di 1.000.000€. sulle somme che eccedono questo limite viene applicato un tasso dello 0,73% netto
Banca Ifis	Rendimax	2,04%	6 mesi	Capitale minimo:2000€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa. Non è prevista la possibilità di svincolo anticipato
Ibl Banca	Conto su Ibl	2,01%	3 mesi	Capitale minimo: 1€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa. Tasso promozionale per adesione entro il 30/6/11. Non prevista la possibilità di svincolo anticipato

Ing Direct	Conto arancio	1,97%	12 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. Nessuna spesa. Coperte valide per i titolari di conto arancio e conto corrente arancio che aderiscono entro il 15 giugno, fino ad un massimo di 50.000€. Prevedibile la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto arancio
Banca Ifis	Rendimax	1,93%	3 mesi	Capitale minimo:2.000€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa. Non è prevista la possibilità di svincolo anticipato
Ing Direct	Conto arancio + (oltre 100.000€)	1,90%	12 mesi	Capitale minimo: 100.000€. Nessuna spesa. Prevedibile la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto arancio
Banca Mediocredito	Conto forte	1,90%	12 mesi	Capitale minimo: 10.000€, capitale massimo: 500.000€. Nessuna spesa. Non prevista la possibilità di svincolo anticipato
CheBanca!	CD CheBanca!	1,83%	12 mesi	Capitale minimo:100€, capitale massimo: 3.000.000€. Nessuna spesa. Tasso promozionale per adesione entro il 31/5/11. Se svincolo anticipato viene riconosciuto tasso base 0,73% netto
Barclays	Time deposit	1,83%	12 mesi	Capitale minimo: 5.000€, capitale massimo: 5.000.000€. Nessuna spesa. Prevedibile la possibilità di svincolo anticipato ma non verranno corrisposti interessi
Sparkasse	Time deposit	1,83%	12 mesi	Capitale minimo: 5.000€, capitale massimo: 200.000€. Nessuna spesa. Estinzione parziale non consentita. In caso di svincolo totale anticipato viene riconosciuto tasso pari allo 0,183% netto
Banca Sella	Websella	1,83%	12 mesi	Capitale minimo:1.000€, nessun massimo. Previste spese di apertura e imposta di bollo. In caso di svincolo anticipato sulle somme prelevate viene riconosciuto il 25% del tasso di remunerazione definito ad ogni vincolo.
Ibl Banca	Conto su Ibl	1,83%	libero	per i conti aperti fino al 30/06/11, tasso garantito fino al 31/12/11 sulle somme depositate fino a 500.000€; per le somme da 500 mila a un milione, tasso dell'1,095% netto
Mediolanum	InMediolanum	1,68%	6 mesi	Capitale minimo:100€, capitale massimo: 3.000.000€. Nessuna spesa. Tasso promozionale per adesione entro il 30/08/11. Se svincolo anticipato viene riconosciuto tasso base 0,73% netto
WeBank	Funzione deposito	1,68%	6 mesi	Capitale minimo: 0€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa. Tasso promozionale per adesione entro il 14/6/11. Prevedibile la possibilità di svincolo anticipato ad un tasso dello 0,98% netto
Ing Direct	Conto arancio + (da 50.000 a 100.000€)	1,68%	12 mesi	Capitale minimo: 50.000€, capitale massimo: 100.000€. Nessuna spesa. Prevedibile la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto arancio
Banca Ifis	Rendimax	1,68%	libero	////
Santander	Time deposit	1,64%	libero	per i nuovi clienti
Sparkasse	Conto Extra on line	1,61%	libero	Tasso corrisposto per 60 giorni per somme fino a 100.000€. dal 61° giorno e/o oltre i 100.000€ verrà corrisposto un tasso dello 1,24%
Banca Mediocredito	Conto forte	1,53%	6 mesi	Capitale minimo: 10.000€, capitale massimo: 500.000€. Nessuna spesa. Non prevista la possibilità di svincolo anticipato
Ing Direct	Conto arancio	1,46%	12 mesi	Non sono previste soglie minime e massime. Nessuna spesa. Coperte valide per i titolari di conto arancio e conto corrente arancio che aderiscono entro il 15 giugno, fino ad un massimo di 50.000€. Prevedibile la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto arancio

CheBanca!	CD CheBanca!	1,46%	6 mesi	Capitale minimo:100€, capitale massimo: 3.000.000€. Nessuna spesa. Tasso promozionale per adesione entro il 31/5/11. Se svincolo anticipato viene riconosciuto tasso base dello 0,73%
Barclays	Time deposit	1,46%	6 mesi	Capitale minimo: 5.000€, capitale massimo: 5.000.000€. Nessuna spesa. Prevista la possibilità di svincolo anticipato ma non verranno corrisposti interessi
Banca Sella	Websella	1,46%	6 mesi	Capitale minimo:1000€, nessun massimo. Previste spese di apertura e imposta di bollo. In caso di svincolo anticipato sulle somme prelevate viene riconosciuto il 25% del tasso di remunerazione definito ad ogni vincolo.
Ing Direct	Conto arancio + (da 1 a 50.000€)	1,46%	12 mesi	Capitale minimo:1€, capitale massimo: 50.000€. Nessuna spesa. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto arancio
Carige	ContoConto	1,46%	libero	Non sono previste soglie minime e massime. Nessuna spesa. Tasso promozionale valido per adesione fino ad un massimo di 50000€. sulle somme che eccedono questo limite viene applicato un tasso dell'1,10% netto
Ing Direct	Conto arancio + (oltre 100.000€)	1,39%	6 mesi	Capitale minimo: 100.000€. Nessuna spesa. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto arancio
Mediolanum	InMediolanum	1,31%	3 mesi	Capitale minimo:100€, capitale massimo: 3.000.000€. Nessuna spesa. Tasso promozionale per adesione entro il 30/08/11. Se svincolo anticipato viene riconosciuto tasso base dello 0,73% netto
WeBank	Funzione deposito	1,31%	3 mesi	Capitale minimo: 0€, capitale massimo: 1.000.000€. Nessuna spesa. Tasso promozionale per adesione entro il 14/6/11. Prevista la possibilità di svincolo anticipato ad un tasso dello 0,98% netto
Banca Mediocredito	Conto forte	1,31%	3 mesi	Capitale minimo: 10.000€, capitale massimo: 500.000€. Nessuna spesa. Non prevista la possibilità di svincolo anticipato
Ing Direct	Conto arancio + (da 50.000 a 100.000€)	1,31%	6 mesi	Capitale minimo: 50.000€, capitale massimo: 100.000€. Nessuna spesa. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto arancio
Ing Direct	Conto arancio + (da 1 a 50.000€)	1,24%	6 mesi	Capitale minimo:1€, capitale massimo: 50.000€. Nessuna spesa. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto arancio
Ing Direct	Conto arancio + (oltre 100.000€)	1,17%	3 mesi	Capitale minimo: 100.000€. Nessuna spesa. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto arancio
Ing Direct	Conto arancio + (da 50.000 a 100.000€)	1,10%	3 mesi	Capitale minimo: 50.000€, capitale massimo: 100.000€. Nessuna spesa. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto arancio
CheBanca!	CD CheBanca!	1,10%	3 mesi	Capitale minimo:100€, capitale massimo: 3.000.000€. Nessuna spesa. Tasso promozionale per adesione entro il 31/5/11. Se svincolo anticipato viene riconosciuto tasso base dello 0,73%
Barclays	Time deposit	1,10%	3 mesi	Capitale minimo: 5.000€, capitale massimo: 5.000.000€. Nessuna spesa. Prevista la possibilità di svincolo anticipato ma non verranno corrisposti interessi
Banca Sella	Websella	1,10%	3 mesi	Capitale minimo:1000€, nessun massimo. Previste spese di apertura e imposta di bollo. In caso di svincolo anticipato sulle somme prelevate viene riconosciuto il 25% del tasso di remunerazione definito ad ogni vincolo.
Banca Mediocredito	Conto forte	1,10%	libero	////
Ing Direct	Conto arancio + (da 1 a 50.000€)	1,02%	3 mesi	Capitale minimo:1€, capitale massimo: 50.000€. Nessuna spesa. Prevista la possibilità di svincolo anticipato al tasso base del proprio conto arancio
WeBank	Funzione deposito	0,99%	libero	tasso BCE + 0,10%
IwBank	Conto IwPower Special	0,91%	libero	tasso BCE

Mediolanum	InMediolanum	0,73%	libero	////
Ing Direct	Conto arancio	0,73%	libero	////
CheBanca!	CD CheBanca!	0,73%	libero	////
Credem	Conto Nonsolotre	0,55%	libero	Tasso riconosciuto per le somme comprese fra 15.000€ e 75.000€ sono corrisposti interessi per le somme inferiori a 15.000€ e superiori a 75.000€
Banca Sella	Websella	0,37%	libero	////

dati aggiornati a: 24-mag-2011 Fonte: prospetti informativi e siti web dei singoli

Di seguito i primi tre classificati per le principali categorie:

12 MESI

Banca	Conto	Tasso netto
Mediolanum	InMediolanum	2,56%
WeBank	Funzione deposito	2,56%
Banca Sella	Websella	2,41%
<i>Rendimento netto dei bot 12 mesi</i>		1,84%

6 MESI

Banca	Conto	Tasso netto
Ibl Banca	Conto su Ibl	2,19%
Banca Ifis	Rendimax	2,04%
Mediolanum	InMediolanum	1,68%
<i>Rendimento netto dei bot 6 mesi</i>		1,45%

LIBERO

Banca	Conto	Tasso netto
Banca Marche	Deposito sicuro	2,19%
Ibl Banca	Conto su Ibl	1,83%
Banca Ifis	Rendimax	1,68%

Attualmente, a nostro avviso, la migliore offerta in termini di rendimento sui depositi vincolati a 12 mesi è quella proposta da banca Mediolanum con il conto deposito "InMediolanum" che offre ai nuovi sottoscrittori un tasso creditorio del 2,55% netto su un massimo di 3.000.000€. Queste condizioni sono replicate solo dall'offerta promozionale di WeBank, che riserva ai nuovi clienti lo stesso tasso annuo su un deposito massimo di 500.000€.

Altra offerta interessante è quella fatta da IwBank che propone una remunerazione legata al tasso BCE (al momento 1,25%), al quale viene aggiunto un bonus tanto maggiore quanto più lunga è la durata del deposito vincolato (ad oggi il bonus per le somme vincolate a 24 mesi è pari al 2,75% arrivando quindi ad un rendimento lordo del 4% e netto del 2,92%).

Relativamente ai conti deposito liberi, un'offerta da prendere in considerazione è quella di Banca Marche con il conto "Deposito sicuro", che corrisponde sulle somme depositate per i primi sei mesi un tasso del 2,19% netto annuo. L'offerta riguarda somme fino ad un massimo di 1.000.000 €.

Un'ultima considerazione sui conti di deposito va fatta in merito alla possibilità che la banca, una volta acquisito il cliente, potrebbe sottoporre lo stesso a pressioni commerciali per indurlo a sottoscrivere altri

prodotti di investimento meno convenienti rispetto ai depositi. Questo è un meccanismo che vale per tutti gli intermediari, i quali cercano di attrarre clientela per poi vendere successivamente prodotti finanziari poco efficienti. Il consiglio è quello di non farsi trasportare dalla convinzione di avere a che fare con una banca "generosa" solo perché il tasso sul conto deposito è elevato. La promozione va considerata per quello che è: uno strumento per attrarre nuova clientela alla quale offrire i propri prodotti. Sugeriamo quindi di prestare particolarmente attenzione e leggere sempre i prospetti informativi prima di aderire.

24-05-2011 12:59 **Alternative alla sperimentazione animale**
redazione



Dice **Ursula Graf-Hausner** della Scuola Superiore di Scienze Applicate di Zurigo: "Prima o poi si rinuncerà del tutto agli esperimenti sugli animali, o quanto meno è quello che ci proponiamo". Lei ha fondato il Centro "*Gewebe zur Wirkstoffentwicklung*" ("Tessuti per l'elaborazione di principi attivi"), aperto a Waedenswil vicino a Zurigo all'inizio di quest'anno. L'idea: coltivare dei modelli tridimensionali di tessuti di pelle umana, fegato e tumori al fine di saggiare nuovi principi attivi. Non è un'idea nuova, solo che finora non era mai stata tradotta in pratica. Oggi è il compito che i ricercatori del nuovo Centro si sono dati. Insieme a fornitori e fruitori di tessuti 3-D intendono infatti trovare le soluzioni che ne rendano possibile l'impiego abituale.

Il primo bersaglio è il settore cosmetico. Del resto, nell'industria cosmetica il modello-tessuto da pelle umana quale sostituto del test di irritabilità, che una volta si analizzava sui conigli, si è imposto fin dal 2007. E poiché nel 2013 dovrebbe entrare in vigore il divieto Ue di commercializzare prodotti cosmetici provati sugli animali, la richiesta di alternative aumenterà certamente. E anche l'industria farmaceutica vuole ridurre gli esperimenti animali -per motivi etici e, non ultimi, economici.

Le sperimentazioni con le colture cellulari servono a provare la tossicità delle sostanze. Ma per elaborare nuovi principi attivi non sono adatti, dice Jan Lichtenberg dell'azienda Insphero: oltre il 90% delle sostanze che avevano superato lo scoglio della coltura cellulare, non ha poi retto alla prova della sperimentazione animale né quella dei test clinici sull'uomo.

Attualmente i ricercatori del nuovo centro comparano otto sistemi tissutali che provengono da varie aziende produttrici. I microtessuti hanno la dimensione di un granello di sabbia e nuotano in un liquido nutritivo oppure sono immersi in una sostanza gelatinosa. I tecnici analizzano quanto siano adatti questi sistemi per riconoscere, ad esempio, l'efficacia di farmaci antitumorali, e se si possano "automatizzare" per garantire l'alto rendimento del campione.

Resta che, per poter sostituire completamente gli esperimenti animali, servirebbero sistemi più complessi, simili agli organi umani. Tra le possibilità individuate c'è quella di simulare la circolazione sanguigna in cui siano contenute sostanze nutritive e principi attivi.

Difficile dire se alla fine si riuscirà a riprodurre in modo efficace la complessità dell'organismo umano. C'è da augurarselo, giacché si potrebbero simulare varie malattie, e le reazioni sul tessuto umano sarebbero meglio rappresentate che non nell'animale, come sostiene Ursula Graf-Hausner.

(da Neue Zuercher Zeitung del 18-05-2011. Traduzione di Rosa a Marca)

24-05-2011 13:00 **Quanto rendono le obbligazioni? Aggiornamento**
Alessandro Pedone



Abbiamo da poco pubblicato l'elenco dei rendimenti dei principali conto di deposito con i tassi promozionali in corso ([vedi qui](#)). Il 2 Febbraio scorso abbiamo pubblicato un [articolo](#) nel quale abbiamo allegato una [tabella](#) in pdf con i rendimenti medi delle principali categorie di obbligazioni denominate in euro.

Non è che questa tabella abbia suscitato grandi entusiasmi nei commenti, probabilmente è troppo tecnica.

Ho ritenuto comunque utile pubblicare un aggiornamento ad oggi.

Dunque, per comprendere [la tabella pubblicata nel PDF allegato](#), è necessario conoscere il concetto di "curva dei tassi". [Ne ho parlato in passato qui](#). Diamo per scontato che i lettori che continuano a leggere sappiano cosa sono le curve dei tassi.

La tabella allegata mostra i rendimenti di una trentina di diverse curve dei tassi per le duration di tre, cinque e dieci anni.

Per ciascun dato (ad esempio, il rendimento di mercato a tre anni delle obbligazioni bancarie con rating AA oggi, martedì 24 maggio 2011, alle 10:53 era pari a 2,80%) viene indicato l'ASW, ovvero il rendimento aggiuntivo rispetto all'EuroSwap. Semplificando moltissimo, potremmo dire che l'EuroSwap si può considerare il tasso di riferimento nell'area Euro (ad esempio: le stesse obbligazioni bancarie doppia A con duration a tre anni rendevano lo 0,24% in più dell'EuroSwap a pari duration).

La colonna successiva indica qual'è l'ASW medio dei passati 10 anni. Questo inizia ad essere un dato di un qualche interesse e che difficilmente si trova in rete. I tassi di mercato variano molto durante i cicli economici/finanziari, ma sapere quale è il rendimento aggiuntivo di una categoria di obbligazioni rispetto ai tassi di riferimento ci può fornire un dato (si badi bene, non l'unico dato, ma un dato) per valutare se quella categoria di obbligazioni è - storicamente - molto cara oppure se il rischio aggiuntivo rispetto ai tassi di riferimento è pagato adeguatamente.

Dalla tabella allegata, ad esempio, si può vedere che, mediamente, le obbligazioni industriali, telefoniche ed energetiche non sono certo a buon mercato. Pagano, infatti, un interesse aggiuntivo rispetto ai tassi di riferimento che è mediamente in linea, quando, non più basso, della media degli ultimi 10 anni.

Le ultime tre colonne della tabella mostrano i rendimenti medi (assoluti, nominali) delle varie curve sempre nelle duration di tre, cinque e dieci anni. In queste colonne il "+" su sfondo rosso significa che il rendimento medio storico è superiore a quello attuale, mentre il "-" verde significa il contrario.

Ovviamente, il fatto che storicamente, su base decennale, una categoria di obbligazioni abbia avuto un rendimento inferiore a quello attuale non significa necessariamente che quelle obbligazioni siano un affarone. Le scelte d'investimento devono essere sempre ponderate sulla base di molte sfaccettature. Il confronto con il rendimento storico, assoluto e relativo rispetto ai tassi di riferimento, può essere sicuramente uno di questi elementi.

AVVERTENZE è un quotidiano dell'Aduc registrato al n. 5761/10 del Tribunale di Firenze.

Direttore Domenico Murrone.

Edito da Aduc, Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori

Redazione: Via Cavour 68, 50129 Firenze

Tel: 055.290606

Fax: 055.2302452

URL: <http://avvertenze.aduc.it>

NON DARE PER SCONTATA LA NOSTRA ESISTENZA!

Senza il sostegno economico di persone come te non saremmo in grado di informarti.

Se ci ritieni utili, sostienici con una donazione da 25, 50, 100, 250, o 500 euro o con un contributo a tua scelta:

- con carta di credito sul nostro sito sicuro <https://ssl.sitilab.it/aduc.it/>

- CC/postale n. 10411502, IBAN: IT81 F 07601 02800 000010411502

- CC/bancario CRF Ag. 17 Firenze n. 7977, IBAN: IT11 O 06160 02817 000007977C00

(N.B. il carattere a sé stante è la lettera O e non la cifra zero)
